



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 giugno 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 34

— Ammortamenti » 35

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 40

— Piani di riparto » 40

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 40

— Bandi di gara » 42

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 84

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 85

Rettifiche » 86

Indice degli annunzi commerciali Pag. 86

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BERGER - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 55

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 2538

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097580211

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Unterhauser, in Merano, via Goethe n. 24, per il giorno 18 luglio 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 luglio 2000 in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale, con conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;

2. Proposta di proroga della durata della società, con conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale;

3. Frazionamento del valore nominale di ogni azione da L. 10.000 cadauna in L. 1.000 cadauna, aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.161.762.000, elevando il nuovo valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 1.936,27 cadauna, e contestuale conversione in Euro del valore nominale delle azioni da L. 1.936,27 ad € 1 e, di conseguenza, dell'ammontare complessivo del capitale sociale da L. 1.161.762.000, ad € 600.000.000; conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;

4. Riformulazione ed approvazione integrale del nuovo testo dello statuto sociale in versione bilingue, redatto in lingua italiana ed in lingua tedesca;

5. Fusione per incorporazione nella società Berger S.p.a. della Brodek S.r.l. mediante annullamento senza sostituzione delle quote sociali della società incorporanda, possedute interamente dalla società incorporante approvazione del progetto di fusione;

6. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati ai punti precedenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Bolzano, 9 giugno 2000

L'amministratore unico: dott. Anton Kritzinger.

S-17932 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE - a.r.l.

Sede in Roma, via Sessoriana n. 16
Capitale sociale L. 659.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 93712/08
Codice fiscale n. 02930650581
Partita I.V.A. n. 01136481007

I signori soci e soci condomini sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 7 luglio 2000 alle ore 8, in prima convocazione e per sabato 8 luglio 2000 ore 16,30, in seconda convocazione, nei locali della società cooperativa per case economiche in Santa Croce a.r.l. siti in piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 1

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Relazione del presidente del Collegio sindacale;
3. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 1999;
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 2000;
5. Eventuali iniziative giudiziarie per l'accertamento di eventuali responsabilità gestionali delle amministrazioni succedutesi fino al 24 aprile 1999;
6. Elezione di un componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione del dimissionario signor Stolfi e conferma del signor Martocchia già nominato dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, in sostituzione della sign. Natalucci;
7. Conferma del sindaco supplente sig. Ricci subentrato in sostituzione al sindaco Tuzzoli Alessandro ed elezione di un nuovo sindaco supplente, ai sensi dell'art. 2401;
8. Elezione di un nuovo componente del Collegio dei probiviri in sostituzione del dimissionario signor Martocchia;
9. Varie ed eventuali.

Roma, 13 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Poggiali

S-17942 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 122.301.571.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 5685/93 - R.E.A. n. 5685/93
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00332900638

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria dei soci dell'Isveimer S.p.a. in liquidazione è convocata in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 12, in seconda convocazione per il 26 luglio 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Napoli, via San Giacomo n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Finban S.p.a. nella Isveimer in liquidazione volontaria S.p.a.

Roma, 12 giugno 2000

I liquidatori:
Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

S-17928 (A pagamento).

RADIO CINE FORNITURE (R.C.F.) - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Raffaello n. 13
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 2695
Codice fiscale n. 00148760358

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della società Radio Cine Forniture (R.C.F.) S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Tonelli, sito in Casalecchio di Reno (Bologna), via Porrettana n. 177, per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 16 e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società incorporate Novac S.r.l., Radio Cine Forniture (R.C.F.) S.p.a. e R.C.F. - Artesuono S.r.l. nella società incorporante Mackie Designs (Italy) S.r.l. e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Reggio Emilia, 7 giugno 2000

Il consigliere delegato: Jeremi Matthew.

S-17926 (A pagamento).

AMIA VERONA - S.p.a.

Sede in Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31

Capitale sociale L. 6.560.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 423616/1996

R.E.A. n. 261063

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02737960233

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati per il giorno 5 luglio 2000, in Verona, via B. Avesani n. 31, in assemblea ordinaria alle ore 9, e in assemblea straordinaria alle ore 9,30 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Approvazione consuntivo 1999 dell'azienda speciale.

Parte straordinaria:

Modifica art. 3 dello statuto aziendale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Verona, 12 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Adriano Bonetti

S-17947 (A pagamento).

FINBAN - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 4945/86

Codice fiscale n. 05076950632

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria dei soci della Finban S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2000, alle ore 13, e in seconda convocazione per il 26 luglio 2000, alle ore 13, presso la sede sociale in Napoli, via San Giacomo n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Finban S.p.a. nella Isveimer in liquidazione volontaria S.p.a.

Napoli, 12 giugno 2000

Il presidente: Antonio Delcroix.

S-17930 (A pagamento).

WARNER BROS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Varese n. 16/b

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 1592/68

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 312784

Codice fiscale n. 00450490586

Partita I.V.A. n. 00896521002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, sita in Roma, via Varese n. 16/b, per il giorno 10 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;

2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

Warner Bros Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Paolo Ferrari

S-17936 (A pagamento).

ILUNA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 26458

R.E.A. di Bergamo n. 221842

Codice fiscale n. 01604440162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Iluna Group S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 31 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Francesco Annovazzi

S-17948 (A pagamento).

ILUNA GROUP - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 42810

R.E.A. di Bergamo n. 266721

Codice fiscale n. 00818040156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Iluna S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 31 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Francesco Annovazzi

S-17949 (A pagamento).

BARTOLONI CERAMICHE - S.p.a.

Sede in Treia (MC), via Moie n. 44

Capitale sociale L. 7.901.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 115899 - R.E.A. n. 140071

C.C.I.A.A. di Macerata

Codice fiscale n. 01283500435

Partita I.V.A. n. 01283500435

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riesame della situazione finanziaria della società;
2. Eventuale adozione di una delle procedure concorsuali previste dalla legge italiana.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso le casse sociali a norma di legge.

Treia, 12 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Sacchi Sandro

S-17950 (A pagamento).

FIN CASA - S.p.a.

Sede sociale Reggio Emilia, via Vittorio Veneto n. 5
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. delle società del Tribunale di R.E. al n. 12998
 Partita I.V.A. n. 00723440350

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 7 luglio 2000 alle ore 18, presso la sede sociale in via Vittorio Veneto n. 5, a Reggio Emilia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Barbieri geom. James.

S-17951 (A pagamento).

FINCHIMICA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Cimarosa n. 4
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscrizione registro imprese Milano MI146/165497
 Iscrizione R.E.A. Milano n. 920656
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02177420151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cimarosa n. 4, per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 12 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Rotondi

S-17953 (A pagamento).

CIGAF - S.p.a.

Sede legale in Sinalunga (SI)
 Piazza della Repubblica n. 7/8 - frazione Pieve di Sinalunga
 Capitale sociale L. 1.712.291.000 interamente versato
 Registro imprese di Siena n. 51634

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 11 del giorno 5 luglio 2000, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento soci infruttifero finalizzato ad un futuro aumento di capitale sociale;
2. Compenso amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gino Serafini

S-17954 (A pagamento).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede in Torino, via Corte di Appello n. 11
 Fondo di garanzia di L. 100.000.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 117/1883-151-V3/21
 Codice fiscale n. 00875360018

L'assemblea straordinaria dei delegati è convocata per il giorno 10 luglio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale, in Torino, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Società Reale Mutua di Assicurazioni» de «La Piemontese Società Mutua di Assicurazioni»;
2. Condizioni e mutualità della fusione e deleghe di poteri.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 11 luglio 2000, stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Albani Castelbarco Visconti

S-17976 (A pagamento).

ETJCA - S.p.a.**Società di fornitura per lavoro temporaneo**

Sede legale in Milano, via Mario Pagano n. 38
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 67940/1999
 Partita I.V.A. n. 12720200158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della società Etjca - Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 13 in prima convocazione presso la sede legale della società e per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 17 in seconda convocazione presso il notaio Bellezza di Milano in corso Venezia n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 maggio 2000;
2. Ripianamento perdite ex art. 2447 Codice civile e ricostruzione capitale sociale a L. 2.500.000.000;
3. Proposta di aumento del capitale sociale;
4. Delibere inerenti e conseguenti;
5. Trasferimento sede legale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 10 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Guido Crivellini

S-17974 (A pagamento).

LA PIEMONTESE SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede in Torino, corso Palestro n. 5
 Registro delle imprese di Torino n. 50/515/935
 Codice fiscale n. 00927890012

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 12 luglio 2000, alle ore 16, presso la sede sociale, in Torino, corso Palestro n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «La Piemontese Società Mutua di Assicurazioni» nella «Società Reale Mutua di Assicurazioni». Approvazione del relativo progetto di fusione e deliberazioni conseguenti e correlate.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 13 luglio 2000, stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Rosboch

S-17977 (A pagamento).

I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, Strada Settimo n. 344
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 508/1969 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 00501990014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Daniele Bazzoni in Torino, piazza Savoia n. 6 in prima convocazione per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 10 luglio 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, con sede in Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Un sindaco: Laura Aldrovandi.

S-17987 (A pagamento).

VILLA GINA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Siena Nevada, n. 130
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma fasc. n. 1303/60
 C.C.I.A.A. di Roma n. 225248
 Codice fiscale n. 80005770583
 Partita I.V.A. n. 02112551003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via della Siena Nevada n. 130/150 per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 7,30 in prima convocazione e per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Revoca del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore unico ai sensi dell'art. 12 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Mario Spallone

S-18098 (A pagamento).

ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale interamente versato L. 25.000.000.000
 Iscritta al n. 19465 registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00917900151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 10,30 ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della Plastitecnica S.p.a. nella ABB SACE S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Francesco Imperiali

S-18108 (A pagamento).

PLASTITECNICA - S.p.a.

Sede in Patrica (FR), via Morolense km 9
 Capitale sociale interamente versato L. 600.000.000
 Iscritta al n. 1730 registro imprese di Frosinone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157900606

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 11, presso gli uffici della società ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della Plastitecnica S.p.a. nella ABB SACE S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Karl Thorolf Damén

S-18109 (A pagamento).

LIGMAR - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale in Milano, via Viviani n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Milano n. 295342

R.E.A. di Milano n. 1287730

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Viviani n. 10, per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 6 luglio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito azioni a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Luciano Lippi.

S-18129 (A pagamento).

CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Narni (TR)

Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 21/75 di Terni R.E.A. n. 43819 Terni

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notaio Clericò in Terni, Corso Tacito n. 111 per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 luglio 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Latincalce S.r.l. nella Calce S. Pellegrino S.p.a.: conferimento dei poteri per l'attuazione dei deliberati assunti.

Per quanto attiene il disposto dell'art. 2370 Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

L'amministratore delegato: rag. Roberto Quintini.

S-18140 (A pagamento).

ABB SACE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale interamente versato L. 69.620.000.000

Iscritta al n. 357755 registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 02043720164

Partita I.V.A. n. 11621450151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 10 in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della Plastitecnica S.p.a. nella ABB SACE S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento e contestuale conversione in Euro del capitale sociale con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Gian Francesco Imperiali

S-18110 (A pagamento).

S.M.C. SMALTIMENTI CONTROLLATI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Vittorio Amedeo II n. 19

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese Torino n. 4702

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05142780013

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 5 luglio 2000 alle ore 10,30 in Guanzate, via XXV Aprile n. 59, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratori e sindaci: deliberare relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. S.M.C. Smaltimenti Controllati S.p.a.
Il presidente: Enrico Slaviero

S-18149 (A pagamento).

GRUPPO LA PERLA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Iscritta al n. 57219 del registro delle imprese di Bologna

È convocata per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 9, in Bologna, via Mattei n. 10 ed occorrendo per il giorno successivo stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della intestata società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Masotti

B-637 (A pagamento).

ENERGY NET - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9/6
Registro delle imprese n. 43059/97 Tribunale di Genova
R.E.A. n. 365899 C.C.I.A.A. di Genova
Codice fiscale n. 03640920108

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati dal Collegio sindacale, in assemblea presso lo studio del notaio Priori in Genova, largo San Giuseppe n. 2, int. 22, per il giorno 10 luglio 2000, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Relazione del Collegio sindacale, provvedimenti, conseguenti anche in particolare per quanto attiene al verbale dell'assemblea straordinaria del 24 gennaio 2000;
2. Provvedimenti di cui agli art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Collegio sindacale: del presidente e dei sindaci effettivi e supplenti;
2. Nomina del Collegio sindacale in sostituzione di quello dimissionario;
3. Nomina di un nuovo organo amministrativo in sostituzione dell'attuale Consiglio di amministrazione dimissionario.

Al fine della partecipazione dei soci all'assemblea si applicano le norme di legge e le disposizioni dello statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale e non potesse costituirsi per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno successivo 11 luglio 2000, stesso luogo ed ora.

Genova, 8 giugno 2000

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: rag. Pieggiuseppe Brignacca

G-512 (A pagamento).

ENERGY NET - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 9/6
Registro delle imprese n. 43059/97 Tribunale di Genova
R.E.A. n. 365899 C.C.I.A.A. di Genova
Codice fiscale n. 03640920108

Convocazione di assemblea

I signori soci, in conformità della delibera del Consiglio di amministrazione del 6 giugno 2000, sono convocati dagli amministratori dimissionari, in assemblea presso lo studio del notaio Priori in Genova, largo San Giuseppe n. 2, int. 22, per il giorno 10 luglio 2000, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere in merito ai rilievi del Collegio sindacale e conseguenti eventuali deliberazioni anche di natura straordinaria per quanto attiene in particolare la riduzione del capitale e l'annullamento dei relativi certificati azionari;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo in sostituzione dell'attuale Consiglio di amministrazione dimissionario;
3. Scarico delle responsabilità dei componenti il del Consiglio di amministrazione per la gestione sociale nel periodo antecedente le loro dimissioni.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale sempre in Genova, piazza della Vittoria nn. 12/31;
2. Delibere in merito ai rilievi del Collegio sindacale e conseguenti eventuali deliberazioni anche di natura straordinaria per quanto attiene in particolare la riduzione del capitale e l'annullamento dei relativi certificati azionari.

Si rammenta che, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale e non potesse costituirsi per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno successivo 11 luglio 2000, stesso luogo ed ora.

Genova, 8 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ermano Pleba

G-513 (A pagamento).

F.LLI GHIGLIAZZA - S.p.a.

Sede in Finale Ligure, via del Cigno n. 6
Capitale sociale L. 1.968.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona n. 145/145
Codice fiscale n. 00103520094

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Finale Ligure, via del Cigno n. 6, in prima convocazione il giorno giovedì 13 luglio 2000, alle ore 23 ed in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno venerdì 14 luglio 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei programmi futuri della società «F.Lli Ghigliazza S.p.a.»;
2. Esame budgetario dell'esercizio in corso alla data odierna;
3. Esame dell'equilibrio finanziario della società;
4. Esame del rapporto tra l'entità dei compensi agli amministratori, le loro mansioni e deleghe, ed i programmi, gli obiettivi, le strategie, nonché i risultati aziendali.

Per il diritto di intervento all'assemblea deposito delle azioni presso le casse sociali, nei termini ed a sensi di legge.

Finale Ligure, 7 giugno 2000

L'amministratore delegato: Alberto Porinelli.

G-515 (A pagamento).

G.F.C. PARTENERS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Santa Maria Fulcorina n. 13

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 352931

R.E.A. di Milano n. 1468736

Partita I.V.A. n. 11460880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 luglio 2000, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Santa Maria Fulcorina n. 13, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 8 giugno 2000

Il liquidatore: Francesco Confuorti.

M-5737 (A pagamento).

TRAFORO CLES MALÈ - S.p.a.

Sede in Dimaro (TN), frazione Folgarida n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la Banca Popolare del Trentino in Trento, via Petrarca n. 6 per il 3 luglio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Bertoli

M-5740 (A pagamento).

BIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818020158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, galleria S. Babila n. 4/a presso la studio del notaio Gilda Corvaja Barbarito, per il giorno 11 luglio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga durata della società.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

p. Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano Banfo

M-5741 (A pagamento).

V.M.P. - S.p.a.**Valdolona Manufatti Plastici**

Sede sociale in Gorla Maggiore (VA)

Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 luglio 2000 alle ore 15, presso la sede della società, in Gorla Maggiore (VA), via Mattei n. 212, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 7 luglio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di cariche sociali.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Il presidente: rag. Umberto Longoni.

M-5742 (A pagamento).

C.A.BO. MACCHINE AGRICOLE - S.p.a.

Milano, piazza Repubblica n. 1/A

I signori azionisti sono convocati in l'assemblea per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 10 presso i locali della BCS S.p.a. siti in Abbiategrasso - Milano - Viale Mazzini n. 161 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adeguamento dello statuto sociale in materia di oggetto sociale, durata, trasferimento sede e conversione capitale in Euro, trasferimento azioni.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Castoldi dott. Franco.

M-5745 (A pagamento).

SOCIETÀ TROX ITALIANA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Piemonte n. 23 B e C

Capitale sociale L. 3.750.000.000

Registro imprese di Milano n. 122201

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00897380150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cernaia 11 il giorno 7 luglio 2000 ad ore 9 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina del consiglio e del suo presidente per il triennio 2000 - 2001 e 2002 previa determinazione del numero degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-5757 (A pagamento).

AICO LONDA - S.p.a.

Sede in Londa (FI), via Roma n. 61

Capitale sociale L. 1.293.000.000

Tribunale di Firenze registro società n. 23168

Codice fiscale n. 00899600480

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Massimo Tofoni, in Milano, via Revere, 9 per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile;
3. Proposta di trasferimento della sede sociale;
4. Approvazione del progetto di fusione con la Salconplast S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima;
5. Proposta di modifica della denominazione sociale;
6. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, giugno 2000

Aico Londa S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

M-5748 (A pagamento).

ECS MAINTENANCE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 273040/7042/40

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05108300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, presso lo studio Zardi Agostini, via Illica 5, il giorno 11 luglio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 luglio 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere circa la composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifica dell'articolo 20 dello statuto sociale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
5. Modifica della denominazione sociale.

Milano, 9 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

M-5765 (A pagamento).

SALCONPLAST - S.p.a.

Sede in Mignanego, via Trieste n. 32

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Genova registro società n. 52502

Codice fiscale n. 03130030103

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Massimo Tofoni, in Milano, via Revere, 9 per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione con la Aico Londa S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, giugno 2000

Salconplast S.p.a.

Il presidente: ing. Vincenzo Fiori

M-5749 (A pagamento).

**BANCA D'INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE IMI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 6

Capitale sociale L. 342.449.139.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157394

R.E.A. di Milano n. 873182

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 6, per il 6 luglio 2000, ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 7 luglio 2000, ore 9,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di denominazione sociale abbreviata;
2. Conversione del capitale sociale da lire in Euro. Incremento del capitale sociale e della riserva legale mediante utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gian Franco Mattei.

M-5756 (A pagamento).

ALLIUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montefeltro n. 6

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Registro imprese n. 288531 Tribunale di Milano

R.E.A. n. 1295925

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09462710154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, presso lo studio Zardi Agostini, via Illica 5, il giorno 11 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 luglio 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere circa la composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo;
2. Modifica dell'oggetto sociale.

Milano, 9 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

M-5766 (A pagamento).

OVERMET - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tarchetti n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale Milano R.E.A. n. 1172907 - Registro imprese n. 240301

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, via Tarchetti n. 5 - Milano, per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione degli emolumenti da corrispondere al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 9 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Saponelli Stelvio

M-5767 (A pagamento).

PROMOZIONE SIRACUSA - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Malta n. 106

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al n. 121906 del registro delle società del Tribunale di Siracusa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01196020893

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, sita in Siracusa nel viale Teracati n. 51/M per il giorno 7 luglio 2000 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Siracusa, 8 giugno 2000

L'amministratore delegato: Alvaro Di Stefano.

C-16495 (A pagamento).

BIANCO - S.p.a.

Sede legale in Alba (CN), viale Industria n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese CN n. 10366/1999-C.C.I.A.A. CN n. 228013 R.E.A.

Codice fiscale n. 02683390047

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 7 luglio 2000, alle 21, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Alba, 9 giugno 2000

Bianco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariangela Lanzone

C-16488 (A pagamento).

DEMOS - S.c.p.a.

Sede sociale in Sassari, piazza d'Italia n. 31

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Sassari n. 22206

Partita I.V.A. n. 01817390907

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Sassari, viale Umberto n. 46, per il giorno 5 luglio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 luglio 2000 nella stessa sede alle ore 24 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente della società;
2. Determinazioni conseguenti alla relazione del presidente;
3. Nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Surroga dei componenti del Consiglio di amministrazione eventualmente dimissionari.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sassari, 6 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Attilio Mastino

C-16509 (A pagamento).

BIANCO - S.p.a.

Sede legale in Alba (CN), viale Industria n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese CN n. 10366/1999-C.C.I.A.A. CN n. 228013 R.E.A.

Codice fiscale n. 02683390047

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 7 luglio 2000, alle 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Alba, 9 giugno 2000

Bianco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariangela Lanzone

C-16521 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.

Foligno, località Portoni, frazione S. Eracleo
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Spoleto n. 2405
Registro imprese di Perugia (PG 051-2405)
Codice fiscale n. 00452880856
Partita I.V.A. n. 01971970544

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spoleto, presso lo studio dell'avvocato Carla Pizzi, piazza della Vittoria, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2000 ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale;
2. Proposta modifica dello statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Foligno, 6 giugno 2000

L'amministratore unico: dott. Giorgio Maria Pizzi.

C-16527 (A pagamento).

SPEGA - S.p.a.

Sede legale in Borgo Valsugana, via Puisle n. 31
Sede amministrativa in Monticello Conte Otto, via Zanella n. 235
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 19206 registro imprese
Codice fiscale n. 00163550247
Partita I.V.A. n. 00920730249

L'assemblea straordinaria della Spiga S.p.a. è convocata presso lo studio notarile Piccoli in Trento, via Grazioli n. 79 il giorno 19 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 20 luglio 2000 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione;
2. Varie ed eventuali.

Borgo Valsugana, 8 giugno 2000

Il presidente: Anna Maria Panieri.

C-16552 (A pagamento).

GENSOFT ITT - S.p.a.

Il 5 luglio 2000 alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo il giorno 6 luglio 2000 alle ore 16, in seconda convocazione, si terrà in Ferrara presso lo studio notarile del notaio Zecchi sito in Contrada della Rosa n. 48, l'assemblea dei soci della società Gensoft ITT S.p.a. con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Valutazione in ordine alla domanda di ammissione delle azioni della società alla quotazione presso il Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.; deliberazioni conseguenti;
2. Valutazione sulle deliberazioni effettuate circa l'aumento scindibile del capitale sociale con determinazione del sovrapprezzo minimo per azione e con esclusione del diritto di opzione dei soci ex art. 2441, comma 5, del Codice civile, per la parte da realizzarsi mediante collocamento presso investitori istituzionali esteri ed investitori professionali italiani e/o direttamente sul mercato mediante un'offerta pubblica di sottoscrizione in Italia e per la parte da destinarsi ai piani di stock option a favore degli amministratori e dei consulenti e/o collaboratori non dipendenti della società ed ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice civile, per la parte da destinarsi al servizio di un piano di stock option a favore di dipendenti della società; del sovrapprezzo minimo delle azioni; deliberare conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Relazione andamento societario da parte del Consiglio di amministrazione, valutazione operato del Consiglio di amministrazione; deliberare conseguenti;
2. Valutazione sulla richiesta di immissione delle azioni della società nel sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione; deliberare conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Enrico Mezzogori.

C-16729 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70
Capitale sociale L. 5.950.303.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 569/64

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sportiva calcio Napoli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 6 luglio 2000, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 10 nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; fissazione dei compensi;
2. Nuova deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2377, ultimo comma, Codice civile in ordine ai provvedimenti ex art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Federico Scalingi

C-16730 (A pagamento).

S.I.M.I.**Società Impianti e Montaggi Industriali per azioni**
(in liquidazione)

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 6 luglio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 7 luglio 2000, alle ore 16, in seconda convocazione.

L'assemblea si terrà presso la sede della procedura di concordato preventivo in Taranto, alla via Principe Amedeo n. 26, per discutere ed approvare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Remo Emanuele Placato.

C-16714 (A pagamento).

MASTER GROUP - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Jacopo Nardi n. 37

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 33360/2000 - R.E.A. n. 490102

Codice fiscale n. 03587510102

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che avrà luogo presso la sede legale il giorno 5 luglio 2000, alle ore 17 in prima convocazione e qualora occorra in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 e segg. Codice civile;
2. Adempimenti ex art. 2386, 1° cpv. del Codice civile in riferimento all'avvenuta cooptazione di un consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea suddetta occorre che siano state depositate presso casse sociali i titoli azionari rappresentativi delle azioni possedute almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Elio Brancaccio

C-16834 (A pagamento).

IFJS - S.c.p.a.**Interporto Fascia Jon. Salent.**
(in liquidazione)

Sede sociale in Taranto, viale Virgilio n. 19

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 luglio 2000, alle ore 21, in prima convocazione, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 luglio 2000 alle ore 9,30 sempre presso la stessa sede con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e nota integrativa;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio e conto economico al 31 dicembre 1999;
4. Informativa stato procedura e ipotesi di progetto di riparto.

Il liquidatore: dott. Francesco De Giorgio.

C-16835 (A pagamento).

ARCANGELA - S.p.a.

Sede in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 35

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro imprese di Torino n. 4194/80

Partita I.V.A. n. 03750810016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Torino, via San Francesco d'Assisi n. 35, per il giorno 5 luglio 2000, alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2354 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a' sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore delegato: Antonio Forlani.

C-16947 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.**

Appartenente al gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Trento 3170 - Vol. 24°

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica che con decorrenza 8 giugno 2000 procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 8 giugno 2000

Banca Bovio Calderari

Il direttore generale: rag. Germano Leone

C-17912 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo creditizio Banca Sella*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 232.580.207.047

Iscritta al registro imprese tenuto presso la camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 8 giugno 2000

p. Banca Sella S.p.a.: Guido Bigiordi.

C-17913 (A pagamento).

CARIPLO - S.p.a.**Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde***Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo Intesa**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999:

L. 2.898.259.170.691

Registro società n. 320963 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», Cariplo comunica alla propria clientela che i rapporti in essere al 21 aprile 2000 verranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera, con decorrenza 1 luglio 2000.

Per i conti correnti, siano essi debitori o creditori, i relativi rapporti di dare e avere verranno regolati con identica periodicità, unitamente a interessi, commissioni e spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produrrà interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produrrà interessi, nella misura pattuita; su questi ultimi interessi non opererà la capitalizzazione periodica.

Di conseguenza, per i conti che attualmente prevedono la chiusura a fine dicembre di ogni anno per gli interessi creditori e a fine trimestre solare per gli interessi debitori maturati nel medesimo periodo, Cariplo ha deciso di effettuare, a partire da fine settembre 2000, la liquidazione periodica alla fine di ogni trimestre solare, con le modalità innanzi enunciate, sia per gli interessi creditori sia per gli interessi debitori.

Si precisa che ai conti correnti intestati a persone fisiche «consumatori» regolati sulla base di convenzioni con aziende, enti e associazioni, ai conti correnti che prevedono una franchigia non remunerata nonché ai conti correnti legati ai prodotti Linea Giovani Orizzonti, Ci-Conto, InCasa e Conto Convenienza verrà applicata la periodicità di liquidazione annuale delle competenze sia attive che passive.

Delle nuove condizioni verrà altresì data notizia per iscritto entro il 31 dicembre 2000, in occasione dell'invio dell'estratto conto, indicando, oltre al tasso di interesse nominale annuo applicato, la periodicità della capitalizzazione ed il valore del tasso, rapportato su base annua, tenendo conto degli effetti della capitalizzazione.

La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione.

Milano, 7 giugno 2000

p. Il direttore generale:
dott. E. Tansini

S-17922 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Albo gruppi bancari n. 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione gen. in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.055.415.613.483

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992), si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 12 giugno 2000, alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate:

Tassi attivi:

1. elevazione di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi praticati sugli utilizzi in conto corrente con applicazione, a variazione avvenuta, di un tasso minimo non inferiore a: 1) per sconto di portafoglio, anticipi al salvo buon fine e all'esportazione 5,25%; 2) per finanziamenti all'importazione 5,50%; 3) per le altre forme di utilizzo 6,25% con riconduzione a tali tassi di tutti i rapporti eventualmente regolati a condizioni inferiori;

2. fissazione del Prime Rate aziendale nella misura del 7,50% (ex 7,00%);

3. fissazione del Top Rate aziendale nella misura del 14,25% (ex 14,00%).

Sassari, 9 giugno 2000

Banco di Sardegna S.p.a.

Sede di Roma: Bruno Secchi - Salvatore Satta

S-17919 (A pagamento).

CARIPLO**CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE****LOMBARDE****Società per azioni***Iscritto all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Intesa**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999:

L. 2.898.259.170.691

Registro società n. 320963 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso (ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione)

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi debitori praticati sui rapporti di conto corrente della linea «In famiglia - Il conto senza spese» e «Cariplo Europa», con decorrenza 5 maggio 2000:

Tasso debitore per utilizzo di apertura di credito in conto corrente 8,000% (in precedenza 7,750%).

Milano, 5 giugno 2000

p. Il direttore generale: dott. E. Tansini.

S-17923 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Cardine**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani

Capitale sociale interamente versato L. 193.531.885.000

Registro imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 118, T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 9 giugno 2000:

Tassi attivi:

aumento generalizzato, su tutte le forme tecniche di impiego a breve termine, di 50 centesimi dei tassi debitori inferiori o uguali al 6%;

aumento generalizzato, su tutte le forme tecniche di impiego a breve termine, di 75 centesimi dei tassi debitori superiori al 6%;

il Prime rate d'Istituto viene elevato dal 7% al 7,50%, restano invariati il Top rate d'Istituto per le aperture di credito in c/c al 13,75% e quello per le operazioni di smobilizzo e sconto al 9,75%.

Pesaro, 8 giugno 2000

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-17924 (A pagamento)

CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.**CARIM**

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 234.996.000.000

Registro delle imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 12 giugno 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti:

aumento di punti 0,75 sullo scoperto di conto;

aumento di punti 0,75 sulla linea di anticipi su crediti e finanziamenti fomite;

aumento di punti 0,75 sulla linea di aperfoglio s.b.f.

Anatocismo

Si comunica inoltre che in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e della successiva delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 l'art. 9 del contratto di conto corrente (disciplina della capitalizzazione degli interessi) è così modificato:

«I rapporti di dare e avere vengono chiusi contabilmente con identica periodicità (in via normale, trimestralmente, e cioè a fine marzo, giugno, settembre e dicembre), portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e ogni eventuale spesa dovuta, applicando le trattenute fiscali di legge.

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti alla cassa nella misura pattuita e indicata nel presente contratto, salvo diverse e successive pattuizioni o quanto previsto dall'art. 12. Qualora il conto presenti saldi liquidi debitori superiori al fido concesso, alla liquidazione verrà applicato a titolo di penalità per il periodo di sconfinamento il tasso dare riportato sul contratto maggiorato di 4 punti.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità».

Rimini, 9 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim

Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-17960 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**Società per azioni***Iscritta all'albo delle banche e appartenenti al Gruppo Cardine**Banca S.p.a. iscritta all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 58087/BO

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 9 giugno 2000:

1. Tassi attivi:

aumento generalizzato di 75 centesimi su tutte le forme tecniche a breve. Relativamente ai tassi s.b.f. e sconto viene fissato un minimo del 4,625%, a tale soglia saranno pertanto ricondotti i tassi che dopo l'aumento generalizzato, dovessero risultare ancora inferiori;

Prime rate d'Istituto:

aumento al 7,50% per i crediti in bianco utilizzabili in c/c;

Top rates d'Istituto: invariati.

2. Servizio titoli:

Spese per ritiro alla mano di titoli obbligazionari e quote di fondi (Italia ed estero): per codice L. 100.000 (€ 51,65), minimo L. 300.000 (€ 154,94);

Commissioni per autentica della girata nei trasferimenti azionari: sul controvalore (invariato lo 0,40%), minimo L. 300.000 (€ 154,94).

Bologna, 9 giugno 2000

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-17943 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TIONE**RAGOLI E MONTAGNE**

Tione di Trento (TN), via 3 Novembre n. 20

Partita I.V.A. n. 00148190226

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale di Tione, Ragoli e Montagne comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle «condizioni economiche» applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle «condizioni economiche», portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Tione di Trento, 6 giugno 2000

p. Cassa Rurale di Tione, Ragoli e Montagne

Il presidente: Maffei dott. Antonio

S-17975 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.160.157.700.000

Riserve e fondi patrimoniali L. 5.496.151.707.460

Iscritta nel registro società n.9782/11728 del Tribunale di Siena

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00884060526

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e della delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. comunica che le previsioni relative alla periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente in essere stipulati anteriormente alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite, con efficacia a far tempo dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel contratto, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel contratto, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Per i rapporti sopra indicati la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente, applicata con efficacia dal 1° luglio 2000, è trimestrale».

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
 dott. Antonio Vigni

S-17971 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104-5

Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.884.385.000 al 31 dicembre 1999

Iscrizione nel registro delle imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Comunichiamo a tutta la clientela che sarà apportato un aumento generalizzato di massimo 0,50 punti dei tassi attivi (debitori); relativamente alle convenzioni standard aziendali (enti) agganciate a parametri di riferimento (Prime rate ABI e/o tasso di riferimento per gli strumenti giuridici indicizzati alla cessata ragione normale dello sconto), la variazione di cui sopra verrà eseguita aumentando lo spread fino ad un massimo di 0,50 punti. Decorrenza 1° luglio 2000.

Costo operazione accreditato operazioni POS max L. 3.000.

Velletri, 9 settembre 2000

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-17940 (A pagamento).

HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 14493 del Tribunale di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

Con riferimento alle disposizioni stabilite dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e dalla relativa delibera CICR del 9 febbraio 2000 in materia di capitalizzazione degli interessi, il nostro Istituto, a decorrere dal 1° luglio 2000, su tutti i rapporti di conto corrente accessi anteriormente al 22 aprile 2000, procederà a liquidare i relativi interessi sia attivi che passivi con identica periodicità trimestrale, salvo diverso accordo.

Dal 22 aprile 2000 i primi cinque commi dell'art. 7 delle norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi, sono sostituiti con i seguenti commi:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel prospetto delle condizioni economiche allegato al contratto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata fra le predette condizioni, portando in conto, con valuta 'data di regolamento' dell'operazione gli interessi, le commissioni e le spese applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nelle predette condizioni economiche del rapporto; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Si comunica, altresì, che a decorrere dal 15 maggio 2000 il prime rate d'Istituto è aumentato dal 6,75% al 7%.

Udine, 1° giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-17973 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa all'aumento dei tassi attivi su operazioni e servizi resi alla clientela (ai sensi della vigente disciplina sulla «trasparenza» bancaria).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - comunica ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha apportato, con decorrenza 1° giugno 2000, un aumento generalizzato dei tassi attivi aziendali, come di seguito indicato:

aumento di 0,50 p.p. o di quanto necessario per raggiungere, dopo la variazione, la condizione minima del 4%.

p. Banca di Roma
 A. La Malfa - V. Tagliaferro

S-17982 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa all'aumento delle spese su operazioni e servizi resi alla clientela (ai sensi della vigente disciplina sulla «trasparenza» bancaria).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - comunica ai sensi e per gli effetti del

D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha apportato, con decorrenza 15 giugno 2000, un aumento sulle tariffe come di seguito indicato:

acquisto di banconote appartenenti a Paesi «OUT», per importi oltre L. 40.000, commissione L. 6.000 fisse;

vendita di banconote appartenenti a Paesi «OUT», per qualsiasi importo, commissione L. 6.000 fisse;

acquisto e vendita di banconote appartenenti a Paesi «IN» e «OUT» tramite sportello automatico, per importi oltre L. 40.000, commissione L. 1.500 fisse più 1,00% dell'importo negoziato;

prelievo di contanti sugli ATM degli altri Istituti di Credito (con esclusione Gruppo Banca di Roma), commissione L. 3.500.

p. Banca di Roma
A. La Malfa - V. Tagliaferro

S-17983 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA

Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 9 giugno 2000 vengono variate le seguenti condizioni:

aumento di 0,500 punti percentuali su tutti i tassi attivi in atto su scoperti di conto corrente, conti di finanziamento non assistiti da garanzia consortile, aperfoglio (escluse le partite a tasso chiuso), anticipo fatture e anticipo IVA; allineamento dei tassi sulle linee aperfoglio a tasso aperto al 4,250%;

aumento di 0,500 punti percentuali su tutte le operazioni estero (import/export/finanziarie) espresse in valute IN.

Vengono altresì aumentati, di pari misura, i top aziendali per operazioni estero, agrario e sconto di portafoglio, mentre il top per operazione aperfoglio viene fissato al 10,000%.

Cremona, 9 giugno 2000

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

S-17988 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cortona (AR), via Guelfa, n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso
(ai sensi della legge n. 154/92)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92 si comunica alla spettabile clientela che questa Banca, con decorrenza 9 giugno 2000, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi attivi: aumento generalizzato di 0,75 punti percentuali.

Cortona, 9 giugno 2000

Banca Popolare di Cortona
Il presidente: dott. Emilio Farina

S-17989 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, C.so Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 9 giugno 2000 i tassi attivi delle varie linee di credito, compreso lo smobilizzo crediti/sbf ed i relativi utilizzi oltre l'accordato (sconfinamenti), subiranno un aumento dello 0,500%.

Il Prime Rate d'istituto è aumentato dello 0,500% e portato al 7,500%.

Mantova, 9 giugno 2000

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-18185 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43

Capitale sociale L. 250.125.000.000 interamente versati

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 12 giugno 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

i tassi attivi sono aumentati di 0,50 p.p.;

il Prime Rate Istituito viene portato al 8,25% e il Top Rate Istituito al 14,50%.

Bologna, 8 giugno 2000

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-636 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

Società per azioni

Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo

Banca Antoniana Popolare Veneta

Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Roma al n. 66/32

C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6 comma 2 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, è stato disposto quanto segue:

per tutti i rapporti i lire e/o valuta:

spese per singola registrazione: aumento per le posizioni derogate di L. 200 nel rispetto dell'attuale standard;

spese forfetarie per tenuta conto: aumento del 10%;

spese invio estratto conto trimestrale: aumento per le posizioni derogate di L. 5.000 nel rispetto dell'attuale standard;

spese fisse ad ogni liquidazione di competenze: aumento per le posizioni derogate di L. 10.000 nel rispetto del nuovo standard che si adegua a L. 45.000 (ex L. 35.000);

spese annue istruttoria pratica fido: adeguamento delle posizioni derogate come segue:

al 50% dello standard per le posizioni trattate dal 10% al 30% dello standard;

al 75% dello standard per le posizioni trattate dal 31% al 50% dello standard;

allo standard per le posizioni trattate oltre il 50% dello standard.

Commissione massima trimestrale quale penalità in assenza di affidamento: aumento dello standard a L. 45.000 (ex L. 35.000).

Roma, 14 giugno 2000

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
Il direttore generale: rag. Emanuele Gallotta

S-18122 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, p.zza Gramsci n. 1

Reg. soc. n. 122 Trib. Rimini

Codice fiscale e partita IVA n. 00251450409

Ai sensi dell'art. 7 secondo comma, della delibera CICR del 9 maggio 2000 in materia di criteri di capitalizzazione degli interessi la Banca di Credito Cooperativo Ospedaletto comunica alla propria clientela che tutti i rapporti in essere verranno adeguati alle nuove disposizioni con decorrenza 1° aprile 2000.

Pertanto già dalla prossima liquidazione di giugno 2000 tutti i conti correnti, debitori o creditori, saranno liquidati con identica periodicità trimestrale sia per quanto riguarda gli interessi che le spese e commissioni.

Ospedaletto, 6 giugno 2000

Il direttore: Masini Daniele.

B-634 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale interamente versato L. 1.970.173.400.000

Iscr. n. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 2 giugno 2000 - scadenza 2 giugno 2001:

ABI 133625 - Serie 133 Banca Carige - 1999/2014 - 4,39% lordo;

ABI 133630 - Serie 134 Banca Carige - 1994/2014 - 4,00% lordo.

Con godimento 1° luglio 2000 - scadenza 1° gennaio 2001:

ABI 51087 - Serie 100 Banca Carige - 1994/2001 - 2,45% lordo

ABI 54691 - Serie 102 Banca Carige - 1995/2002 - 2,25% lordo;

ABI 118171 - Serie 114 Banca Carige - 1998/2001 - 1,85% lordo;

ABI 118173 - Serie 115 Banca Carige - 1998/2004 - 1,95% lordo;

ABI 130116 - Serie 129 Banca Carige - 1999/2004 - 1,90% lordo;

ABI 25094 - Serie 24 OP - 1990/2002 - 2,65% lordo.

Con godimento 17 luglio 2000 - scadenza 17 gennaio 2001:

ABI 141520 - Serie 142 Banca Carige - 2000/2005 - 1,85% lordo.

Con godimento 1° ottobre 2000 - scadenza 1° aprile 2001:

ABI 18209 - Serie 65 ICFL - 1989/2004 - 2,60% lordo;

ABI 19296 - Serie 70 ICFL - 1989/2004 - 2,60% lordo;

ABI 26694 - Serie 72 ICFL - 1990/2005 - 2,50% lordo.

Genova, 5 giugno 2000

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-508 (A pagamento).

CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Darzo (TN), via T.C. Marini n. 33

Capitale sociale e riserve L. 21.535.218.713

Tribunale di Trento registro società n. 2362/XVII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158520221

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° maggio 2000 sono aumentati dello 0,125% - 0,375% i tassi attivi su tutte le linee di credito mentre i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio per tassi inferiori al 3,00% sono aumentati dello 0,25%.

È stato introdotto un recupero spese forfetario di L. 5.000 per ordini di sottoscrizione eseguiti e inseguiti offerte pubbliche. La commissione annua di concessione carta PagoBancomat è stata fissata in L. 12.000.

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, si comunica inoltre che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista a dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nelle condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nelle condizioni economiche, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese applicando le tratteunte fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo delle condizioni economiche; nel caso di assegni post-datati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno.

p. La cassa rurale di Darzo e Lodrone
Il presidente: Renato Beltrami

M-5738 (A pagamento).

BANCA DI LATINA - S.p.a.

Latina, via Pirandello n. 2

Capitale sociale versato L. 24.901.340.000

Iscritto al n. 36404/98 registro delle imprese di Latina

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828480598

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 2 della deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, emanata ai sensi dell'art. 120 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca di Latina S.p.a. comunica che a far data dalla liquidazione delle competenze del 30 giugno 2000 viene introdotta per i conti correnti la periodicità di capitalizzazione trimestrale, sia per gli interessi debitori sia per quelli creditori, con l'esclusione dei conti assoggettati a particolari regimi convenzionati per i quali verrà comunque garantito il principio della stessa periodicità di liquidazione.

Con la medesima decorrenza variano alcune condizioni come segue: costo liquidazione interessi;

nessuna variazione ai valori in essere;

per i rapporti che presentano solo interessi a credito la condizione viene applicata in ragione di un quarto per l'anno 2000 la condizione sarà applicata in ragione di un quarto al 30 giugno 2000, in ragione di un quarto al 30 settembre 2000 e in ragione di un mezzo al 31 dicembre 2000, mantenendo così inalterato il costo complessivo annuo;

costo minimo: ad ogni liquidazione la condizione viene applicata in ragione un quarto dello standard o delle condizioni derogate in essere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Roberto Tana

M-5760 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. - Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6 comma 2, legge n. 154/1992, che con decorrenza 9 giugno 2000 vengono apportate le seguenti variazioni nella struttura delle condizioni applicate alla clientela sui conti correnti di corrispondenza:

abolizione delle spese fisse trimestrali di tenuta conto;

istituzione delle spese di liquidazione, nella misura di L. 50.000 per i conti con interessi debitori e di L. 15.000 per i conti con soli interessi creditori.

Biella, 8 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-16489 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica che, in adeguamento alle norme in materia di anatocismo è stata disposta, con decorrenza 20 aprile 2000 per i nuovi rapporti e dalla liquidazione del 2° trimestre 2000 per i rapporti già in essere, la liquidazione con periodicità trimestrale degli interessi a credito ed a debito sui conti correnti (31 marzo - 30 giugno - 30 settembre - 31 dicembre di ogni anno).

Biella, 8 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-16490 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10

Patrimonio di vigilanza al 30 settembre 1999 L. 117.477.027.080

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata negli strumenti di trasparenza delle condizioni contrattuali previsti al Titolo VI° del decreto legislativo n. 385/1993, nei quali sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nei predetti strumenti di trasparenza, portando in conto con valuta data di regolamento gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con valuta stabilita nei succitati strumenti di trasparenza; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno».

Per i rapporti di cui trattasi la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Per i rapporti di deposito a risparmio la periodicità di capitalizzazione degli interessi rimane annuale.

Sant'Elena, 7 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-16499 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 153.929.931.623

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 12 giugno 2000 procederà al recupero della seguente commissione:

RAV - riscossione dei tributi mediante avviso - introduzione di una commissione di L. 1000 su ogni singolo bollettino.

Ascoli Piceno, 9 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-16491 (A pagamento).

BANCA MONTAGNESE SCALIGERA CREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.

Montagnana, via G. Matteotti n. 11

Capitale sociale L. 5.528.170.000

Iscritta al n. 45132 registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03454900287

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000 la Banca Montagnese Scaligera Credito Cooperativo S.c.a.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno.

per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Montagna, 2 giugno 2000

p. Banca Montagnanese Scaligera Credito Cooperativo
Il direttore: Falliva rag. Antonio

C-16509 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna - Iscr. albo n. 1015-7

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a., ha disposto con decorrenza 1° giugno 2000:
aumento del prime rate banca al 7%;
aumento sino allo 0,375% su tutti i tassi debitori di conto corrente;
aumento dello 0,125% sulle commissioni di massimo scoperto.

Sassari, 1° giugno 2000

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-16507 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA - KMEČKA - BANKA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Sede Gorizia, corso Verdi n. 55

Capitale sociale L. 18.100.000.000 interamente versato

Reg. imprese Gorizia n. cons. IV 79 - C.C.I.A.A. n. 641

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064860315

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e dalla successiva delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si comunica che sono state adottate le seguenti decisioni in merito alla liquidazione dei conti correnti e depositi ordinari:

1) introduzione della liquidazione trimestrale degli interessi debitori e creditori su tutti i conti correnti, ad eccezione delle convenzioni numero 104, 105, 128, 137, 138, 149, 150, relative ai conti in lire di soggetti non residenti e conti correnti di tesoreria, per i quali la liquidazione degli interessi debitori e creditori verrà effettuata semestralmente;

2) mantenimento della liquidazione semestrale dei depositi a risparmio;

3) aggiornamento delle norme contrattuali relative ai depositi a risparmio, conti correnti, mutui e finanziamenti con rimborso rateale.

Gorizia, 29 maggio 2000

p. Banca Agricola - Kmečka - Banka - S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cudiz

C-16512 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10

Patrimonio di vigilanza al 30 settembre 1999 L. 117.477.027.080

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, a decorrere dal 6 giugno 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive (conto corrente) sono aumentati di 0,25 punti percentuali.

San'Elena, 5 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-16500 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del Gruppo Bancario

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versato al 31 dicembre 1999

L. 412.555.336.125

Registro società di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 7, comma 2, delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., comunica ad ogni effetto di legge che, a decorrere dal 1° luglio 2000:

1) quanto ai contratti di conto corrente stipulati con la spettabile clientela anteriormente alla data di entrata in vigore della citata deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 la liquidazione, con relativo accredito/addebito degli interessi, avviene sulla base dei tassi contrattualmente stabiliti e con periodicità trimestrale sia per gli interessi attivi che per quelli passivi.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto corrente produrrà interessi nella misura contrattualmente stabilita. Su questi interessi non è effettuata la capitalizzazione periodica;

2) quanto ai finanziamenti con piano di rimborso rateale stipulati con la spettabile clientela anteriormente alla data di entrata in vigore della citata deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, in caso di inadempimento del debitore l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata produrrà interessi a decorrere dalla data di scadenze sino al momento del pagamento. Su questi interessi non è effettuata la capitalizzazione periodica.

Quando il mancato pagamento determina la risoluzione del contratto di finanziamento, l'importo complessivamente dovuto produrrà interessi a decorrere dalla data di risoluzione. Su questi interessi non è effettuata la capitalizzazione periodica;

3) quando alle operazioni di raccolta anteriori alla data di entrata in vigore della citata deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 gli interessi maturati alle scadenze periodiche produrranno interessi secondo le modalità e i criteri contrattualmente stabiliti;

4) quanto ai contratti già definitivamente chiusi alla data di entrata in vigore della citata deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si applicano le medesime condizioni sopra indicate ai precedenti punti 1) ultimo comma e 2) ultimo comma.

Ferrara, 31 maggio 2000

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-16514 (A pagamento).

IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.*Gruppo Bancaroma**Albo della Banca d'Italia n. 4763*

Sede legale in Palermo, via Giovanni Bonanno n. 47

Capitale sociale L. 136.000.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 39763

*Avviso alla clientela**(Adeguamento delle condizioni contrattuali**ai sensi dell'art. 7, comma 2, delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000)*

Si rende noto che, con effetti dal 1° luglio 2000, le condizioni applicate ai contratti di finanziamento in essere, stipulati anteriormente al 22 aprile 2000, data di entrata in vigore della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, in materia di produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria, sono adeguate alle disposizioni di cui alla suddetta delibera C.I.C.R. nei termini che seguono:

a) ogni somma dovuta dal soggetto finanziato e non pagata, sia essa relativa al capitale che agli interessi corrispettivi, alle spese ed agli accessori tutti, produce di pieno diritto interessi di mora al tasso convenuto in contratto a decorrere dalla data di scadenza e sino al momento del pagamento;

b) la superiore previsione di cui alla lettera a) si applica anche all'importo complessivamente dovuto dal soggetto finanziato in caso di risoluzione contrattuale e di decadenza dal beneficio del termine per mancato pagamento;

c) sugli interessi di mora a carico del soggetto finanziato non viene praticata alcuna capitalizzazione periodica.

Il presidente: Paolo Maschio.

C-16532 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRAMONTI**Soc. coop. a resp. limitata per azioni***(in amministrazione straordinaria)*

Tramonti (SA), via R. Orsini n. 15

Reg. soc. del Tribunale di Salerno n. 28216

Giusta la delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la BCC di Tramonti in A.S. comunica, che con riferimento ai conti accessi al 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4, delle norme dei contratti di conto corrente (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto) ovvero dell'art. che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti, dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«... gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Tramonti, 6 giugno 2000

p. BCC di Tramonti (in amministrazione straordinaria)

Il commissario straordinario: E. Ucci

C-16535 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTESede in Fornacette (PT), via T. Romagnola n. 101/a,
Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 45.502.608.816*Comunicazione ai clienti*

Ai sensi dell'art. 118 decreto legislativo n. 358/1993, si comunica che, con decorrenza 20 giugno 2000, la Banca Credito Cooperativo di Fornacette, procederà ad aumentare fino ad un massimo di 0,50 punti i tassi attivi applicati a tutti i rapporti di conto corrente e di portafoglio commerciale.

p. Banca di Credito Cooperativo di Fornacette

Il direttore: Mauro Benigni

C-16529 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE PUGLIESE
Società Cooperativa per azioni a r.l.**

Sede in Parabita (LE), via provinciale per Matino n. 5

Registro delle società Tribunale Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Si informa la clientela che, a seguito delle variazioni registrate sul mercato monetario e finanziario, con decorrenza 3 aprile 2000, la Banca Popolare Pugliese ha disposto un aumento generalizzato dello 0,25% del tasso debitore applicato su conti correnti fermo il max del 12,50%; e dello 0,25% del tasso debitore su sconto commerciale e finanziario fermo il max del 9,00%.

Parabita, 15 maggio 2000

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-16541 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO REGGIANO - S.c.r.l.

S. Giovanni di Q.la, Viano (RE)

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, il Credito Cooperativo Reggiano Seri (ex B.c.c. di Viano), con sede in Viano, località S. Giovanni di Q.la, via Prediera n. 2/a (RE), comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 s'intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000 «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata in contratto, ove sono indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto».

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore sono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con valuta stabilita nel contratto, nel caso d'assegno postdatato, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno.

S. Giovanni di Q.la, 9 giugno 2000

Credito Cooperativo Reggiano S.c.r.l.
(firma illeggibile)

C-16558 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Soc. Coop. a r.l.

Leverano (LE), via XX Settembre n. 50

Codice fiscale n. 00143270759

«In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Leverano comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data del 1° luglio 2000. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno. Per i rapporti di cui all'oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia 1° luglio 2000 è trimestrale».

Leverano, 1° giugno 2000

Il presidente: Lorenzo Zecca.

C-16573 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pratola Pelniga (AQ)

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 17 maggio 2000 sono stati aumentati i tassi attivi e passivi:

su tutte le categorie di deposito a risparmio il tasso di interesse viene aumentato di 0,75%;

su tutte le categorie di conti correnti il tasso debitore ed il tasso creditore sono stati aumentati di 0,50%.

Pratola Pelniga, 24 maggio 2000

Il presidente: prof. Domenico Ciaglia.

C-16711 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POLESINE

«In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo del Medio Polesine, Villadose comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli

interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno.»

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale».

(firma illeggibile)

C-16724 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Iscritta al n. 4708.4.0 dell'albo delle aziende di credito

Sede legale e direzione generale in Torre del Greco (NA),

corso Vittorio Emanuele, palazzo Vallengona

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 32.779.480.000

Avviso alla clientela

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 342/1999 e dalla conseguente delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, entrata in vigore il 22 aprile 2000 (modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria), si comunicano i seguenti adeguamenti relativi ai contratti di conto corrente in lire/euro/valuta stipulati anteriormente al 22 aprile 2000, che avranno effetto con decorrenza 1° luglio 2000:

A) I commi da 1 a 4 dell'art. 7 del contratto di conto corrente si intendono sostituiti dai seguenti 3 nuovi commi:

«1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Restano fermi i commi 5, 6 e 7.

In relazione, si precisa quanto segue:

dal 1° luglio 2000 si procederà alla liquidazione e capitalizzazione degli interessi sia debitori che creditori congiuntamente con la medesima periodicità trimestrale (al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, nonché all'estinzione);

ove dal conteggio delle competenze trimestrali dovessero risultare solo interessi creditori, gli addebiti delle spese fisse di chiusura e delle spese per operazione verranno differiti, come già oggi, al trimestre in cui saranno eventualmente presenti anche interessi debitori o, in loro assenza, a fine d'anno.

Allo scopo di assicurare dal 1° luglio 2000 l'identica periodicità di capitalizzazione degli interessi sia debitori che creditori, il 30 giugno 2000 si procederà alla liquidazione e capitalizzazione degli stessi su tuffi i conti correnti in essere a tale data, stipulati sia prima che dopo la data di entrata in vigore della succitata delibera C.I.C.R.

Torre del Greco, 15 giugno 2000

Banca di Credito Popolare

Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-18188 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione n. 2346 del registro imprese di Perugia

Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestiti obbligazionari: TV 1999/2001 Codice Isin IT0001338307**(Ced. n. 3), TV 1999/2001 Codice Isin IT0001338380 (Ced. n. 3)*

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al seguente semestre: 15 giugno 2000-14 dicembre 2000 tasso 2,12% lordo.

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Il direttore: Marcello Nasini

S-17963 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserve al 29 maggio 2000 L. 69.332.880.710

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 4 giugno 1999-2004 a tasso variabile»:

terza cedola semestrale lorda 4 giugno 2000-4 dicembre 2000: 2,2100%.

Cernusco sul Naviglio, 8 giugno 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-5761 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Cardine*

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO

Si comunica che alle ore 9,30 del giorno 31 luglio 2000 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative ad estrazione di obbligazioni opere pubbliche (di cui alla legge 6 giugno 1991, n. 175): obbligazioni opere pubbliche 11,70%, 1992/2001, 1^a Em., U.I.C. 29296.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° ottobre 2000.

Si comunica altresì che alle ore 9,30 del giorno 1° agosto 2000 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative ad estrazione di cartelle ed obbligazioni opere pubbliche:

cartelle fondiarie 5% II serie - UIC 1823 (codice interno 1823/02);

cartelle fondiarie 5% III serie - UIC 96089 (codice interno 1823/03);

cartelle fondiarie 7% lordo - UIC 1824;

cartelle fondiarie 6% ordinario - UIC 1825;

cartelle fondiarie 6% ex 5% II serie - UIC 1826 (codice interno 1826/02);

cartelle fondiarie 6% ex 5% III serie - UIC 96091 (codice interno 1826/03);

cartelle fondiarie 9% lordo - UIC 1861;

obbligazioni opere pubbliche 6% ordinario - UIC 2236;

obbligazioni opere pubbliche 7% lordo - UIC 2237.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° ottobre 2000.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 8 giugno 2000

Il presidente:

prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-17944 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 69.332.880.710

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario subordinato «Credicoop Lombardo 20 dicembre 1996-2006 a tasso variabile»:

quindicesima cedola trimestrale lorda 20 giugno 2000-20 settembre 2000: 1,2375%.

Cernusco sul Naviglio, 8 giugno 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: F. Crippa

M-5762 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.*(in liquidazione)*

Gruppo Creditizio Banco di Napoli - Società per azioni

Sede in Napoli, via San Giacomo n. 19

Capitale sociale L. 122.301.571.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 5685/93

R.E.A. n. 113878

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00332900638

FINBAN - S.p.a.

Sede in Napoli, via San Giacomo n. 19

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Registro imprese di Napoli n. 4945/86

R.E.A. n. 414224

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05076950632

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle Finban S.p.a. nell'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - Isveimer S.p.a. in liquidazione volontaria (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono:

l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - Isveimer S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli, in via San Giacomo n. 19, capitale sociale L. 122.301.571.000, codice fiscale n. 00332900638, registro imprese n. 5685/93, R.E.A. n. 113878, incorporante;

la Finban S.p.a., con sede in Napoli in via San Giacomo n. 19, capitale sociale L. 100.000.000.000, codice fiscale n. 05076950632, registro imprese n. 4945/86, R.E.A. n. 414224, incorporanda.

Rapporto di concambio: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - Isveimer S.p.a. in liquidazione volontaria assegnate ai soci della incorporanda Finban S.p.a.: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Effetti della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a categorie particolari di soci: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori o i liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Napoli il 9 giugno 2000 al numero 49691 per l'Isveimer S.p.a. in liquidazione volontaria e al numero 49713 per la Finban S.p.a.

Roma, 12 giugno 2000

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale
Isveimer S.p.a. (in liquidazione volontaria)
I liquidatori: Vittorio D. Gesmundo - Antonio Masala

Finban S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Delcroix

S-17929 (A pagamento).

SAN BIAGIO STAMPA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Genova n. 32494
Codice fiscale n. 03803510100

MULTEDO STAMPA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro delle imprese di Genova n. 55302
Codice fiscale n. 03836110100

PERRONE STAMPA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21
Capitale sociale L. 397.650.000
Registro delle imprese di Genova n. 58261/99
Codice fiscale n. 03839160102

Estratto di delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con assemblee straordinarie del 21 marzo 2000, a rogito notaio Rosa Voello di Genova, la San Biagio Stampa, la Multedo Stampa S.p.a. e la Perrone Stampa S.p.a., hanno deliberato di approvare il relativo progetto e quindi la fusione per incorporazione della Multedo Stampa S.p.a. e della Perrone Stampa S.p.a. nella San Biagio Stampa S.p.a.

Considerato che la San Biagio S.p.a. e la Perrone Stampa S.p.a. sono partecipate dagli stessi soggetti e nella stessa misura percentuale, che la Multedo Stampa S.p.a. è interamente posseduta dalla Perrone Stampa S.p.a. e che tale situazione azionaria non subirà modifiche fino all'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile, la fusione per incorporazione in oggetto avverrà senza alcun scambio e quindi senza alcun aumento di capitale da parte della San Biagio Stampa S.p.a. e con annullamento, per effetto della fusione stessa, di tutte le n. 300.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna costituenti l'intero capitale socia-

le della Multedo Stampa S.p.a. e di tutte le n. 795.300 azioni da nominali L. 500 ciascuna costituenti l'intero capitale sociale della Perrone Stampa S.p.a.

Lo statuto della società incorporante San Biagio Stampa S.p.a. non subirà, rispetto alla formulazione attualmente in vigore, variazioni in dipendenza della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società San Biagio Stampa S.p.a. a rogito notaio Voello di Genova rep. n. 65804, omologata dal Tribunale di Genova in data 19 maggio 2000, è stata iscritta nel registro imprese di Genova in data 2 giugno 2000, protocollo n. 21498.

La delibera di fusione della società Multedo Stampa S.p.a. a rogito notaio Voello di Genova rep. n. 65803, omologata dal Tribunale di Genova in data 19 maggio 2000, è stata iscritta nel registro imprese di Genova in data 2 giugno 2000, protocollo n. 21514.

La delibera di fusione della società Perrone Stampa S.p.a. a rogito notaio Voello di Genova rep. n. 65802, omologata dal Tribunale di Genova in data 19 maggio 2000, è stata iscritta nel registro imprese di Genova in data 2 giugno 2000, protocollo n. 21509.

p. San Biagio Stampa S.p.a.

L'amministratore delegato: Maurizio Penzo

p. Multedo Stampa S.p.a.

L'amministratore delegato: Maurizio Penzo

p. Perrone Stampa S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Ricci

S-17933 (A pagamento).

CANTRI - S.p.a.

Con sede in Torino, via Palmieri n. 29
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3768/1993

IBEL - S.p.a.

Con sede in Torino, via Palmieri n. 29
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 758/1967

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Le società «Cantri S.p.a.» e «Ibel S.p.a.», con atto ricevute in data 28 marzo 2000 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 6 aprile 2000 al n. 2065, iscritto per entrambe le società al registro delle imprese di Torino in data 17 aprile 2000, si sono fuse mediante l'incorporazione della «Ibel S.p.a.» nella «Cantri S.p.a.».

Ai soci dell'incorporata «Ibel S.p.a.» sono state attribuite, in cambio, numero 300.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della «Cantri S.p.a.», in ragione di una nuova azione «Cantri S.p.a.» per ogni azione «Ibel S.p.a.» posseduta. Le nuove azioni hanno godimento regolare.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori

Antonio Maria Marocco, notaio.

S-17934 (A pagamento).

LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 7311 - Ufficio di Biella

Codice fiscale n. 00495860025

Si avvertono i signori obbligazionisti, portatori delle obbligazioni convertibili emesse a seguito delle assemblee straordinarie degli azionisti rogito notaio Caroli deliberate nelle date e per gli importi sotto indicati:

- 30 dicembre 1982 per L. 900.000.000;
- 4 febbraio 1983 per L. 1.100.000.000;
- 25 marzo 1983 per L. 1.000.000.000;
- 24 febbraio 1984 per L. 1.000.000.000;
- 27 febbraio 1985 per L. 2.000.000.000;
- 14 febbraio 1986 per L. 1.000.000.000;
- 28 aprile 1987 per L. 1.000.000.000

che il Consiglio di amministrazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6 dei rispettivi regolamenti, ha deliberato il rimborso anticipato degli interi detti prestiti obbligazionari, a decorrere dal giorno successivo a quello della presente pubblicazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Paolo Leone

S-17931 (A pagamento).

SIGMA TAU**INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma - Tribunale di Roma n. 1468/57

Codice fiscale n. 00410650584

Partita I.V.A. n. 00885531004

BIO SIGMA - S.r.l.

Sede in Pomezia (RM), via Treviso n. 4

Capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma - Tribunale di Roma n. 305/90

Codice fiscale n. 01548110780

Partita I.V.A. n. 03706281007

SIPHARMA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Treviso n. 4

Capitale sociale L. 13.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma - Tribunale di Roma n. 600536/96

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05115511007

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis del codice civile)

A) Società incorporate:

Sigma Tau, Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. Società per azioni con sede in Roma;

chiusura esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

B) Società incorporate:

Biosigma S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in Pomezia (RM);

chiusura esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno;

Sipharma S.p.a. società per azioni con sede in Pomezia (RM);

chiusura esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione delle società Sipharma S.p.a. e Biosigma S.r.l. nella Sigma Tau, Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. avviene senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capi-

itale sociale delle società incorporande. Pertanto all'operazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Data di effetto della fusione: ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile, la fusione viene attuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999, approvati dall'assemblea dei soci e depositati nei termini di legge, delle società partecipanti all'operazione.

Gli effetti della fusione e la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 2000. Da tale data decorreranno anche gli effetti ai fini fiscali.

Trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione. Non esistono particolari categorie di soci e neppure possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il progetto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese delle società partecipanti alla fusione come appresso specificato:

per la Sigma Tau, Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma in data 13 giugno 2000;

per la Biosigma S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma in data 13 giugno 2000;

per la Sipharma S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma in data 13 giugno 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione della Sigma Tau
Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.
Il consigliere delegato: Sergio Bonafede

p. Il Consiglio di amministrazione della Biosigma S.r.l.
Il presidente e amministratore delegato: avv. Pietro Annesi

p. Il Consiglio di amministrazione della Sipharma S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Piero Belletti

S-17939 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Chironi n. 20

Registro delle imprese di Cagliari n. 6304

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00534520929

Estratto della delibera di scissione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si deposita presso la *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione, l'estratto della delibera di scissione:

1) fra la società «S.Ag.Im. S.r.l.» con sede in Cagliari, via Chironi n. 20, iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 6304, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00534520929 e le società costituite «Foli 2000 S.r.l.» con sede in Cagliari, via Milano n. 76, «Vide 2000 S.r.l.» con sede in Cagliari, via Chironi n. 20, «Mode 2000 S.r.l.», con sede in Cagliari, via Concezione n. 3;

2) la «Società Agricola Immobiliare S.r.l.» manterrà un capitale sociale ridotto di L. 80.000.000 e le tre società beneficiarie avranno un capitale sociale di L. 20.000.000 ciascuna;

3) non vi sarà conguaglio in denaro in quanto verranno assegnate attività, passività e netto per un importo sufficiente a liberare il capitale sociale. I beni conferiti avranno il valore di carico iscritto nel bilancio della «Società Agricola Immobiliare S.r.l.» al 31 dicembre 1999;

4) le quote nelle nuove società saranno scambiate alla pari;

5) le quote parteciperanno agli utili maturati nella nuova società dalla data di efficacia della scissione;

6) le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate alla società conferitaria dalla data di efficacia della scissione;

7) non vi sono particolari categorie di soci;

8) non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori;

9) le attività da conferire sono riferite al bilancio al 31 dicembre 1999;

10) non si fa luogo alle relazioni di cui agli articoli 2501-*quien-ques*, come richiamato dal 2504-*novies* del Codice civile perché il ceto sociale della conferente e delle scisse è il medesimo, né vi sono state rivalutazioni dell'attivo né svalutazioni del passivo ma sono stati mantenuti integri i valori di bilancio dell'esercizio.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Cagliari in data 1° marzo 2000 al n. 6304 del registro delle imprese, pratica n. 4574/2000/CCA1145.

L'assemblea straordinaria di scissione del 20 aprile 2000 a rogito dott. Gianni Cherchi, rep. n. 31103, vol. n. 11382, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Cagliari in data 1° giugno 2000, pratica n. 10292/2000/CCA1702.

L'amministratore unico: rag. Maurizio Puddu.

S-17955 (A pagamento).

GIANNI BINDA & C. - S.p.a.

Sede in Como, viale Geno n. 6

Capitale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 3148 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00227180130

INCONTRO MODA - S.r.l.

Sede in Como, via Cadorna n. 22

Capitale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 31950 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 02207470135

TIE COMO - S.r.l.

Sede in Como, via Cadorna n. 22

Capitale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 29899 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 02098870138

Estratto di progetto di fusione

1. Società incorporante:

«Gianni Binda & C. S.p.a.», sopra generalizzata;

società incorporande:

«Incontro Moda S.r.l.» e «Tie Como S.r.l.», sopra generalizzate.

2. La incorporante è titolare della totalità del capitale delle incorporande; pertanto la fusione avverrà senza alcun concaambio né conguaglio in denaro.

3. Ai fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui si verificheranno gli effetti della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 29 maggio 2000.

Como, 7 giugno 2000

«Gianni Binda & C. S.p.a.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Palmiro Binda

«Incontro Moda S.r.l.»

L'amministratore unico: Palmiro Binda

«Tie Como S.r.l.»

L'amministratore unico: Palmiro Binda

S-17956 (A pagamento).

SIETI - S.r.l.

Mirandola (MO), via di Mezzo n. 64

Codice fiscale n. 02348810876

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 27 aprile 2000 rep. n. 155748/24463, debitamente registrato, l'assemblea straordinaria della società «Sieti S.r.l.», ha deliberato subordinatamente alla stipula dell'atto di scissione della società «Itel S.p.a.» con sede in San Gregorio di Catania, interamente controllata dalla società «Sieti S.r.l.», con il quale verrà costituita una nuova società beneficiaria denominata «Finpresa S.r.l.» con sede in Sant'Agata Li Battiati (CT), in forza di delibera di scissione di cui al verbale ricevuto dal notaio Carmela Lo Giudice di Aci Catena del giorno 11 febbraio 2000 rep. n. 15098/7107, registrato ad Acireale in data 18 febbraio 2000, omologato dal Tribunale di Catania in data 28 marzo 2000 ed iscritta presso il registro delle imprese di Catania in data 17 aprile 2000, la scissione parziale mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e mediante il trasferimento di parte del proprio patrimonio rappresentante l'attività immobiliare e finanziaria.

Il capitale della società «Finpresa S.r.l.» sarà, previo azzeramento del capitale sociale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) a seguito dell'annullamento delle proprie quote assegnate dalla scissione della società «Itel S.p.a.», di L. 2.000.000.000 (duemilardi) diviso in numero 2.000.000 (duemilioni) di quote da L. 1.000 (mille) ciascuna, quote che verranno assegnate ai soci della società «Sieti S.r.l.» in proporzione a quelli già da loro possedute nella società scissa.

Alla società «Finpresa S.r.l.» la società «Sieti S.r.l.» trasferirà:

- tutti i beni immobili comprensivi degli impianti, con i relativi fondi ammortamento;
- gli oneri pluriennali di miglioria sugli immobili;
- la partecipazione nella «Difin Immobili & Finanza S.r.l.» e le relative posizioni di credito e debito;
- la partecipazione nella «Società per le Ferrovie Adriatico Appennino S.p.a.» e le relative posizioni di credito e debito;
- la partecipazione al 100% nella medesima società beneficiaria «Finpresa S.r.l.»; tale partecipazione verrà in seguito annullata, come sopra specificata;
- la partecipazione nella «Stel S.p.a.» e le relative posizioni di credito e debito;
- i contratti di locazione finanziaria immobiliare, come meglio descritti nel progetto di scissione.

Il capitale sociale della società scissa resterà invariato in L. 3.100.000.000 (tre miliardi e centomilioni).

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 22 maggio 2000 al n. 2122 ed iscritta nel registro delle imprese di Modena in data 1° giugno 2000 al n. 40457.

Carpi, 8 giugno 2000

Aldo Fiori, notaio.

S-17957 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Progetto di fusione mediante incorporazione delle società:

a) Fincisa S.p.a., con sede legale in Faenza, via G. Oberdan n. 42, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 2450, R.E.A. Ravenna n. 20931, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068560390, d'ora in poi denominata Fincisa;

b) Costruzioni Italiane Serrature Affini - C.I.S.A. S.p.a., con sede legale in Faenza, via G. Oberdan n. 42, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 6724, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00698190394, d'ora in poi denominata Cisa;

c) Industria Macchine Faenza - I.M.F. S.p.a., con sede legale in Faenza, via Granarolo n. 143, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 4038, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168440394, d'ora in poi denominata Imf;

d) Industrie Metallmeccaniche del Tronto - I.M.T. S.p.a., con sede legale in Monsampolo del Tronto (AP), via C. Colombo n. 110, iscritta al registro imprese di Ascoli Piceno al n. 2354, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171550445, d'ora in poi denominata *Imt*;

e) Industrie Metallmeccaniche Perugia - I.M.P. S.p.a., con sede legale in Tavernelle di Panicle, S.S. Pievioletta Km. 26,500, iscritta al registro imprese di Perugia al n. 4169, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164480543, d'ora in poi denominata *Imp*;

d'ora in poi denominate complessivamente incorporande e/o incorporate, nella società *Sofer S.r.l.*, con sede legale in Bologna, via Degli Agresti n. 6, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 46204, R.E.A. di Bologna n. 307807, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08396850151, partita I.V.A. n. 03664620378, d'ora in poi denominata anche *Sofer e/o incorporate* (che per effetto della fusione verrà trasformata in società per azioni).

È stato iscritto da tutte le società presso i rispettivi Tribunali il progetto di fusione mediante incorporazione delle società *Fincisa*, *Cisa*, *Imf*, *Imp*, *Imt* nella società *Sofer*, con mantenimento della sede legale della incorporante *Sofer*, con trasformazione da S.r.l. a S.p.a., con modifica della denominazione sociale da *Sofer S.r.l.* a *Cisa S.p.a.*, con aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 20.645.408.000.

1) Per ogni n. 1.000 azioni «*Imt*», del valore nominale di L. 50.000 cad., verranno assegnate n. 161.352 azioni «*Cisa S.p.a.*» (già *Sofer S.r.l.*) del valore nominale di L. 1.000 cadauna, senza conguaglio in denaro.

2) Le nuove azioni dell'incorporante, pari a n. 645.408 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, per complessive L. 645.408, verranno assegnate ai vecchi soci «*Imt*» (non riconducibili a *Sofer*) in concomitanza con la data di efficacia dell'atto di fusione, con contestuale annullamento delle vecchie azioni «*Imt*». Tutte le altre società incorporate sono direttamente o indirettamente possedute da *Sofer*.

3) Le nuove azioni «*Cisa S.p.a.*» (già *Sofer S.r.l.*) avranno godimento a far data da quella in cui si verificheranno gli effetti contabili e fiscali della fusione, come da successivo punto 4).

4) Effetti: in conformità di quanto previsto dall'ultimo comma art. 2504-bis del Codice civile, e del comma 7, art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986:

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile. Quanto sopra vale anche per quanto attiene gli effetti di cui al n. 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione.

5) Non vi saranno «particolari trattamenti» di cui al n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6) Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sofer S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Saviotti

Fincisa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rodolfo Errani

Costruzioni Italiane Serrature Affini - C.I.S.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rodolfo Errani

Industria Macchine Faenza - I.M.F. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rodolfo Errani

Industrie Metallmeccaniche del Tronto - I.M.T. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rodolfo Errani

Industrie Metallmeccaniche Perugia - I.M.P. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Rodolfo Errani

S-17958 (A pagamento).

METOS ITALY - S.p.a.

Sede Sodico (BL), frazione Bribano,
via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10015 registro imprese di Belluno

Codice fiscale n. 00917220253

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: *Metos Italy S.p.a.*, con sede in Sedico (BL), frazione Bribano, via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 10015, ed al R.E.A. n. 82605, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00917220253.

B) Società incorporate: *Olis Italia S.p.a.*, con sede in Sedico (BL), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14, capitale sociale di L. 3.000.000.000, iscritta al n. 2014 del registro delle imprese di Belluno ed al R.E.A. n. 46024, codice fiscale n. 00113210256;

Polaris S.p.a., con sede in Sedico (BL), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 25, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta al n. 6531 del registro delle imprese di Belluno ed al R.E.A. n. 67713, codice fiscale n. 00725550255; in data 11 maggio 2000 hanno redatto e predisposto il seguente progetto di fusione.

2. Modalità di effettuazione della fusione, rapporto di cambio, conguaglio in denaro.

La fusione avviene con annullamento senza sostituzione delle azioni delle società incorporate e non vi è quindi alcun rapporto di cambio tra le azioni della società incorporante e le azioni delle società incorporate.

Non sono previsti conguagli in denaro a carico e/o favore dei soci.

3. Indicazioni di cui al numero 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile.

Poiché la società incorporante detiene direttamente o indirettamente tutte le azioni delle società incorporate, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quiquies* Codice civile, sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis primo comma nn. 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 31 marzo 2000 ovvero dal 1° gennaio 2001 qualora l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile sia eseguita nel corso dell'anno 2001.

Gli effetti giuridici si produrranno dalla data dell'ultima iscrizione prevista nell'art. 2504 Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Trattandosi di fusione di società direttamente o indirettamente interamente possedute dall'incorporante non vengono menzionate le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Iscrizione nel registro delle imprese: è avvenuta in data 1° giugno 2000.

Belluno, 7 giugno 2000

Metos Italy S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Michael Ramm-Schmidt

Olis Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Michael Ramm-Schmidt

Polaris S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Michael Ramm-Schmidt

S-17959 (A pagamento).

DALPASSO - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Turri n. 10
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro imprese 20287- R.E.A. n. 185303
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01432940359

Estratto progetto di scissione

Le società partecipanti alla scissione: per motivi organizzativi la società Dalpasso S.r.l. si scinderà come segue:

società scissa: Dalpasso S.r.l., sede legale in Reggio Emilia, via Turri n. 10, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 20287 del registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01432940359;

società beneficiaria: Ottica Dalpasso S.r.l., che avrà sede legale in Reggio Emilia, via Turri n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, società da costituirsi mediante la scissione.

Gli statuti delle società: Dalpasso S.r.l. modificherà l'art. 5 dello statuto riducendo il capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 70.000.

La società beneficiaria adotterà un nuovo statuto.

Rapporto di concambio, conguagli, data di godimento: le quote della beneficiaria Ottica Dalpasso S.r.l. saranno attribuite proporzionalmente ai soci della società scissa, con godimento dall'iscrizione nel registro imprese.

Agli stessi verrà consegnata una apposita certificazione.

Data di decorrenza della scissione - trattamenti particolari: la scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia; sono esclusi trattamenti riservati o particolari.

Elementi patrimoniali da trasferire:

elementi patrimoniali attivi L. 786.610.225;
 elementi patrimoniali passivi L. 749.278.520;
 patrimonio netto trasferito L. 37.331.705.

Il patrimonio sarà così suddiviso nella Ottica Dalpasso S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000;

Riserve L. 17.331.705.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 6 giugno 2000, n. PRA/15307, iscritto il 9 giugno 2000.

Reggio Emilia, 9 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Firenzuoli Paola

S-17965 (A pagamento).

ANDAL - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Sestola (MO), via Cavalcabò n. 2

Capitale L. 40.000.000 versato

Iscritta al n. 12379/1999 registro imprese di Modena

S.I.R.S. - S.p.a.

Società Impianti Risalita Sestola

Sede in Sestola (MO), via Cavalcabò n. 2

Capitale L. 1.078.830.000 versato

Iscritta al n. 6999 Tribunale Modena registro imprese di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvia Vezzi di Modena 23 maggio 2000 rep. 105469/14810 iscritto nel registro imprese di Modena 31 maggio 2000, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 settembre 1999 mediante annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 40.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Silvia Vezzi, notaio.

S-17966 (A pagamento).

FRIDGE ITALIA - S.p.a.

Sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24

Capitale sociale L. 29.064.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 12806340159

Partita I.V.A. n. 02747810162

NECTA VENDIG SOLUTIONS - S.p.a.

Sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02004050163

Partita I.V.A. n. 02004050163

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fridge Italia S.p.a., con sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24, capitale sociale L. 29.064.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Bergamo n. 2534.

Società incorporanda: Necta Vendig Solutions S.p.a., con sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Bergamo n. 38473.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante. La società incorporanda non ha emesso obbligazioni convertibili.

Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni e conguaglio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-quater (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-quinquies (relazione degli esperti).

2. Statuto della società incorporante con modificazioni derivanti dalla fusione.

Nelle more della fusione lo statuto della società incorporante subirà le seguenti modifiche:

dell'art. 1 - denominazione sociale, essendo la nuova denominazione sociale la seguente «Necta Vending Solutions S.p.a.»;

dell'art. 5 - durata della società, essendo la nuova durata della società fissata sino al 31 dicembre 2100;

dell'art. 22 - convocazione del consiglio d'amministrazione, essendo le nuove modalità di comunicazione stabilite a mezzo fax o lettera raccomandata.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate anche a fini fiscali, al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio dell'anno (coincidente con l'esercizio sociale) nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma, del Codice civile. Dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Situazione patrimoniale di riferimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-ter, 3° comma, del Codice civile, la situazione patrimoniale di riferimento sarà costituita dalla situazione patrimoniale allegata ed approvata dal Consiglio di amministrazione delle due società in data 7 aprile 2000.

5. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Avendo tutte le quote della società partecipanti le medesime prerogative non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

6. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bergamo in data 1° giugno 2000 con decreto n. 2973, la società «Fridge Italia S.p.a.», con decreto n. 2974, la società «Necta Vending Solutions S.p.a.», depositate al registro imprese di Bergamo entrambe in data 9 giugno 2000 rispettivamente al n. 2534/2000 e n. 38473.

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-17968 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.

Sede in Vestone (BS), via Molino n. 4

Capitale sociale L. 48.518.685.000

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 26

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Luigi Zampaglione di Vestone (BS) in data 19 maggio 2000, n. 33367/4952 di repertorio le società:

«Banca Cooperativa Valsabbina S.c.a.r.l.», con sede in Vestone (BS), via Molino n. 4 e la «Cassa Rurale di Storo - Banca di Credito Cooperativo - soc. coop. per azioni a resp. lim.» con sede in Storo (TN), via Garibaldi n. 124, si sono fuse mediante incorporazione della seconda alla prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro imprese di Brescia il 31 maggio 2000, n. 26 ed in data 9 giugno 2000 presso il registro imprese di Trento.

Si fa constare che la fusione è stata realizzata mediante:

1. l'attribuzione di n. 400 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuno della società incorporante ai soci della società incorporanda per ogni numero 1 (uno) azione ordinaria posseduta del valore nominale di L. 20.000;

2. l'annullamento delle 1468 (millequattrocentosessantotto) azioni ordinarie del valore nominale di L. 20.000 della società incorporanda;

3. l'attribuzione ai soci della incorporanda di 587.200 (cinquecentottantasettemiladuecento) azioni della Banca incorporante del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) per un importo complessivo di L. 2.936.000.000 (duemiladinecentotrentaseimilioni) nominali.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né esistono particolari categorie di soci.

Notaio: Luigi Zampaglione.

S-17986 (A pagamento).

FRABER CASH - S.r.l.

Castelfiorentino, via V. Niccoli n. 96

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 25052 di Firenze

Estratto atto di scissione

Con atto a rogito notaio Frediani del 17 aprile 2000, iscritto nel registro imprese di Firenze in data 11 maggio 2000, la «Fraber Cash S.r.l.» si è scissa, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio in una società di nuova costituzione con ragione sociale «Arcobaleno S.n.c. di Giuntini Fernando & C.», con sede in Castelfiorentino, via V. Niccoli n. 96, int. 1, iscritta al n. 33919/2000 del registro imprese di Firenze.

Da detto atto risulta, inoltre, quanto segue:

1. Ai soci della società scissa sono state assegnate quote della nuova società, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, senza conguaglio alcuno e con godimento dalla data di costituzione.

Il capitale della società scissa è stato ridotto a L. 40.000.000;

2. Le operazioni della società scissa, relative alle attività e passività trasferite, sono imputate al bilancio della «Arcobaleno S.n.c. di Giuntini Fernando & C.», a decorrere dalla data di effetto della scissione, che è quella dell'11 maggio 2000;

3. Non c'è stato alcun trattamento privilegiato a favore di particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Fabrizio Riccardo Frediani, notaio.

S-17984 (A pagamento).

S.I.C.E.A.S. BUILDING - S.r.l.

FRA.IM. - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella S.I.C.E.A.S. Building S.r.l. della Fra.Im. S.p.a., stipulato in data 5 maggio 2000, con atto ricevuto dal notaio Giovanni Paderni di Messina (rep. n. 37756), ivi registrato il 19 maggio 2000 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

Società incorporante: S.I.C.E.A.S. Building S.r.l. con sede in Messina, via Dogali n. 1/A is. 222, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Messina al n. 11639, codice fiscale n. 01852380839.

Società incorporanda: Fra.Im. S.p.a. con sede in Fumari (ME), via Prestipaolo, complesso «Portorosa», capitale sociale L. 575.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 758, codice fiscale n. 00148800832.

2. Modalità di attuazione dell'operazione di fusione.

Il capitale sociale delle due società interessate all'operazione di fusione è detenuto dagli stessi soci Co.Fi.Mer. S.p.a. e Vi.Hel.Pi. S.p.a. e nella medesima proporzione, rispettivamente del 20% e dell'80%.

In considerazione dei medesimi rapporti partecipativi dei soci nelle società partecipanti, la fusione non ha comportato una variazione percentuale della consistenza della partecipazione dei soci nelle società interessate.

Si è reso, quindi, applicabile, nella fattispecie, il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che non richiede, per i motivi sopra esposti, la redazione della relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies*) e della relazione degli amministratori (art. 2501-*quater*).

La fusione, infine, è avvenuta sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione rappresentate dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1998, in quanto è stata rispettata la condizione prevista dall'art. 2501-*ter*, comma 3, del Codice civile. I bilanci chiusi al 31 dicembre 1998 delle società S.I.C.E.A.S. Building S.r.l. e Fra.Im. S.p.a. sono stati approvati dalle rispettive assemblee ordinarie dei soci in data 15 aprile 1999.

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro.

A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) mediante parziale utilizzo della riserva «avanzo da fusione» che sarà generata dall'incorporazione delle attività e passività della società incorporanda Fra.Im. S.p.a.

A fronte dell'annullamento delle azioni della società incorporanda Fra.Im. S.p.a. (n. 575.000 azioni del valore nominale di L. 1.000) i soci della stessa riceveranno le quote di nuova emissione della società incorporante S.I.C.E.A.S. Building S.r.l. (n. 380.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna), nella misura del 20% per la Co.Fi.Mer. S.p.a. e dell'80% per la Vi.Hel.Pi. S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

I soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con le quote di nuova emissione della società incorporante, in base al rapporto di cambio, a decorrere dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 2° comma, del Codice civile, dietro consegna delle azioni della società incorporanda.

5. Data di godimento delle quote di nuova emissione.

Le quote di nuova emissione avranno come data di godimento, ai fini della partecipazione agli utili, il 1° gennaio 1999.

6. Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, nonché ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Messina in data 24 maggio 2000.

S.I.C.E.A.S. Building S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Vincenzo Franza

S-17969 (A pagamento).

PRAGMA SOFTWARE - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale «Progetto di scissione parziale della società Pragma Software S.r.l., con costituzione della società beneficiaria Altichiero S.r.l.», redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Pragma Software S.r.l. con sede in Verona, via Scalzi n. 20, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 10556, codice fiscale n. 00755810231;

Società beneficiaria: Altichiero S.r.l. con sede in Verona, via Scalzi n. 20, da costituire.

2. Modalità di attuazione della scissione.

La scissione avverrà mediante trasferimento, dalla società scissa alla società beneficiaria, di parte del suo patrimonio. I soci della società scissa riceveranno, in proporzione alla loro partecipazione, quote della società beneficiaria.

3. Decorrenza degli effetti della scissione.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies*, 1° comma, la scissione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti. Dalla medesima data decorreranno gli effetti di cui ai numeri 5) e 6) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, nonché gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Verona, prot. n. 24415 del 7 giugno 2000.

Pragma Software S.r.l.
Il presidente: dott. Luigi Angelino

S-17978 (A pagamento).

SOTEICA - S.r.l.

Sede in Rubbiano di Solignano (PR)

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 23440 - R.E.A. di Parma n. 181041

AURORA - S.r.l.

Sede in Rubbiano di Solignano (PR)

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 21826 - R.E.A. di Parma n. 176597

ISOL - EDIL - S.r.l.

Sede in Rubbiano di Solignano (PR)

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 9979 - R.E.A. di Parma n. 138512

Estratto dei progetti di fusione

Ferrì Giuseppe, amministratore Soteica S.r.l., incorporante, Aurora S.r.l., incorporanda, e Isol - Edil S.r.l., incorporanda, comunica avvenuto deposito progetti di fusione delle tre società il 12 giugno 2000. Registro imprese di Parma rispettivamente ai numeri PRA13777/2000, PRA13782/2000, PRA13780/2000.

Capitale delle incorporande completamente posseduto dall'incorporante alla data della delibera di fusione (art. 2504-*quinquies*). Decorrenza partecipazione agli utili e imputazione operazioni a bilancio incorporante primo giorno esercizio stipula atto fusione. Nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori.

L'amministratore: geom. Giuseppe Ferri.

S-17981 (A pagamento).

MB FINSTRUTTURE

Società di finanziamenti strutturali per azioni
in forma abbreviata MB Finstrutture S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario Mediobanca

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 168643/1998

R.E.A. di Milano al n. 1563570

Codice fiscale n. 12527170158

INTERSOMER - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 311906

Codice fiscale n. 10215870154

Estratto di atto di fusione

Con atto 2 giugno 2000 n. 65409/9711 di rep. notaio Michele Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («MB Finstrutture S.p.a.») della seconda («Intersomer S.p.a.») secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

1. con aumento del capitale della società incorporante «MB Finstrutture S.p.a.» per L. 3.000.000.000, e dunque per importo pari al capitale sociale della società incorporanda «Intersomer S.p.a.», mediante emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1 luglio 1999, tutte da assegnare all'unico socio della incorporante e cioè a Mediobanca S.p.a. che è tuttora altresì unico socio della società incorporata nel rapporto di una nuova azione «MB Finstrutture S.p.a.» ogni una azione «Intersomer S.p.a.»;

2. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

3. con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

1. non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

2. non è previsto alcun trattamento riservato all'azionista dell'incorporante che è anche l'unico azionista dell'incorporata;

3. nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 15 giugno 2000 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

In conformità a quanto stabilito nel progetto di fusione, hanno efficacia, con la data di efficacia della fusione, la modifica dell'art. 1 dello statuto, che comporta l'assunzione della nuova denominazione sociale «MB Finstrutture - Intersomer - Società di finanziamenti strutturati per azioni», in forma abbreviata «MB Finstrutture - Intersomer S.p.a.», e la modifica dell'art. 2 dello statuto sociale medesimo relativo all'oggetto sociale.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. 311906 per la incorporata «Intersomer S.p.a.» ed al n. 168643 per la incorporante «MB Finstrutture S.p.a.» (con data di efficacia della fusione si denominerà «MB Finstrutture - Intersomer S.p.a.»).

Il notaio: Giuseppe Zingaretti.

S-17992 (A pagamento).

SISTEMA MODA ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 06375960157

MODA CONSULT - S.r.l.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 10336540157

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Gli amministratori delle società:

1. Sistema Moda Italia S.r.l. - incorporante - con sede in Milano, viale Sarca n. 223, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 214232, Capitale sociale L. 200.000.000, Codice fiscale n. 06375960157;

2. Moda Consult S.r.l. - incorporata - con sede in Milano, viale Sarca n. 223, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 316327, Capitale sociale L. 20.000.000, Codice fiscale n. 10336540157;

redigono e sottoscrivono il seguente

progetto di fusione:

Premesso che la società Sistema Moda Italia S.r.l. possiede il cento per cento delle quote della società Moda Consult S.r.l.

Ciò premesso quest'ultima società sarà fusa nella prima secondo il progetto qui illustrato:

1) la fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000 delle due società;

2) il capitale sociale dell'incorporanda verrà annullato in quanto interamente posseduto dalla società incorporante;

3) l'atto costitutivo della società incorporante subirà le seguenti modificazioni a seguito della fusione;

4) adozione di un nuovo statuto nel testo allegato sub A al presente progetto di fusione;

5) l'incorporante assumerà la denominazione sociale di Sistema Moda Service S.r.l.

6) le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dalla data che verrà stabilita in sede di fusione e ciò avuto riguardo alla data in cui sarà possibile perfezionare l'atto di fusione stesso;

7) nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

8) non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 2000 al n. 133559/2000/CM11207 per Sistema Moda Italia S.r.l. ed in data 12 giugno 2000 al n. 133577/2000/CM11207 per Moda Consult S.r.l.

Milano, 13 giugno 2000

Sistema Moda Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Fabrizio Ceriani

S-18174 (A pagamento).

OFFICINE METALLURGICHE PIEMONTESE MONGIARDINO - S.p.a.

Genova, via Opiso n. 278

Capitale sociale L. 2.445.500.000

Registro imprese ufficio di Genova n. 34441

Codice fiscale n. 00172400061

OFFICINE MECCANICHE PIEMONTESE - S.r.l.

Genova, via Porta D'Archi n. 12

Capitale sociale L. 2.320.000.000

Registro imprese ufficio di Genova n. 35820

Codice fiscale n. 02247330109

ELBA - S.r.l.

Genova, via Opiso n. 278

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese ufficio di Genova n. 15162

Codice fiscale n. 80002950105

A norma art. 2504 del Codice civile, si dà atto che con atto a rogito notaio Luigi Castello di Genova, in data 16 maggio 2000, repertorio n. 32021, registrato a Genova il 19 maggio 2000, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese ufficio di Genova in data 25 maggio 2000 ai nn. 18198, 18210 e 18221.

1. È stata attuata, con effetto dalla data prevista dall'art. 2505-bis, secondo comma Codice civile, la fusione tra la «Officine Metallurgiche Piemontesi Mongiardino S.p.a.», la «Officine Meccaniche Piemontesi S.r.l.» e la «Elba S.r.l.» meglio sopra individuate, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima;

2. le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000;

3. la fusione è avvenuta senza aumento di capitale della «Officine Metallurgiche Piemontesi Mongiardino S.p.a.» essendo il capitale delle società incorporate interamente posseduto dalla società incorporante;

4. nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci;

5. nessun vantaggio particolare è stato deliberato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della
Officine Metallurgiche Piemontesi Mongiardino S.p.a.:
Giorgio Mongiardino

G-517 (A pagamento).

ROHM AND HAAS ITALIA - S.r.l.

Sede in Gessate (MI), via della Filanda s.n.c.

Capitale sociale versato L. 175.000.000.000

Iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 296369

Iscritta al R.E.A. al n. 1316781

Codice fiscale n. 09800310154

POLIOLCHIMICA - S.r.l.

sede in Parona Lomellina (PV), strada Marziana n. 7

Capitale sociale versato L. 200.000.000

Iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Pavia al n. 2854 Tribunale di Vigevano

Iscritta al R.E.A. al n. 139940

Codice fiscale n. 00461400186

MORTON INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Mozzate (CO), via Trieste n. 25

Capitale sociale versato L. 10.000.000.000

Iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Como al n. 24274

Iscritta al R.E.A. al n. 141087

Codice fiscale n. 01869070159

S.E.I. - S.r.l.

Sede in Mozzate (CO), via Trieste n. 25

Capitale sociale versato L. 20.000.000

Iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Como al n. 24281/1998

Iscritta al R.E.A. n. 258760

Codice fiscale n. 01234940375

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Le società: «Rohm and Haas Italia S.r.l.» con sede in Gessate (MI), «Morton International S.r.l.» e «S.E.I. S.r.l.» entrambe con sede in Mozzate (CO) e «Poliolchimica S.r.l.» con sede in Parona Lomellina (PV) con delibere di assemblea straordinaria di cui ai verbali a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 5 aprile 2000 rispettivamente rep. n. 72314/6053, rep. n. 72313/6052, rep. n. 72312/6051 e rep. n. 72311/6050, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per la incorporazione delle società «Morton International S.r.l.», «S.E.I. S.r.l.» e «Poliolchimica S.r.l.» nella «Rohm And Haas Italia S.r.l.».

2. Non è stato previsto alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, non vi sono quote da assegnare, in quanto la società incorporante «Rohm and Haas Italia S.r.l.» controlla direttamente al 100% la società «Morton International S.r.l.», la quale controlla direttamente al 100% la società «S.E.I. S.r.l.», che a sua volta controlla direttamente al 100% la società «Poliolchimica S.r.l.».

3. Non si è reso necessario stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, ciò agli effetti contabili e fiscali.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere citate sub. 1 sono state iscritte:

per la società «Rohm and Haas Italia S.r.l.» presso il registro delle imprese di Milano il 23 maggio 2000;

per la società «Poliolchimica S.r.l.» presso il registro delle imprese di Pavia il 23 maggio 2000;

per le società «Morton International S.r.l.» e «S.E.I. S.r.l.» presso il registro delle imprese di Como entrambe il 7 giugno 2000.

Milano, 8 giugno 2000

Notaio Carlo Cafiero.

M-5739 (A pagamento).

C.T.A. - S.r.l.**Centro Tecnico Abrasivi***Estratto di delibera di scissione parziale*

L'assemblea straordinaria della società in intestazione del 14 aprile 2000 di cui al verbale redatto dal notaio Giambattista Trabace in pari data, rep. n. 39198/3338, iscritto al registro imprese di Milano il 5 giugno 2000 ha deliberato la scissione parziale con le seguenti modalità:

1) società scissa: C.T.A. Centro Tecnico Abrasivi S.r.l., con sede in Milano, via G. Watt n. 37, capitale L. 190.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 173704;

2) società costituenda beneficiaria: Edilcta S.r.l., con sede in Milano, via G. Watt n. 37, capitale L. 20.000.000, alla quale verrà trasferita parte del patrimonio della scissa;

3) i soci della società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle stesse proporzioni in cui partecipano nella scissa;

4) le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla stipula dell'atto di scissione e da tale data verranno imputate al suo bilancio le operazioni della società scissa;

5) non vi sono trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci e di amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Albanese

M-5751 (A pagamento).

IMMOBILIARE CORFIVE - S.r.l.

Sede legale in Alessandria, via Piave n. 77

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Alessandria n. 8490

R.E.A. di Alessandria n. 136767

Codice fiscale n. 00967380064

UMBERTO I - S.r.l.

Sede legale in Alessandria, via Milano n. 1

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Alessandria n. 5504

R.E.A. di Alessandria n. 96527

Codice fiscale n. 00403120066

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti:

incorporante: Immobiliare Corfive S.r.l.;

incorporanda: Umberto I S.r.l.

2. La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Alessandria per entrambe il 26 maggio 2000 prot. n. 8931/1 (Umberto I S.r.l.) e prot. n. 8932/1 (Immobiliare Corfive S.r.l.).

Alessandria, 1° giugno 2000

L'amministratore unico di entrambe le società:
dott. Paolo Camagna

M-5763 (A pagamento).

BIOCENTER - S.r.l.

Sede legale in Telesse Terme (BN), viale Minieri n. 108

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro imprese di Benevento n. 17171

Estratto atto di fusione

Estratto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, dell'atto per notar Pasqualino Franco, dell'11 maggio 2000, rep. n. 11830, registrato a Cerreto Sannita il 17 maggio 2000, al n. 161, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Benevento in data 18 maggio 2000, portante la fusione per incorporazione della società Laboratorio di analisi dott. Fraenza S.a.s. di Faenza Antonio & C., con sede legale in Cerreto Sannita (BN), via G. Biondi n. 24, capitale sociale di L. 5.000.000, registro delle imprese di Benevento n. 3156, nella società BioCenter S.r.l.

Non sono stati determinati il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale tali quote partecipano agli utili trattandosi di fusione per incorporazione di società aventi i medesimi soci e le stesse percentuali di partecipazione; non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorrono dalla data dell'atto.

Notaio Pasqualino Franco.

C-16519 (A pagamento).

IMPRESA CERRUTI - S.p.a.

Sede in Genova, via Porta d'Archi n. 12/6

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 19323/025

R.E.A. n. 117.889

Codice fiscale n. 80030130100

Partita I.V.A. n. 02260730102

GROSSO PIETRO - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede in Imperia, via Nazionale n. 346

Capitale sociale L. 870.000.000

Iscritta al registro delle Imprese di Imperia al n. 3846/031

R.E.A. n. 87.811

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01036280087

PARA GEST - S.r.l.

Sede in Ovada, via Fiume n. 2

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 14933/003

R.E.A. n. 171.748

Codice fiscale n. 06995380158

Partita I.V.A. n. 01592750069

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 14 dicembre 1999. (verbali nn. 7784/3461, 7785/3462 e 7786/3463 di rep. notaio Elpidio Valentino) ha deliberato: di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella società «Impresa Cerruti S.p.a.» con sede in Genova, via Porta d'Archi n. 12/6, delle società «Para Gest S.r.l.» con sede in Ovada, via Fiume n. 2 e «Grosso Pietro S.r.l., unipersonale» con sede in Imperia, via Nazionale n. 346, sulla base dei rispettivi bilanci al 20 settembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

con annullamento, senza alcun cancanbio, di tutte le quote di entrambe le società incorporande e dunque senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, poiché tutte le società interessate alla fusione sono interamente possedute da un medesimo unico socio, «Impresa Cerruti S.p.a.». Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

È stato dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

Le predette delibere di fusione sono state omologate dai Tribunali di Imperia, Alessandria e Genova, rispettivamente, il 13 gennaio, 28 gennaio e 9 febbraio 2000 e regolarmente iscritte presso i registri delle imprese di Imperia, Alessandria e Genova, rispettivamente, in data 4 febbraio, 6 marzo e 21 marzo 2000 in una con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Notaio: Elpidio Valentino.

C-16502 (A pagamento).

SYSTEMPLAST - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede Rodengo Saiano (BS), via Mattei Traversa I n. 9

Capitale sociale L. 199.000.000

Società iscritta al n. 20581 del registro delle imprese

ufficio di Brescia R.E.A. n. 254704

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269160170

Progetto di scissione parziale

1. Società scissa: Systemplast S.r.l. socio unico con sede in Rodengo Saiano (BS), via Mattei Traversa I n. 9, iscritta al n. 20581 del registro delle imprese ufficio di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269160170, capitale sociale L. 199.000.000; società beneficiaria di nuova costituzione: System Immobiliare S.r.l., con socio unico, con sede in Concesio (BS), via Dante Alighieri n. 19;

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni nella scissa stessa. Le quote verranno assegnate in sede di atto di scissione.

3. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Brescia.

4. Le azioni parteciperanno agli utili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Non sono attribuiti vantaggi né riservati trattamenti particolari a categorie di soci e agli amministratori.

6. Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-ovies del Codice civile vengono trasferiti alla società beneficiaria i seguenti beni e le seguenti passività:

Attività:

immobili

immobile sito in Rodengo Saiano L. 174.600.000 (al netto del fondo);

totale immobili L. 174.600.000;

Totale attività L. 174.600.000;

Passività e capitale netto:

Debiti verso fornitori L. 154.600.000;

Poste di capitale netto trasferite:

Versamento soci c/aumento capitale sociale destinati a capitale sociale L. 20.000.000.

7. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputabili alla beneficiaria dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Il legale rappresentante: Gagliandi Ezio.

C-16556 (A pagamento).

SPEGA - S.p.a.

Sede legale in Borgo Valsugana, via Puisse n. 31
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 19206 registro imprese
Codice fiscale n. 00163550247

EDELWEISS FINANZIARIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, Strada Grancare n. 15
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza n. 28604 registro imprese
Codice fiscale n. 02300210248

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

A) incorporante: Edelweiss Finanziaria S.r.l., sede in Vicenza, Strada Grancare n. 15, Tribunale di Vicenza n. 28604 registro imprese, codice fiscale n. 02300210248;

B) Incorporanda: Spegia S.p.a. con sede legale in Borgo Valsugana (TN), via Puisse n. 31, Tribunale di Trento n. 19206 registro imprese, codice fiscale n. 00163550247.

2. Non vi è rapporto di concambio in quanto le azioni sono possedute interamente.

3. Non vi sono vantaggi nell'operazione né per gli amministratori né per talune categorie di soci.

4. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000 e pertanto le azioni dell'incorporante partecipano agli utili da tale data.

Vicenza, 30 maggio 2000

Edelweiss Finanziaria S.r.l.: Anna Maria Panieri

Spegia S.p.a.: Anna Maria Panieri

C-16553 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DES ETRANGERES - S.a.s.
di Socrati Luigi e C.**

Sede in Milano, via Sirte n. 9
Capitale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 107555

**IMMOBILIARE
MARCHIO ITALIANO DI QUALITÀ - S.r.l.**

Sede in Milano, via Leopardi n. 1
Capitale L. 70.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 88568

Estratto atto di fusione

Con atto in data 24 maggio 2000, repertorio n. 38239/3359 notaio Giambattista Trabace, le società «Immobiliare Des Etrangeres S.a.s. di Socrati Luigi e C.» e «Immobiliare Marchio Italiano di Qualità S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, che possiede interamente la incorporata.

Le operazioni della incorporata concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci o amministratori.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 5 giugno 2000 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

Notaio: Giambattista Trabace.

M-5752 (A pagamento).

B.M.B. - S.p.a.

Sede in Brescia, via E. Roselli n. 12
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 7646
Codice fiscale n. 00300430170

R.B.Z. ELETTRONICA - S.r.l.

Sede in Brescia, via E. Roselli n. 12
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 36800
Codice fiscale n. 02928980172

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società R.B.Z. Elettronica S.r.l. nella società B.M.B. S.p.a. (Ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione:

La S.p.a. B.M.B. con sede in Brescia, via E. Roselli n. 12, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 7646 (incorporante);

La S.r.l. R.B.Z. Elettronica con sede sociale in Brescia, via E. Roselli n. 12, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 36800 (incorporanda).

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione per incorporazione, non risulta apportata alcuna modifica allo Statuto della società B.M.B. S.p.a. (incorporante).

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favori degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione del progetto di fusione nel registro imprese: il progetto di fusione per incorporazione nella società R.B.Z. Elettronica S.r.l. (incorporanda) le cui quote sono interamente possedute dalla B.M.B. S.p.a. (incorporante), risulta iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 6 giugno 2000.

p. B.M.B. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egidio Bugatti

p. R.B.Z. Elettronica S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Bugatti

C-16557 (A pagamento).

CLEANING - S.r.l.

Sede in Cernusco Lombardone (LC), via Casa Maria n. 2
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecco LC 042 -3556

Estratto del progetto di scissione parziale per incorporazione nella società «Brivio S.a.s. di Brivio Emilio & C.» della società «Cleaning S.r.l.».

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecco dalla Cleaning S.r.l. in data 6 giugno 2000 al n. PRA/7817/2000/CLCO017 ed iscritto in data 7 giugno 2000.

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

società scissa: Cleaning S.r.l., con sede in Cernusco Lombardone in via Casa Maria n. 2, capitale sociale di L. 25.000.000 interamente versato, iscritta al n. 042-3556 del registro delle imprese di Lecco ed al n. 144925 del registro R.E.A. presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Lecco, avente codice fiscale n. 00395090137;

società beneficiaria: Brivio S.a.s. di Brivio Emilio & C., con sede in Ronco Briantino in via Brigatti S.n.c., capitale sociale di L. 10.000.000, iscritta al n. 176666/1999 del registro delle imprese di Milano ed al n. 1592555 del registro R.E.A. presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Milano, avente codice fiscale n. 02891510964.

2. Atto costitutivo e Statuto delle società derivanti dalla scissione: lo statuto della società scissa sarà modificato dalla delibera di scissione nella durata, nella sede sociale, con riguardo alla convocazione dell'assemblea, con riguardo all'organo amministrativo ed alle sue competenze. I patti sociali della società beneficiaria non subiranno modifiche alcuna.

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio è stato determinato poiché le quote della società beneficiaria sono possedute dai soci in esatta proporzione alla partecipazione degli stessi nella società scissa, senza conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie ai soci della società scissa: a seguito di quanto specificato al punto 3 la disposizione di cui al presente punto non si applica.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: a seguito di quanto specificato al punto 3 la disposizione di cui al presente punto non si applica.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

8. Vantaggi particolari: nessun vantaggio particolare sussiste a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'organo amministrativo: Piernario Dossi.

C-16559 (A pagamento).

FLORMED COMMERCIALE - S.r.l.

FLORMED - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Flormed S.r.l.» nella società «Flormed Commerciale S.r.l.»

Società partecipanti alla fusione:

«Flormed Commerciale S.r.l.», con sede in Napoli, Calata Trinità Maggiore n. 53 (incorporante), iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 4276/1995;

«Flormed S.r.l.», con sede in Napoli, Calata Trinità Maggiore n. 53 (incorporata), iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 1011/1991.

Data di effetto della fusione: dalla data dell'ultima iscrizione prevista all'articolo 2504 del Codice civile, la «Flormed Commerciale S.r.l.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda; dalla data del 31 ottobre 2000 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Nessun vantaggio particolare viene riservato in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Per entrambe le società il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Napoli in data 15 maggio 2000 ed iscritto in pari data.

Flormed Commerciale S.r.l.
L'amministratore: Valerio Orlandi

Flormed S.r.l.
L'amministratore: Adriano Orlandi

C-16731 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto di atto di citazione

Con atto di citazione in data 18 maggio 2000, di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 c.p.c. con provvedimento 29 maggio 2000 del presidente del Tribunale di Verbania, steso in calce all'originale dell'atto stesso in possesso del sottoscritto per le altre forme di notificazione prescritte, il signor Torre Luigi, residente in Valstrona, via Roma n. 16, ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Verbania per l'udienza del 25 ottobre 2000 Cerutti Pierina fu Giacomo e Cerutti Ford fu Giacomo al fine di far accertare e dichiarare l'acquisto, a norma degli articoli 1158 e seguenti del Codice civile (e cioè per possesso continuato pacifico ultraventennale) della proprietà di cui all'immobile censito in N.C.E.U. alla partita 98 foglio 62 mappale 335 del comune di Valstrona costituito da fabbricato di 4 locali su due piani più servizi che costituiscono la casa di abitazione dell'attore, con annesso piccolo appezzamento di terreno sito in Valstrona, via Roma n. 24, ora n. 16.

Tribunale di Verbania - Ufficio unico notifiche
L'ufficiale giudiziario: Alessandro Cerasoli

C-16515 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Con decreto in data 13 dicembre 1999, corretto il 26 maggio 2000, il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha autorizzato il signor Roberto Magnabosco, a mezzo dei proc. e dom. avv. Marco Cappellari e avv. Stefano Pillitu, alla notifica e art. 150 c.p.c. dell'estratto dell'atto di citazione avanti il Tribunale di Bassano del Grappa per l'udienza del 31 ottobre 2000, ore 9 e seguenti di Bernar Maria fu Giovanni; Magnabosco Antonia fu Giovanni Battista; Magnabosco Antonio fu Marco; Magnabosco Clorinda fu Giovanni Battista; Magnabosco Domenica fu Domenico; Magnabosco Domenica fu Giovanni Battista; Magnabosco Erminia fu Giovanni Battista; Magnabosco Ernesta fu Giovanni Battista; Magnabosco Giovanna fu Domenico; Magnabosco Giovanna fu Giovanni Battista; Magnabosco Giuseppina fu Giuseppe; Magnabosco Guglielmo fu Giuseppe; Magnabosco Ida fu Giovanni Battista; Magnabosco Marco; Magnabosco Marco fu Giovanni Battista; Magnabosco Marcolina fu Domenico; Magnabosco Maria; Magnabosco Maria fu Giuseppe; Zecchinati Rosa di Felice; con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabiliti dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi, contraddittori o contumaci, sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertato quanto esposto in premessa di citazione, dichiararsi l'attore Roberto Magnabosco proprietario, per intervenuta usucapione ultra ventennale, dei beni catastalmente censiti; comune di Roana N.C.T. partita 4059, foglio 49, mapp. 75, e, stessa partita, foglio 51, mapp. 218. Ordinari, conseguentemente, trascrizioni e volturazioni, in conformità, con sollievo di responsabilità per il conservatore dei registri immobiliari. Spese e competenze di causa rifuse in caso di opposizione.

Avv. Marco Cappellari - Avv. Stefano Pillitu.

C-16539 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto dell'8 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, tutti emessi a favore del sig. Stradi Giorgio di Casalgrande di Reggio Emilia:

1) a/c n. 0600355544-09 di L. 10.000.000 emesso a favore del sig. Stradi Giorgio dalla Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Magreta (MO), in data 1° giugno 2000 e girato in bianco dal beneficiario;

2) a/c n. 0600355545-10 di L. 10.000.000 emesso a favore del sig. Stradi Giorgio dalla Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Magreta (MO), in data 1° giugno 2000 e girato in bianco dal beneficiario;

3) a/c n. 0600355546-11 di L. 10.000.000 emesso a favore del sig. Stradi Giorgio dalla Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Magreta (MO), in data 1° giugno 2000 e girato in bianco dal beneficiario;

4) a/c n. 0600355547-12 di L. 10.000.000 emesso a favore del sig. Stradi Giorgio dalla Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Magreta (MO), in data 1° giugno 2000 e girato in bianco dal beneficiario;

5) a/c n. 0600355548-00 di L. 10.000.000 emesso a favore del sig. Stradi Giorgio dalla Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Magreta (MO), in data 1° giugno 2000 e girato in bianco dal beneficiario.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Mirco Bonini.

S-17970 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto del 15 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1/145.14 del Banco di Napoli, agenzia Poggiomarino (NA), dell'importo di L. 4.807.403.

Per opposizione giorni novanta.

Michele Palmisciano.

S-17980 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'8 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del seguente titolo:

assegno bancario n. 08814920-10 di L. 7.000.000, tratto sul c/c n. 774595 presso la filiale di Castelfranco Veneto, Ag. 1 della Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a., ora Banca Popolare della provincia di Treviso S.p.a., Borgo Treviso, 161, da Toffolo Tiziano ed emesso a Castelfranco Veneto (TV) il 30 settembre 1998 a favore della ditta Arcar S.r.l. con sede legale in Castelfranco Veneto (TV), Circonvallazione Est, 38.

Autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, salvo opposizione.

Cassamarca S.p.a.

Il capo del servizio legale: dott. Massimo Lembo

S-17991 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme, con decreto in data 2 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1197394920 dell'importo di L. 1.300.000 (unmilione-trecentomilalire) tratto sul conto corrente n. 4062 acceso presso la Rolo Banca 1473, Agenzia di Vergato emesso a favore di Vibrobloc S.r.l. a firma Sarti Mauro.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Alfredo Giusti.

B-639 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova - R.G. 21199D/00, ha dichiarato su istanza Dasafin S.p.a., l'inefficacia dell'assegno bancario trasferibile n. 0037318933 del Banco di Chiavari, agenzia Busalla, c/c n. 14357301/23 di L. 20.000.000 (ventimilioni) emesso dal contitolare del conto Zucchetto Alex a favore di Dasafin S.p.a.

Opposizione legale quindici giorni.

Genova, 7 giugno 2000

p. Dasafin S.p.a.

Il legale rappresentante: Marco Sada

G-509 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Perugia con decreto del 14 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi a favore dell'Ufficio PT di San Giustino:

n. 946886 di L. 381.750, n. 946887 di L. 541.000 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. Città di Castello il 30 settembre 1999 n. 9001999162 di L. 690.400 emesso il 1° ottobre 1999 dalla Cassa di Risparmio Città di Castello filiale San Giustino;

n. 0536857115 di L. 684.500, n. 0536857116 di L. 843.200, n. 0585237254 di L. 2.578.400, n. 0585237253 di L. 2.866.200, n. 0585237252 di L. 1.187.600 emessi dalla Banca dell'Umbria, filiale Città di Castello il 30 settembre 1999.

Opposizione quindici giorni.

Perugia, 7 giugno 2000

Il direttore della filiale PT: dott. V. Romano.

C-16483 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Macerata, sezione distaccata di Civitanova Marche con decreto del 21 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0597129575-03 serie H di L. 3.300.000 emesso dalla Banca delle Marche, filiale di Morrovalle, a favore di Foresi Bernardino e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Foresi Bernardino.

C-16542 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Savona, su ricorso della ditta Barba-no Arredamenti S.a.s., corrente in Quiliano, via Tecci n. 2, in data 19 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sul c/c n. 94 in essere presso Banca C.A.R.I.G.E., agenzia n. 1 di Savona:

n. 197947170 emesso per L. 1.660.000 all'ordine del ricorrente;

n. 197947171 emesso per L. 1.660.000 all'ordine del ricorrente,

e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché frattanto non venga frapposta opposizione.

Notifiche a cura del ricorrente ai sensi dell'articolo 69 R.D.L. 21 dicembre 1933 n. 1736.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-16504 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 4 maggio 2000, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato la inefficacia dell'assegno bancario n. 000227428 di L. 2.488.890 tratto sul c/c n. 4200/29 della Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno Soc. Coop. a.r.l., filiale di Moiano, emesso dalla Cooperativa Produttori Latte Soc. Coop. a.r.l. ed intestato all'Istituto Tecnico Agrario Statale «A. Ciuffelli» di Todi.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Lanfranco Bricca.

C-16544 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 10 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dal San Paolo IMI S.p.a.:

n. 1204982357-07 di L. 15.000.000;

n. 1204982358-08 di L. 6.000.000;

n. 1204982355-05 di L. 15.000.000;

n. 1204982356-06 di L. 15.000.000,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

San Paolo IMI S.p.a.

Ufficio legale area Brescia: Ferdinando Desiderio

C-16555 (A pagamento).

Ammortamento assegno

L'8 marzo 2000 il giudice del Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Campi Sal.no, vista l'istanza presentata dal Banco Ambrosiano Veneto, il 1° febbraio 2000 con sede legale in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25, per esso la filiale di Salice Sal.no (LE), pronunciava l'ammortamento dell'assegno n. 12791928 dell'importo di L. 2.500.000 (duemil-

lionicinquecentomila) tratto il 23 marzo 1999 sulla Banca del Salento concedendo giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per eventuali opposizioni.

Salice Sal.no, 6 giugno 2000

Avv. Donato De Mitri.

C-16513 (A pagamento).

Ammortamento azionario

Il presidente del Tribunale di Isernia con decreto in data 17 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario: certificato n. 1734 del libro soci della Banca Popolare del Molise (ora incorporata alla Rolo Banca 1473) per n. 160 azioni intestato a Pallotta Antonio, nato a Pietrabbondante il 15 gennaio 1925 e deceduto a Isernia il 12 febbraio 1996.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Pallotta Vincenzo.

C-16501 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2963715VT, emesso dalla Cariplo Agenzia n. 394 di Corsico, via Cavour n. 13, in data 29 novembre 1995 denominato Sala Gianluigi e Sala Diego con un saldo di L. 5.095.726.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Gianluigi Sala.

M-5736 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 53450200009/11, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano Nord, denominato al portatore con un saldo apparente di L. 11.739.375.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maria Giuseppe Palmitessa.

M-5743 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chivasso, con decreto del 28 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1941165/03/91, con contrassegno Calvi Edoardo 8/96, emesso dalla Banca C.R.T. S.p.a., agenzia di Volpiano, con un saldo apparente di L. 3.583.811.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Volpiano, 18 maggio 2000

Angela Crivellaro.

C-16478 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Piacenza, con decreto del 3 maggio 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1006511/92, categoria 550, con un saldo attivo di L. 2.093.236 emesso dalla Banca di Piacenza, filiale di Borgonovo V.T.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Pasetti Katia.

C-16563 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto in data 10 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1940/02 emesso dal M.P.S. filiale di Campagnatico (GR), con saldo apparente di L. 12.100.919.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Grosseto, 7 giugno 2000

Dott. Vittorio Lauri.

C-16516 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Rossano il 2 maggio 2000 ha dichiarato ammortamento certificato di deposito portatore emesso dalla CARLIME. Rossano (CS), intestato a Fiore Pietro n. 00/2849/01 di L. 30.000.000, opposizione novanta giorni.

Avv. Emilio Greco.

C-16538 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Padova, con decreto del 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 4001067219 di nominali L. 11.052.877, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Padova.

Opposizione entro novanta giorni.

C-16564 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Padova, con decreto del 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 3524452 con motto Casotto Regina, Campigotto Alberto di nominali L. 35.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, filiale di Albignasego, scadenza 28 aprile 2000.

Opposizione entro novanta giorni.

Padova, 5 giugno 2000

Casotto Regina.

C-16565 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto del 1° febbraio 2000 ha pronunciato, in esito al procedimento per ammortamento n. 28/2000 r.g. promosso da Fiurucci Cecilia (Avv. Paolo Spantini) l'inefficacia dei seguenti titoli:

a) certificato di deposito a breve termine, al portatore n. 071/B/000002845, rilasciato dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Pianello di Cagli (PS) emesso in data 20 gennaio 1999 per L. 15.000.000 oltre L. 393.750 per interessi al lordo delle ritenute di legge scadente il 20 gennaio 2000;

b) certificato di deposito al breve termine, al portatore n. 071/B/000002947, rilasciato dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Pianello di Cagli (PS) emesso in data 31 maggio 1999 per L. 25.000.000 oltre L. 208.904 per interessi al lordo delle ritenute di legge scadente il 30 settembre 1999;

c) libretto di risparmio, al portatore n. 001/5097060 rilasciato dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Pianello di Cagli (PS) con saldo attivo di L. 16.412.364 intestato alla ricorrente ed al sig. Martinelli Franco di Pietralunga voc. Cainicòlò n. 44 autorizzando la banca emittente a rilasciare un duplicato dei medesimi titoli trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Umbertide, 10 dicembre 1999

Avv. Paolo Spantini.

C-16546 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 6 ottobre 1999 il giudice dott. Giovanni Casella del Tribunale di Lodi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 580693 di L. 2.000.000 (duemilioni) emesso in data 21 agosto 1997 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Caselle Landi (Lodi) e ne autorizza il rilascio di un duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto di decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non avvenga nel frattempo fatta opposizione.

Caselle Landi, 2 giugno 2000

La richiedente: Mariani Pasqualina.

C-16561 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Padova, con decreto del 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 909414/39 di L. 10.000.000 emesso a nome di Bada Mirian e Peloso Ettore dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia filiale di Padova, Tre Garofani.

Opposizione entro novanta giorni.

Padova, 1° giugno 2000

Bada Mirian.

C-16566 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 14 gennaio 2000 il presidente della seconda sezione civile del Tribunale di Ancona, dott. Carmine Pinelli, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1° cambiale: luogo e data dell'emissione: Roma, 2 luglio 1999; importo: L. 25.000.000 (venticinquemilioni); scadenza: 8 gennaio 2000; beneficiario: C.R. Costruzioni Roma Soc. coop. di prod. e lav. a r.l.; domiciliatario: Credito Italiano, agenzia 35, Roma; nome ed indirizzo del debitore: Strategie Nuove 94 S.r.l., via Melandri n. 144 - 00155 Roma. Girate apposte sul retro dell'effetto: C.R. Costruzioni Roma Soc. coop. di prod. e lav. a r.l. - Lasciari geom. Rodolfo, via Desideri n. 4 - 00125 Acilia (RM) - Casali S.p.a. Industria Chimica Bituminosa, amministratore unico Fausto Alessandrelli;

2° cambiale: luogo e data dell'emissione: Lentini, 20 settembre 1999; importo: L. 250.000 (duecentocinquanta mila); scadenza: 15 gennaio 2000; beneficiario: Turco e Vinci S.n.c., s.s. 194, km 12,300 - 96016 Lentini (SR); domiciliatario: Credito Italiano, agenzia di Lentini; nome ed indirizzo del debitore: Attendo Giuseppe, via Rossini n. 66 - 96016 Lentini (SR). Girata apposta sul retro dell'effetto: Turco e Vinci S.n.c., S.S. 194, km 12,300 - 96016 Lentini (SR) - Casali S.p.a. Industria Chimica Bituminosa, amministratore unico Fausto Alessandrelli;

3° cambiale: luogo e data dell'emissione: Magenta, 6 ottobre 1999; importo: L. 3.963.177 (tre milioni novocentosessantatremila centosettantasette); scadenza: 31 gennaio 2000; beneficiario: Imperdil S.r.l., via Isonzo n. 11 - 21053 Castellanza (VA); domiciliatario: Istituto Bancario San Paolo, agenzia Comaredo; nome ed indirizzo del debitore: Costruzioni Adamello S.r.l., via Epinasse n. 12 - 20013 Magenta. Girata apposta sul retro dell'effetto: Imperdil S.r.l., via Isonzo n. 11 - 21053 Castellanza (VA) - Casali S.p.a. Industria Chimica Bituminosa, amministratore unico Fausto Alessandrelli;

4° cambiale: luogo e data dell'emissione: Napoli, 28 luglio 1999; importo: L. 5.000.000 (cinquemilioni); scadenza: 31 gennaio 2000; beneficiario: Tirrenia Costruzioni S.n.c.; domiciliatario: Cariplo, sede di Napoli, via Nuova Marina n. 20, Napoli; nome ed indirizzo del debitore: Mirabella S.p.a., via Cervantes n. 5/5 - 80133 Napoli. Girate apposte sul retro dell'effetto: Tirrenia Costruzioni S.n.c. - SGB Gevi S.r.l., via Nuova delle Brece n. 350 - 80147 Napoli - Casali S.p.a. Industria Chimica Bituminosa, amministratore unico Fausto Alessandrelli;

5° cambiale: luogo e data dell'emissione: Monza, settembre 1999; importo: L. 5.000.000 (cinquemilioni); scadenza: 31 gennaio 2000; beneficiario: FDP di Perin Enio, via Napoleona n. 7 - 22100 Como; domiciliatario: San Paolo IMI, filiale Brugherio; nome ed indirizzo del debitore: TecnolImpresit S.r.l., via L. Negrilli n. 22 - 20035 Monza (MI). Girata apposta sul retro dell'effetto: FDP di Perin Enio, via Napoleona n. 7 - 22100 Como - Casali S.p.a. Industria Chimica Bituminosa, amministratore unico Fausto Alessandrelli.

Con il ridetto decreto il presidente della seconda sezione civile del Tribunale di Ancona, dott. Carmine Pinelli ha altresì autorizzato il pagamento dei titoli suddetti dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Ha altresì disposto che il decreto venisse notificato ai rispettivi titolari.

Ancona, 10 maggio 2000

Avv. Michele Brunetti.

C-16567 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente di sezione del Tribunale di Ancona, dott. Carmine Pinelli, letto il ricorso presentato da Sbacco Sergio, residente in Falconara Marittima (AN), ritenuta la propria competenza, ritenuto altresì che la circostanza dello smarrimento appare veritiera, visti gli articoli 89 e seguenti del regio decreto legge del 14 dicembre 1933, n. 1669, dichiara l'ammortamento di tre effetti cambiari emessi dal predetto ricorrente a favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Falconara, per L. 3.254.907 cadauno, con scadenze rispettivamente al 3 ottobre 1994, 3 aprile 1995 e 3 ottobre 1995.

Il richiedente: avv. Micucci.

C-16568 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 10 ottobre 2000 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti al portatore:

n. 12015577 di L. 499.028;

n. 12015578 di L. 456.770;

n. 12134766 di L. 447.209;

n. 12344355 di L. 571.000;

n. 12344356 di L. 1.498.000;

n. 12344359 di L. 1.540.000,

emessi dalla Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Novilara.

Opposizione entro novanta giorni.

Simoncini Ornella.

C-16569 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 17 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Boccardo Pier-Giorgio, nato a Genova il 18 ottobre 1994, residente in Genova, sia autorizzato a cambiare il nome in «Pier Giorgio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 9 giugno 2000

Firpo Carla.

G-514 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 19 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mohamed Alberto Larabi Noel, nato a Milano il 25 dicembre 1995, residente in Milano in viale Beatrice d'Este n. 8, chiede il cambiamento del nome Mohamed Alberto Noel in quello di «Alberto Noel».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valentina Zoli.

M-5744 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 15 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Năstase Adriana, nata a Bucarest il 3 settembre 1948, residente a Rozzano in via delle Betulle n. 17, chiede il cambiamento del cognome Năstase in quello di «Matei».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Năstase Adriana.

M-5755 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 3 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lunghi Franco Ambrogio, nato a Milano il 29 marzo 1969, residente a Peschiera Borromeo, in via della Liberazione n. 49, chiede il cambiamento del nome Franco Ambrogio in quello di «Ambrogio Franco Chicco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lunghi Franco Ambrogio.

M-5768 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Zouita Bouadib e Ghoubir Fatna, genitori del minore Zouita Islam, nato in Pietra Ligure (SV), il 17 febbraio 1999, ai sensi degli articoli 158 e seguenti R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 sull'ordinamento dello Stato Civile e visto il decreto n. 1238 sull'ordinamento dello Stato civile e visto il decreto n. 51/99 St. Ci. del 12 aprile 2000 del Procuratore Generale della Repubblica di Genova, chiedono l'autorizzazione a cambiare il nome al proprio figlio, suindicato, da Islam a «Ismail», in applicazione alle nuove disposizioni di legge in vigore in Marocco, in materia di Stato Civile.

Ceriale, 7 giugno 2000

Zouita Bouadib - Ghoubir Fatna

C-16494 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 27/2000 S.C. del 17 maggio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Rana Filippo, nato a Dumka (India) il 13 ottobre 1994 e residente in Chioggia, Borgo S. Giovanni n. 1115/A venga autorizzato a cambiare il proprio nome in quello di «Luca».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Chioggia, 18 maggio 2000

Avv. Piero Gallimberti.

C-16510 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Palermo con decreto del 31 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Verde Giuliano nato il 27 gennaio 1954 e Cammareri Antonina nata il 25 maggio 1954, residente in Palermo via Colomba n. 44, nell'interesse dei figli minori Verde Bianca nata a San Paulo (Brasile) il 19 ottobre 1991, Verde Lucas nato a San Paulo (Brasile) il 17 giugno 1993 e Verde Aline nata a San Paulo (Brasile) il 14 novembre 1994 chiedono il cambio nome degli stessi da Bianca a «Biancamaria»; da Lucas a «Luca Vito»; da Aline a «Aline-Giulia».

Opposizione nei modi a termini di legge.

Palermo, 29 aprile 2000

Giuliano Verde - Antonina Cammareri.

C-16536 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale di Venezia, con decreto n. 26/2000 S.C. del 17 maggio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Tzvetan Gallimberti, nato a Botevgrad (Bulgaria) il 24 febbraio 1996, e residente in Chioggia, viale Mediterraneo n. 557 venga autorizzato a cambiare il proprio nome in quello di «Mario».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Chioggia, 18 maggio 2000

Avv. Piero Gallimberti.

C-16540 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 12 maggio 2000 il Procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Yang Hai Dong, residente a Rovereto, via Giovannini n. 3, per il cambiamento di nome del proprio figlio minore Yang Wou Ke, nato a Riva del Garda il 1° febbraio 2000, e residente a Rovereto, da Wou Ke in «Ou Ke».

Opposizione a termine di legge.

Arco, 6 giugno 2000

Yang Hai Dong.

C-16543 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Romano Andrea nato a Firenze l'8 settembre 1970 e residente a Livorno in Piazza Mazzini n. 45, ha chiesto di cambiare il cognome Romano in quello di «Graziani».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Andrea Romano.

C-16551 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto dott. Giorgio Mussi, con studio in Lissone (MI), via San Carlo n. 8, in qualità di procuratore della signora Bellimbusto Tanya nata a Carpi (MO) il 30 novembre 1970 e residente ad Asiago (VI), via Brg. Sassari n. 14, dichiara che la stessa signora Bellimbusto è stata autorizzata con decreto del Procuratore della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna del 27 luglio 1999 a fare eseguire la pubblicazione della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da Bellimbusto in quello di «Munari». Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Dott. Giorgio Mussi.

C-16560 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 20 maggio 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mastromatteo Maria Vincenzina Raffaella, nata a Lucera il 16 agosto 1958, residente in Piacenza, via Locati n. 30, ha chiesto il cambio di nome da Maria Vincenzina Raffaella a «Enza».

Chiunque abbia interesse può far opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Vincenzina Raffaella Mastromatteo.

C-16562 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presente del Tribunale Biella con provvedimento 29 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione per estratto del ricorso 11 aprile 2000, con cui Falchero Giuseppe chiedeva la dichiarazione di morte presunta del figlio Falchero Fabrizio, nato a Biella il 13 maggio 1956 e residente in Pollone (BI), via Oremo n. 94, che il 4 ottobre 1989 si era recato da solo a bordo di un furgone sulle montagne tirolesi austriache senza più dare notizie di sé dal 10 ottobre 1989.

Chiunque pertanto avesse notizia del predetto Falchero Fabrizio è invitato a comunicarle al Tribunale di Biella entro sei mesi.

Avv. Giuseppina Mele.

C-15161 (A pagamento - Dalla G.U. n. 131).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bergamo con sentenza del 6 aprile 2000 ha dichiarato la morte presunta di Battista Milesi nato a Brembo (BG), il 18 febbraio 1911 scomparso in Russia dalla mezzanotte del giorno 20 dicembre 1942.

C-16550 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO

**C.O.M. Cooperativa
Operai Mobiliari - Soc. Coop. a r.l.
San Giovanni in Persiceto (BO)**

**Deposito del VI° riparto parziale
rideterminazione importi da corrispondere**

I sottoscritti commissari liquidatori della C.O.M. Cooperativa Operai Mobiliari Soc. Coop. a r.l. in (liquidazione coatta amministrativa), con sede in San Giovanni in Persiceto (BO), danno notizia di avere depositato in data 9 giugno 2000 in VI° piano di riparto parziale delle attività realizzate, con rideterminazione importi da corrispondere, che prevede il pagamento integrale ai creditori privilegiati ammessi a seguito di opposizioni allo S.P. e di un acconto del 10% ai creditori chirografari.

Bologna, 9 giugno 2000

I commissari liquidatori
Rag. Francesco Picone - dott.ssa Bruna Casadio

B-638 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA EDILIZIA - a r.l.

(liquidazione)

Sede in Soresina (CR), Vittorio Veneto

Il liquidatore Azzali Emanuele comunica l'avvenuto deposito in data 6 giugno 2000 presso la Cancelleria del Tribunale di Cremona del bilancio finale di liquidazione e della relazione accompagnata ex articolo 213 L.F. Gli interessati possono proporre ricorso e/o osservazioni al Tribunale nel termine di giorni venti.

Cremona, 6 giugno 2000

Il liquidatore: Emanuele Azzali.

C-16554 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI SORESINA
(Provincia di Cremona)
Settore Patrimonio**

Soresina (CR), via Marconi n. 7

Telefono n. 0374/349411 - Fax 0374/340448

**Bando di gara per estratto e avviso di gara mediante pubblico incanto
per la vendita di immobile (ex mattatoio)**

Il responsabile del procedimento, vista la determinazione del responsabile di settore n. 44 del 31 maggio 2000, rende noto che per il giorno 29 agosto 2000, alle ore 9, presso la sede di questo comune, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita dell'immobile denominato ex mattatoio.

Importo a base d'asta L. 1.099.500.000 + I.V.A. dovuta (€ 567.844,36 + I.V.A. dovuta). L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. I soggetti interessati, per partecipare all'asta, dovranno far pervenire le offerte entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 28 agosto 2000.

Il bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune, nonché dell'amministrazione provinciale e dei comuni di Cremona e Crema, e può essere richiesto in copia al Settore Lavori Pubblici.

Dal Municipio, 31 maggio 2000

Il responsabile del procedimento:
Defendenti geom. Marcello

C-16517 (A pagamento).

COMUNE DI LIMIDO COMASCO (Provincia di Como)

Limido Comasco, via Roma n. 23
Telefono n. 031/93.57.05 - Fax n. 031/89.50.44

Estretto avviso d'asta per la vendita di terreni

Che alle ore 12, del giorno 13 luglio 2000 avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di «terreno industriale e residenziale». L'asta seguirà con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè con il metodo delle offerte segrete in aumento secondo i dettami e le procedure di cui agli articoli 65, punto n. 9, e 84 del regolamento approvato con lo stesso regio decreto n. 827/1924. L'importo a base d'offerta è di L. 563.840.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno precedente la gara all'ufficio protocollo del Comune di Limido Comasco mediante raccomandata e conformemente alle modalità previste dall'avviso integrale. Per informazioni: ufficio tecnico (telefono n. 031/93.57.05).

Limido Comasco, 9 giugno 2000

Il responsabile del servizio tecnico:
Zaffaroni p.e. Gianluca

M-5764 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

Avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'area residenziale del piano di lottizzazione sito in via Zeppilli di Fermo (area ex Ospedale Psichiatrico).

Si rende noto che il giorno 7 settembre 2000, con inizio alle ore 10, negli uffici del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio di questa amministrazione siti in largo Cattaneo n. 5, avrà luogo una pubblica asta per la vendita, ad unico e definitivo incanto e senza successiva offerta di miglioramento, dell'area residenziale del piano di lottizzazione sito in via Zeppilli di Fermo (area ex Ospedale Psichiatrico).

L'area è ubicata in Comune di Fermo, via Zeppilli ed è descritta all'I.N.C.T. del Comune di Fermo come appresso:

lotto n. 1: area edificabile fg. 63 p.lla 739 mq. 470, p.lla 730 mq. 847, p.lla 719 mq. 1; marciapiedi fg. 63 p.lla 740 mq. 32, p.lla 731 mq. 43, p.lla 717 mq. 2; parcheggi fg. 63 p.lla 741 mq. 72, p.lla 732 mq. 142, p.lla 716 mq. 10;

lotto n. 2: area edificabile fg. 63 p.lla 729 mq. 1339, p.lla 720 mq. 35, p.lla 727 mq. 1; marciapiedi fg. 63 p.lla 718 mq. 70, p.lla 726 mq. 2; parcheggi fg. 63 p.lla 715 mq. 221;

lotto n. 3: area edificabile fg. 63 p.la 709 mq. 715, p.lla 746 mq. 183, p.lla 756 mq. 105; marciapiedi fg. 63 p.lla 708 mq. 28, p.lla 745 mq. 7;

lotto n. 4: area edificabile fg. 63 p.lla 748 mq. 969, p.lla 757 mq. 7; marciapiedi fg. 63 p.lla 747 mq. 35;

lotto n. 5: area edificabile fg. 63 p.lla 750 mq. 593, p.lla 737 mq. 354; marciapiedi fg. 63 p.lla 749 mq. 23, p.lla 736 mq. 83;

lotto n. 6: area edificabile fg. 63 p.lla 735 mq. 363, p.lla 711 mq. 754; marciapiedi fg. 63 p.lla 734 mq. 86, p.lla 712 mq. 21;

lotto n. 7: area edificabile fg. 63 p.lla 710 mq. 1051, p.lla 723 mq. 20; marciapiedi fg. 63 p.lla 713 mq. 100, p.lla 722 mq. 10;

superficie strade fg. 63 p.lla 707 mq. 170, p.lla 742 mq. 423, p.lla 733 mq. 1800, p.lla 714 mq. 605, p.lla 764 mq. 168, p.lla 762 mq. 23, p.lla 766 mq. 16, p.lla 754 mq. 1; marciapiedi fg. 63 p.la 706 mq. 28, p.lla 744 mq. 20, p.lla 743 mq. 8, p.lla 753 mq. 23.

Importo a base d'asta L. 2.757.925.000.

Condizioni generali regolanti l'asta pubblica e la vendita:

la vendita si intende a corpo e non a misura ed è riferita allo stato dell'area al momento dell'asta;

l'asta sarà effettuata con il sistema di cui agli articoli 73, lettera e) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, (offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nel presente bando). L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida;

saranno anche ammesse offerte per persona da nominare con la clausola prevista dall'art. 81 del regio decreto n. 827/1924.

Modalità di presentazione delle offerte.

Gli interessati possono presentare l'offerta osservando le seguenti modalità.

L'offerta dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 e indicare:

a) per le persone fisiche, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;

b) per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante;

c) se si partecipa in nome proprio o per persona da nominare:

indicare in cifre ed in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione) il prezzo offerto superiore a quello fissato a base d'asta;

essere data e sottoscritta.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi e recante la scritta «contiene offerta per l'asta pubblica per la vendita dell'area residenziale del piano di lottizzazione sito in via Zeppilli di Fermo (area ex ospedale psichiatrico)».

La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa in un plico.

All'interno di tale plico, oltre alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

1) dichiarazione, resa su carta legale, debitamente sottoscritta, dalla quale risulti che il concorrente all'asta si è recato sul posto dove è ubicata l'area, che ha preso chiara e completa conoscenza della consistenza dell'area stessa, che l'ha giudicata di valore tale da consentirgli l'offerta che presenta;

2) assegno circolare intestato alla provincia di Ascoli Piceno dell'importo di L. 275.792.500 (pari al 10% dell'importo a base d'asta) quale deposito cauzionale a garanzia dell'offerta;

3) nel caso di partecipazione di società commerciali e cooperative: certificato originale in bollo del Tribunale (sezione commerciale/fallimentare) o dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, attestante che la ditta non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana, per l'ultimo quinquennio o dalla data della sua costituzione e che non è altresì in corso alcuna delle suddette procedure. Tale certificato, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per l'asta, dovrà contenere i nominativi e i dati anagrafici come segue:

per le società in nome collettivo e per le cooperative, di tutti i soci;

per le altre società, delle persone designate a presentare e ad impegnarle legalmente;

per le società commerciali o cooperative o consorzi di cooperative costituiti in forma di capitale, la certificazione dovrà riguardare le società, le cooperative od i consorzi;

certificato originale generale del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità su carta legale, per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattati di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattati di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

4) nel caso di partecipazione di ditte individuali:

certificato originale in bollo del Tribunale (sezione commerciale/fallimentare) o dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare, attestante che la ditta non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana, per l'ultimo quinquennio o dalla data della sua costituzione e che non è, altresì, in corso alcuna delle suddette procedure;

certificato originale generale del casellario giudiziale, o dichiarazione sostitutiva, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dalla competente autorità su carta legale, per il titolare dell'impresa (e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare);

5) nel caso di partecipazione di persone fisiche: certificato originale in bollo del casellario giudiziale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'asta, ovvero dichiarazione sostitutiva, dal quale risulti che gli interessati non abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato;

6) nel caso di partecipazione per conto di altre persone fisiche: originale della procura speciale fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio;

certificato del casellario giudiziale come previsto al punto 4), 2° comma.

Il plico esterno sopra descritto dovrà essere chiuso, sigillato e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura: «asta pubblica per la vendita dell'area residenziale del piano di lottizzazione sito in via Zepilli di Fermo (area ex Ospedale Psichiatrico)».

Il plico stesso dovrà pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia autorizzata o consegnato a mano, entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2000 al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno - Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, largo Cattaneo n. 5 - 63100 Ascoli Piceno.

Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara stessa.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata e nel caso di presentazione di più offerte da parte del medesimo concorrente, verrà presa in considerazione quella più vantaggiosa per la provincia.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento.

L'aggiudicazione provvisoria avrà luogo a favore di chi avrà fatto l'offerta economicamente più elevata sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta.

La Provincia di Ascoli Piceno garantisce la piena proprietà dell'area e la libertà da ogni gravame ipotecario.

Il pagamento del prezzo integrale di acquisto nonché il deposito per le spese contrattuali dovranno essere effettuati presso la segreteria generale della provincia almeno cinque giorni prima della firma del contratto notale di compravendita. Tutte le spese, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti al trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario. Qualora l'aggiudicatario non provveda a quanto sopra nel prescritto termine la somma versata a garanzia dell'asta sarà incamerata.

Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà, nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, svincolato il deposito cauzionale.

Contestualmente alla stipulazione del contratto l'acquirente verrà immesso nel possesso dell'area.

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate, avranno valore, a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

L'amministrazione provinciale si riserva l'ampia facoltà di non procedere all'asta e all'aggiudicazione senza che per tale fatto i partecipanti possano avanzare pretese o indennità di qualsiasi genere.

Il dirigente del settore edilizia scolastica e patrimonio:
dott. ing. Giuseppe Rossi

C-16537 (A pagamento).

INTEGRAZIONE AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Si rende noto che l'asta pubblica per la vendita di un fondo rustico a Vigonza «Barbariga», di cui all'annuncio pubblicato sul F.A.L. n. 15 del 3 marzo 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 14 marzo 2000, si terrà mercoledì 5 luglio 2000 alle ore 16, presso la sede della Fondazione «V. S. Breda», via Ippodromo n. 2 - Padova.

Il segretario/direttore: dott. Daniele Roccon.

C-16732 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti comunali (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione Direttive C.E.E. n. 92/50 e n. 97/52).

1. Ente appaltante; Comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Direttive C.E.E. 92/50 e 97/52 procedura accelerata (art. 10, comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 157/1995) dovendo aggiudicare il servizio entro il corrente anno.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione; C.P.C. n. 64. Servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti dell'amministrazione mediante l'erogazione di buoni pasto.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 marzo 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerte ricevute: n. 3.

7. Prestatore di servizi: C.I.R. - Cooperativa Italiana Ristorazione, con sede in Reggio Emilia, via Nobel n. 19.

8. Prezzo pagato: L. 580.000.000 pari ad € 299.545,01 oltre I.V.A. 4%.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 580.000.000 pari ad € 299.545,01 oltre I.V.A. n. 4%.

10. Eventualmente, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: possono essere richieste al Settore Organizzazione Personale e Informatica, via Roma n. 39, telefono n. 0376/3381.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: trasmesso via fax e ricevuto in data 23 novembre 1999.

13. Data di invio dell'avviso di aggiudicazione: 9 giugno 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 9 giugno 2000.

15. —.

Mantova, 9 giugno 2000.

Il segretario-direttore generale:
avv. Cristina Pratzzoli

S-17961 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto per sottoscrizione di contratto di assicurazione di rendita vitalizia (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione Direttiva C.E.E. n. 92/50 e n. 97/52).

1. Ente appaltante; Comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Direttiva C.E.E. 92/50 e 97/52 procedura accelerata (art. 10, comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 157/1995) dovendo aggiudicare il servizio ad inizio aprile 2000 ed avviare poi procedura per assunzione di mutuo per pagamento del premio unico.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 6 - Servizi finanziari - Servizi assicurativi; C.P.C. ex 81, 812, 814. Assicurazione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile certa per 10 anni pagabile in rate mensili posticipate.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 aprile 2000.
5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1993, prezzo più basso.
6. Offerte ricevute: n. 6.
7. Prestatore di servizi: S.A.I. S.p.a. - Società Assicuratrice Industriale con sede in Torino, corso Galileo Galilei n. 12.
8. Prezzo pagato: L. 1.108.173.328 pari ad € 572.323,77.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.108.173.328 pari ad € 572.323,77.
10. Eventualmente, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: -.
11. Altre informazioni: possono essere richieste al Settore Cultura, via Frattini, telefono n. 0376/3381.
12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: trasmesso via fax e ricevuto in data 8 febbraio 2000.
13. Data di invio dell'avviso di aggiudicazione: 9 giugno 2000.
14. Data di ricevimento dell'avviso: 9 giugno 2000.
15. -.

Mantova, 9 giugno 2000.

Il segretario-direttore generale:
avv. Cristina Pratzzoli

S-17962 (A pagamento).

AERDORICA S.p.a.

Bando di gara - Pubblico Incanto - Procedura aperta

1. Ente Appaltante: Aerdorica S.p.a., piazzale S. Sordani n. 1, Falconara M.ma, (AN), tel. 071/2827209, fax 071/2827264.
2. Natura dell'appalto e luogo di esecuzione dei lavori: lavori per la realizzazione di un Deposito Carburanti. Aeroporto «R. Sanzio» di Ancona - Falconara.
3. Importo lavori: importo favori a base d'asta L. 1.207.315.804 (€ 623.527), a corpo;
oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta per L. 33.000.000 (€ 17.043);
importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.240.315.804 (€ 640.570).
4. Categoria dei lavori richiesta (D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000): categoria OG11, classifica I (prevalente), per un importo lavori di L. 470.980.000 (€ 243.241); categoria OG6, classifica I, per un importo lavori di L. 450.213.000 (€ 232.516); categoria OG1 classifica I, per un importo lavori di L. 211.962.804 (€ 109.470). Le caratteristiche tecniche dei lavori previsti sono specificate nel capitolato speciale di appalto.
5. Subappalto: è fatto divieto di subappalto ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
6. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale previste dall'articolo medesimo, comma 1-bis.
7. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 230 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
8. Modalità di finanziamento e di pagamento: opere finanziate dall'Ente appaltante. I pagamenti verranno effettuati secondo stati di avanzamento lavori di L. 220.000.000 (€ 113.621).
9. Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti di cui alla legge n. 109/1994 (articoli 10, 11, 12, 13) e successive modifiche ed integrazioni, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.
10. Documenti tecnici:

a) Tutti gli elaborati relativi al progetto esecutivo potranno essere visionati presso la sede di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; copia degli stessi potrà essere richiesta, previo pa-

gamento delle spese di copia, alla segreteria dell'Ente Appaltante; il «modulo lista» per l'offerta dovrà essere ritirato presso la sede di cui al punto 1;

b) è obbligatoria l'effettuazione di uno specifico sopralluogo; a tal fine, la relativa richiesta dovrà pervenire per iscritto alla segreteria dell'ente appaltante entro e non oltre le ore 12 del 17 luglio 2000. Ogni impresa dovrà indicare al massimo due nominativi con relativi dati anagrafici e di residenza e allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'impresa indicasse soggetti non facenti parte del proprio organico, dovrà allegare, altresì, mandato conferito anche per scrittura privata, ai fini del sopralluogo.

Dovrà, inoltre, essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e fax.

L'effettuazione dell'avvenuto sopralluogo potrà essere comprovata solo mediante attestato rilasciato dall'ente appaltante.

11.a) Data ultima per la ricezione delle offerte: 25 luglio 2000, ore 12;

b) Indirizzo presso cui le offerte devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) Svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 11.a);

12. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, la prima seduta è fissata per le ore 10 del 26 luglio 2000, presso la Sala Riunioni della Polizia Municipale in via Pietro Mauri n. 2, Località Castelferretti, Comune di Falconara M.ma, (AN);

13. Cauzioni e garanzie richieste ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella misura del 2% (due per cento) dell'appalto pari a L. 24.146.316 (€ 12.471).

L'aggiudicatario sarà obbligato a prestare garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (aumentata di un punto per ogni punto percentuale di ribasso che ecceda il 20%) e le garanzie assicurative previste dall'art. 12 del C.S.A.

14. Modalità per la presentazione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato di stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito o corrieri autorizzati, un plico debitamente sigillato sugli angoli e sui lembi di chiusura e firmato sui lembi stessi dal legale rappresentante o titolare dell'impresa con al suo interno n. 2 plichi contenenti:

14.1 Il plico n. 1 dovrà contenere l'offerta in bollo redatta compilando esclusivamente il modulo, denominato «modulo lista», predisposto e fornito dall'amministrazione aggiudicatrice e da chiedersi all'ufficio di segreteria dell'Ente appaltante. Sarà ritenuta valida esclusivamente l'offerta redatta in calce al modulo; conseguentemente verranno escluse le offerte redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'amministrazione; non potranno essere apposte in calce a tale offerta frasi aggiunte, riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara;

14.2 Il plico n. 2 dovrà contenere:

14.2.1 Dichiarazione resa nei modi di legge, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, in capo all'impresa stessa, la sussistenza delle seguenti circostanze e dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede legale e l'eventuale recapito al quale inoltrare comunicazioni, nonché il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa stessa;

b) di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 17, commi 1 e 3, e dall'art. 31, del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000;

c) di aver preso visione di tutti gli elaborati progettuali, e di non avere nessuna riserva al riguardo;

d) che l'offerta tiene conto di tutti quegli oneri ed obblighi che, per l'espletamento dei lavori oggetto del presente appalto, sono posti direttamente od indirettamente a carico dell'appaltatore in ordine a quanto previsto dal progetto dei lavori stessi, nonché da leggi, regolamenti o disposizioni applicabili ai lavori di cui trattasi;

e) di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

f) di non essere incorso in una delle cause di sospensione ex art. 8, comma 7, legge 109/1994;

g) di non essere incorso nell'incapacità a contrattare di cui all'art. 32-*quater* c.p.;

h) che non presenteranno offerta per la gara di cui trattasi altre imprese con le quali possono esistere rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alle precedenti lettere devono essere dichiarati da tutte le imprese del gruppo, fatta eccezione per i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000, che devono essere assicurati globalmente dalle imprese costituenti il raggruppamento.

14.2.2 Attestazione di avvenuto sopralluogo a mezzo del certificato di cui al punto 10.b);

14.2.3 Dichiarazione di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

In caso di raggruppamento di imprese è sufficiente che l'attestazione la dichiarazione di cui ai punti 14.2.2 e 14.2.3 siano state prodotte dall'impresa capogruppo.

14.2.4 In caso di ATI, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli associati qualificato come capogruppo, in originale o copia conforme all'originale autenticata, oppure impegno a conferire mandato collettivo speciale secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 5, legge 109/1994;

14.2.5 Cauzione provvisoria costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria di pari importo (vedi punto 13); l'insussistenza di quanto prescritto ai punti 14 (Modalità per presentazione delle offerte) costituirà causa di esclusione dalla gara. L'amministrazione procederà alla verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nella prima seduta pubblica;

15. Altre informazioni:

tutti gli importi citati nel presente bando si intendono I.V.A. esclusa;

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

i dati verranno trattati ai sensi della legge 675/1996;

titolare del trattamento è l'Aerodora S.p.a., con sede in Falconara M.ma, piazzale S. Sordani n.1;

responsabile del trattamento è il presidente dott. Carlo Amicucci.

Falconara M.ma, 29 maggio 2000.

Il presidente Aerodora S.p.a.:
dott. Carlo Amicucci

S-17967 (A pagamento).

VALDARNO - S.r.l.

Ospedaletto (Pisa), via Bellatalla n. 1
Tel. e fax 050/982267

Bando di gara per l'appalto del servizio di finanziamento

Questa società, a capitale pubblico prevalente, costituita tra l'Azienda Speciale Servizi Ambiente «Gea» di Pisa (22,25%), il Consorzio Pisano Trasporti (22,25%), l'Azienda Gas Energia e Servizi Ages S.p.a. di Pisa (22,25%) e il Comune di Pisa (33,25%) ha un capitale attuale pari a L. 7.550.000.000, ha ad oggetto la realizzazione degli interventi edilizi di localizzazione delle Aziende Ages S.p.a. e Gea S.p.a. e di taluni uffici del Comune di Pisa.

Intende pertanto selezionare un soggetto finanziatore per la copertura del fabbisogno necessario all'acquisto di un fabbricato realizzato da Gea S.p.a.

La gara è indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con la procedura dell'asta pubblica e il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) tenendo conto, senza alcun ordine di importanza: del tasso di interesse praticato, degli oneri di accensione, del periodo di ammortamento, delle garanzie richieste dal finanziatore.

Condizioni minime inderogabili del finanziamento: importo globale richiesto: L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Erogazioni: unica.

Preammortamento: in due anni.

Periodo di ammortamento: non inferiore ad anni 20 (venti).

Tasso: variabile, parametrato sull'Euribor.

Garanzie ipotecarie: saranno fornite dalla Valdarno S.r.l. sugli immobili da acquistare.

Sarà valutato ogni altro parametro che potrà rilevare ai fini dell'analisi economica dell'offerta.

La Società ritiene ammissibili eventuali varianti presentate dai concorrenti, purché conformi alle condizioni minime suindicate, in ossequio all'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

In particolare, dette varianti sono finalizzate a vagliare ed acquisire eventuali diverse proposte di finanziamento.

Le offerte, redatte tassativamente in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 2000 presso la sede della Società, in via A. Bellatalla n. 1, (c/o CPT), 56121 - Ospedaletto - Pisa - Italia, in busta chiusa sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura «Gara per il servizio di finanziamento - Offerta».

Eventuali informazioni possono essere chieste al rag. Luca Cecconi telefonando, dalle ore 9 alle ore 13, al n. tel. 050/500181.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 5 giugno 2000 e potrà essere richiesto via fax alla Società.

Pisa, 5 giugno 2000

Il presidente: Paolo Fontanelli.

S-17985 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio Amministrazione

Sezione Contratti

Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta

Comando Logistico Area Sud - Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti, tel. fax 081/7080754, corso Malta n. 91, Caserma «Minucci», Napoli.

Procedura di aggiudicazione:

a) distinte licitazioni private, in ambito Nazionale;

b) soddisfacimento esigenze logistiche;

c) tipo appalto: servizio.

Luoghi di esecuzione: saranno precisati nelle lettere d'invito.

Oggetto appalto: confezione e riparazione oggetti di vestiario e calzature presso alcuni Enti e Reparti dell'Esercito ubicati nelle Regioni Toscana, Lazio, Calabria e Sicilia.

A) 1ª licitazione

Servizio di confezione e riparazione degli oggetti di vestiario ed equipaggiamento.

Suddivisione in lotti:

lotto n. 1 (Enti e Reparti Presidio di Pisa)

lotto n. 2 (Enti e Reparti Presidio di Sabaudia-LT);

lotto n.3 (Enti e Reparti Presidi di Cosenza, Castrovillari e Lametia Terme);

valore presunto globale del servizio: L. 83.000.000, I.V.A. esclusa (€ 42.865).

B) 2ª licitazione

Servizio riparazione calzature.

Suddivisione in lotti:

lotto n. 1 (Enti e Reparti Presidio di Roma);

lotto n. 2 (Enti e Reparti Presidi di Catania e Siracusa);

valore presunto globale del servizio: L. 59.500.000, I.V.A. esclusa (€ 30.729).

La partecipazione alle gare è riservata sia alle ditte del settore iscritte negli elenchi periferici del Commissariato Militare, sia alle imprese artigiane indicate nell'art. 3 della legge 20 maggio 1985, n. 443, modificata dall'art. 1 della legge 20 maggio 1997, n. 133.

Data limite per ricevimento della domanda di partecipazione: 30 giugno 2000, completa di documentazione.

Le domande dovranno essere corredate:

per le ditte non iscritte nei citati elenchi periferici in analogia a quanto previsto dalla Direttiva 92/50/CE da documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 29 lettere a) b) c) e) f); art. 30; art. 31 lettere a) c); art. 32 lettere a) b) della citata Direttiva: dovrà essere inoltre prodotta dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15 maggio 1997 n. 127 e successivo regolamento n. 403 del 20 ottobre 1998, degli impegni contrattuali già assunti e le gare per le quali abbiano presentato domanda di partecipazione;

per le ditte iscritte nei citati elenchi periferici in analogia a quanto previsto dalla Direttiva 92/50/CE documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 29 lettere a) b) c) e) f) ed art. 30 della citata Direttiva, nonché copia autentica della comunicazione di iscrizione agli elenchi periferici del Commissariato Militare e del patentino rilasciato dall'amministrazione militare. Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti richiesti al citato art. 29 comma 1, lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno produrre, inoltre:

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in analogia a quanto previsto dall'art. 26 della Direttiva 92/50/CE.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Qualora il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, sempreché detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara.

L'impresa che manifesti la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale.

Termine invio inviti a presentare offerta: 7 luglio 2000.

Importo cauzioni: come sarà specificato nelle lettere d'invito.

Condizioni minime:

a) Domanda in carta legale;

b) Imprese dovranno specificare il lotto o i lotti per cui intendono concorrere;

c) Imprese dovranno chiaramente indicare esterno buste che contengono domande di partecipazione, oggetto e data gara.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

d) Non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex decreto legislativo 490/1994.

e) Saranno escluse le ditte resesi colpevoli di:

negligenza o malafede, cui art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, in analogia a quanto disposto dall'art. 29 lettera d) Direttiva 92/50/CE.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a favore della ditta che avrà ottenuto lo sconto unico percentuale più elevato sul tariffario ministeriale vigente.

Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, in analogia a quanto previsto dall'art. 37 Direttiva 92/50/CE.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni:**Giorni di gare:**

1ª licitazione: 19 luglio 2000;

2ª licitazione: 19 luglio 2000.

Presso questo Comando e data possibilità di chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data spedizione bando alla U.E. 14 giugno 2000.

d'ordine**Il capo Sezione Contratti:**

T. Col. amcom. Giuseppe Chirico

S-18130 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Avviso di aggiudicazione per «la fornitura di n. 6 autocompattatori per il servizio di igiene urbana del comune di Bolzano» riguardante i lotti 1 e 2 della gara.

1. Amministrazione appaltante: comune di Bolzano - Assessorato tutela ambiente - ufficio igiene urbana - via Galilei n. 21 - 39100 Bolzano, tel. 0471/200539, fax 0471/200539.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: con deliberazione di G.M. n. 3229/36370 del 21 settembre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 del 24 luglio 1992 e successive modifiche (offerta economicamente più vantaggiosa).

5. Data di stipulazione del contratto: 17 marzo 2000.

6. Offerte ricevute: 13.

7. Impresa aggiudicataria: Farid Industrie S.p.a. - corso Savona n. 39 bis - 10024 Moncalieri (TO);

8. Oggetto della fornitura: lotto 1 A) fornitura di n. 1 autocompattatore monoperatore a caricamento laterale da 22 - 23 m³, L. 320.000.000 (€ 165.266,21), I.V.A. 20 % esclusa; B) fornitura di n. 1 autocompattatore monoperatore a caricamento laterale da 14 - 15 m³, L. 290.000.000 (€ 149.772,50) I.V.A. 20 % esclusa; C) cessione in permuta di n. 1 autocompattatore monoperatore a caricamento laterale; lotto 2: fornitura di n. 2 autocompattatori a raccolta posteriore da 16 m³ L. 420.000.000 (€ 216.911,90) I.V.A. 20% esclusa.

9. Prezzo di aggiudicazione: l'importo totale è di L. 969.100.000 (I.V.A. esclusa); l'importo per la cessione del mezzo di proprietà del comune è di L. 35.000.000 (I.V.A. esclusa).

10. Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. 24 marzo 99, G.U.R.I. 27 marzo 1999; quotidiani: «Italia Oggi», «Il Giorno», «Alto Adige», «Dolomiten»: 27 aprile 1999, all'albo pretorio dal 18 marzo all'8 aprile 1999.

11. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 12 marzo 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 maggio 2000.

Il Direttore della ripartizione XII:

dott. ing. Roberto Trevisson

S-18150 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD
Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti
 Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) UE

Comando logistico Area Sud, ufficio amministrazione, sezione contratti, telefono e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minuccio» - Napoli;

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla Direttiva CEE 93/36;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo appalto: acquisto.

Oggetto appalto: fornitura di:

n. 55.000 bicchieri per acqua con logotipo F.A.;

n. 80.000 piatti contorni, n.83.000 piatti fondi e n.74.000 piatti piani con logotipo F.A..

Suddivisione in lotti: n. 2 disuguali.

Le relative specifiche tecniche sono visibili presso questo Ufficio.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte Imprese e raggruppamenti d'Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art.18 della Direttiva 93/36/CE. Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte Imprese raggruppate.

Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 30 giugno 2000 (entro le ore 16) completa di documentazione.

Indirizzo: Comando logistico Area Sud - ufficio amministrazione - sezione contratti - corso Malta n. 91, caserma «Minuccio», Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7080754) o telegramma e l'eventuale consegna a mano della lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 09,00 ore 16,00 venerdì ore 09,00 ore 12,00 ora italiana.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 7 luglio 2000.

Importo cauzioni: come specificato nella lettera invito.

Condizioni minime:

a) per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere solo ditte produttrici;

b) imprese potranno, entro il 30 giugno 2000, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, la presentazione della domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000. In tal caso la domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita inprorogabilmente entro il termine sopraindicato;

c) la domanda in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande di partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte allo fornitori del Ministero della difesa italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 20, lettere a), b), c), e) ed f), art. 21; art. 22 lettere a) e c); art. 23 lettere a) e b) della Direttiva 93/36/CE.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione. Imprese iscritte predetto above, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda. Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui citato art. 20 comma 1 lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le ditte dovranno produrre inoltre:

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n.68 del 12 marzo 1999;

f) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione ex D.Lgs 490/94;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) saranno escluse le ditte resesi colpevoli di:

negligenza o malafede, cui art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CE.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso. L'Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi dell'art. 27 Direttiva 93/36/CE.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni:

giorno di gara: 19 luglio 2000;

presso il suddetto comando è possibile prendere visione normativi posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data spedizione bando alla U.E.: 14 giugno 2000.

D'ordine

Il capo sezione contratti:

T. Cod. amm. com. Giuseppe Chirico

S-18131 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD
Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti

Appalti aggiudicati

1. Comando logistico Area Sud - ufficio amministrazione - sezione contratti - 80133 Napoli - corso Malta n. 91 - caserma «Minuccio», tel./fax 081/7080754.

2. Licitazione privata ad offerte segrete, in ambito U.E.

3. Appalto servizio lisciviazione oggetti di corredo e materiali di cassermaggio presso enti e reparti dell'Area logistica Sud;

a) n. 5 lotti aggiudicati nella gara del 14 febbraio 2000;

b) n. 1 lotto aggiudicato nella gara licitazione ripetuta il 9 marzo 2000.

4.a) 14 febbraio 2000;

c) 9 marzo 2000.

5. Sconto percentuale più favorevole per l'Amministrazione difesa.

6. a) n. 3;

b) n. 1.

7.a) 1) Lavanderia Americana S.r.l. - Manocalzati (AV), via variante Statale 7-bis Km. 306; 2) Lavanderia La Moderna di Sabiu Graziano - GIBA (CA), via Umberto I n. 28; 3) Lavanderia Giada di Rosario e Gloria De Falco - S. Giorgio del Sannio (BN), piazza Galeno Bocchini n. 3;

b) Eurolava S.n.c. di Di Liberti Giuseppe e C. - Palermo, via Pozzo n. 92.

8.a) 1% - 49, 97%;

b) 5%.

9.a) 1) L. 213.430.400 (€ 110.227,61); 2) L. 156.738.780 (€ 80.948,83); 3) L. 17.586.988 (€ 91.716,03);

b) L. 252.211.576 (€ 130.256,41).

12. 13 novembre 1999.

13. 9 novembre 1999.

14. 9 novembre 1999.

Il capo ufficio amministrazione:

Col. ammcom Angelo Cappelluti

S-18134 (A pagamento).

COMUNE DI CIVATE (Provincia di Lecco)

Avviso d'asta pubblica per l'appalto del 1° lotto di completamento del centro sportivo di via Basellone-Bellingeria

L'importo a base d'asta è di L. 870.596.554 (pari a € 449.625,60) oltre I.V.A., ai quali vanno aggiunte L. 25.890.000 per gli oneri della sicurezza del cantiere (non soggetti al ribasso d'asta).

L'aggiudicazione verrà effettuata al migliore offerente con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (verrà valutata l'anomalia delle offerte in attuazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche).

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 luglio 2000, esclusivamente mediante lettera raccomandata A.R.

L'apertura dei plichi e il sorteggio delle imprese da assoggettare a verifica, avverrà in Municipio il 31 luglio 2000 alle ore 14,30.

L'apertura delle offerte economiche avverrà il 4 settembre 2000 alle ore 14,30.

Il bando integrale e la restante documentazione potranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di apertura al pubblico.

Civate, 1° giugno 2000

Il Sindaco: Serafino Castagna

Il responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Sala

M-5758 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Provincia di Bologna)

Bando di gara per asta pubblica

Indirizzo: corso Italia n. 74 - C.A.P. 40017 - tel. 051/6812701 - fax 051/825024.

Oggetto appalto: affidamento del servizio di sostegno ad alunni con handicap frequentanti le scuole del territorio del comune appaltante - servizio relativo all'istruzione - categoria 24 - numero di riferimento cpc 92, finanziato con fondi di parte corrente del bilancio comunale.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

Durata del contratto: biennale dal 1° settembre 2000 al 31 luglio 2002.

Base d'asta: L. 1.610.000.000 (€ 315.038,08) I.V.A. esclusa. Sono ammesse solo offerte al ribasso. In caso di offerte anormalmente basse l'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Validità dell'offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 6 mesi dalla data della gara.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri specificati nel capitolato speciale d'oneri.

Termine e modalità di presentazione dell'offerta e documenti richiesti: le imprese/cooperative interessate alla gara dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 13 di lunedì 17 luglio 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o direttamente a mano all'ufficio protocollo del comune, un plico sigillato, indirizzato a: comune di San Giovanni in Persiceto, corso Italia n. 74 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO), sul quale dovrà essere riportata la dicitura «gara per servizio di sostegno ad alunni con handicap», e l'indicazione del mittente.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva di offerta precedente. Il plico dovrà contenere, a pena d'esclusione dalla gara, i documenti previsti nel capitolato d'oneri.

Per quanto non contemplato dal presente bando si fa riferimento al capitolato speciale d'oneri, per quanto applicabili alle norme del R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni, alla disciplina di cui alle norme del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, alle altre norme legislative relative agli appalti dei servizi pubblici, e al vigente regolamento per la disciplina dei contratti.

Non sono ammesse le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. L'impegno della impresa/cooperativa è valido dal momento stesso dell'offerta mentre l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che le Imprese/Cooperative concorrenti possano vantare pretesa alcuna, e la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente.

La mancata costituzione della garanzia, la mancata presentazione della documentazione prescritta come pure la mancata stipulazione del contratto determineranno la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa/cooperativa aggiudicataria è tenuta comunque ad assicurare il servizio anche nelle more del perfezionamento del contratto.

Le imprese/cooperative interessate dovranno richiedere, non oltre quindici giorni prima della scadenza il rilascio di copia del capitolato d'oneri e dei documenti di gara la cui spedizione a mezzo del servizio postale avverrà entro 6 giorni.

San Giovanni in Persiceto, 8 giugno 2000

La dirigente del V settore: dott.ssa Isa Speroni.

B-635 (A pagamento).

A.R.T.E. Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia

Genova, via B. Castello n. 3

Tel. 010/53901, Fax 010/5390317

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che questa Azienda procederà all'esperimento della seguente asta pubblica, con ammissione di sole offerte a ribasso:

«Affidamento polizza assicurativa globale fabbricati».

1. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato a mezzo di pubblico incanto secondo le modalità previste dall'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'appalto.

Al sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 157/1995 l'amministrazione si riserva la verifica di eventuali offerte anormalmente basse sulla base del criterio di cui al comma 3 del succitato art. 25.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Importo a base d'asta L. 350.000.000 (pari ad € 180.759,91) (oneri fiscali compresi).

3. Potranno partecipare alla gara esclusivamente le compagnie con un volume di premi nei rami danni per l'anno 1998 di L. 100 miliardi (€ 51.645.690,00) da documentarsi con apposita certificazione; nel caso di associazione temporanea detto limite è richiesto anche per le società mandanti. Inoltre le compagnie dovranno disporre di un ufficio in Genova, incaricato delle trattazioni di tutti i sinistri ovvero impegnarsi irrevocabilmente alla sua tempestiva costituzione in caso di aggiudicazione. Si precisa che la trattazione dei sinistri dovrà avvenire con personale alle dirette dipendenze della Compagnia di Assicurazione.

4. Durata della polizza annuale (dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2001) con tacito rinnovo se non interviene disdetta da una delle parti entro mesi 3 (tre) dalla scadenza.

5. Soggetti ammessi alla gara: oltre alle società singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legge n. 157/1995 con le seguenti limitazioni: assunzione di un minimo del 51% del rischio alla società delegataria la restante parte sino alla copertura totale (100%) alle società mandanti con un minimo di assunzione del rischio pari al 15% cadauna.

6. Finanziamento diretto dell'A.R.T.E. - Genova.

7. Pagamenti del premio: l'azienda si avvale dell'assistenza del broker Willis Italia S.p.a. al quale è stato affidato incarico di brokeraggio assicurativo; il premio verrà corrisposto tramite la suddetta società in due rate semestrali di pari importo con scadenza 30 settembre 2000-31 marzo 2001.

8. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

9. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca, pena l'esclusione della gara, riportante denominazione e ragione sociale della società e la dicitura «offerta per l'affidamento della polizza assicurativa globale fabbricati».

In tale prima busta dovranno essere inseriti i seguenti documenti, pena esclusione dalla gara:

a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato (di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara). Detto certificato deve attestare che la società non si trova, né si è trovata nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché la dicitura antimafia. Per le società straniere dovrà essere presentato documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza;

b) Certificato del Casellario Giudiziale (in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara riferito al titolare della società e/o degli amministratori muniti di rappresentanza. I documenti di cui alle lettere a) - b) possono essere sostituiti, salvo la loro presentazione prima della stipula della polizza, da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, con firma del legale rappresentante per il documento di cui alla lettera a) e con firma degli interessati per i documenti di cui alla lettera b), con allegata copia fotostatica del documento di identità di coloro che sottoscrivono;

c) dichiarazione attestante il volume di premi nei rami danni per l'anno 1998, indicazione dell'ufficio della compagnia in Genova che tratterà i sinistri, ovvero impegno irrevocabile alla sua tempestiva costituzione in caso di aggiudicazione ed assicurazione che la trattazione dei sinistri avverrà con personale alle dirette dipendenze della Compagnia medesima;

d) dichiarazione attestante di essere in regola con i versamenti contributivi assistenziali e previdenziali a favore dei propri dipendenti e di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) per le associazioni temporanee di cui all'art. 11 del decreto legge n. 157/1995, tutta la documentazione indicata deve riguardare individualmente sia la società delegataria sia le società mandanti.

La società delegataria aggiudicataria dovrà produrre, in bollo, in originale o copia autenticata scrittura privata autenticata, dalla quale risulti:

1) il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza a cui legalmente rappresenta la società delegataria, per tutta la durata del contratto;

2) l'attribuzione alla delegataria, da parte delle società mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante, per tutte le condizioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo la scadenza della polizza, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'offerta, redatta in carta legale come da modulo, dovrà essere contenuta in un'altra busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione e recante l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico così formato sarà inserito nella busta contenente i documenti sopra, elencati.

Tutte le dichiarazioni e l'offerta devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della società; in caso di raggruppamento l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le società facenti parte del raggruppamento.

Le offerte saranno escluse dalla gara qualora:

a) il plico sia giunto in ritardo per qualsiasi causa o non sia pervenuto esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato e non sia stato debitamente chiuso e sigillato con ceralacca o sull'esterno non siano stati indicati la società concorrente e l'oggetto della Gara;

b) esse non siano contenute nell'apposita busta interna o questa non sia stata debitamente chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

c) anche uno solo dei documenti o dichiarazioni a corredo manchi o sia incompleto o irregolare o non conforme a quanto richiesto;

d) non venga rispettato il termine per la trasmissione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire all'A.R.T.E. di Genova entro le ore 12 del giorno 10 agosto 2000;

10. Data gara: il giorno 11 agosto 2000 alle ore 9,30 presso la sede dell'A.R.T.E. di Genova si procederà all'apertura delle buste e alla rela-

tiva aggiudicazione. Per quanto ciò non è specificato dal presente bando si fa riferimento al capitolato che potrà essere ritirato con i moduli offerta presso l'ufficio controllo procedure dell'A.R.T.E. tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

11. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio controllo procedure dell'A.R.T.E., tel. 010/5390252.

12. Il bando è inserito su sito Internet: www.arte.ge.it.

13. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 7 giugno 2000.

14. Il bando è stato ricevuto il 7 giugno 2000.

15. Responsabile del procedimento: geom. Marcello Bruno.

Genova, 7 giugno 2000

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borneto.

G-510 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel 010/5584458-426 - Telefax 010/5584451-456

Bando di gara ad asta pubblica

L'A.M.I.U. bandisce una gara ad asta pubblica da espletare ai sensi del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358, del vigente regolamento di contabilità generale dello stato, nonché a tutte le condizioni del capitolato speciale di gara, per la fornitura del vestiario invernale e delle calzature suddivisa nei seguenti distinti lotti:

lotto 1 - n. 1.100 berretti invernali per operaio;

lotto 2 - n. 1.500 giacche a vento ad alta visibilità classe 3;

lotto 3 - n. 2.500 camicie invernali per operaio;

lotto 4 - n. 1.200 paia di scarponcini con puntale in acciaio per operaio;

lotto 5 - n. 300 paia di scarponcini per autista.

Per un totale complessivo di L. 572.900.000 pari ad € 295.878,16 (arrotondati alla seconda cifra decimale) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà per lotti separati, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che avrà proposto il miglior prezzo complessivo per ogni singolo lotto. È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le offerte presentate con le modalità indicate dall'art. 3 del capitolato speciale dovranno pervenire all'A.M.I.U. - Direzione acquisti e affari generali - ufficio gestione gare e legale, piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 31 luglio 2000. Allegata all'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione richiesta all'art. 3 punto busta B) del capitolato speciale medesimo. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta fino alla data di stipula della convenzione con il concorrente risultato aggiudicatario. L'asta avrà luogo alle ore 9,30 del giorno 7 agosto 2000 in una delle sale del palazzo sede del comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9, 16124 Genova, alla presenza del segretario generale o di un suo vice che fungerà da ufficiale rogante. Le ditte partecipanti dovranno costituire apposita cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta nelle forme di legge. Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato speciale presso la Direzione acquisti e affari generali dell'A.M.I.U. - ufficio gestione gare e legale (tel. 010/5584458-426), piazza Piccapietra n. 48 - Genova in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax (010/5584451-456) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato. Per eventuali ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi ai suddetti numeri.

Il presente bando è stato inviato in data 8 giugno 2000 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee per la pubblicazione.

Direzione acquisti e affari generali

Il dirigente: dott. Ferdinando Stasta

G-516 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Procedura ristretta - Acquisizione sistema multimediale SIAOM-NET.
(art. 9, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.)

1. Azienda Ospedaliera di Melegnano, sede via S. Pertini n. 24, cap. 20077 Melegnano, Milano (Italia), fax n. 02/98052596, tel. 02/98052254.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

3.a) Luogo consegna: strutture ospedaliere ed ambulatoriali dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano;

b) oggetto: acquisto di componenti per rete multimediale SIAOM-NET, compresi i relativi lavori di installazione. Importo presunto di L. 998.000.000 I.V.A. esclusa (€ 515.423,98);

d) non sono ammesse offerte parziali;

4. Tempi di consegna: 120 giorni data comunicazione avvenuta aggiudicazione.

5. Ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 con divieto di modifica soggettiva successiva alla richiesta di invito. Non è richiesta forma giuridica particolare.

6.a) Termine ricezione domanda di partecipazione: 17 luglio 2000;

b) richieste di partecipazione inviate a: Azienda Ospedaliera di Melegnano, ufficio protocollo, via S. Pertini n. 24, 20077 Melegnano, (Milano);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni data ricezione domande di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria da presentarsi in sede di gara L. 20.000.000 (€ 10.329,13). Cauzione definitiva: 10% importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante o da colui che può impegnare l'offerente accompagnata da copia documento di identità dovrà essere obbligatoriamente redatta, in carta resa legale, e contenente le seguenti dichiarazioni:

A) per i requisiti morali:

A1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

A2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 del Codice civile, attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità ai medesimi centri di interesse o decisionali;

A3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

B) Per i requisiti professionali: dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992;

C) capacità finanziaria ed economica:

C1) dichiarazioni di istituti bancari;

C2) dichiarazione esercizi 1997-1998-1999 concernente fatturato globale dell'impresa non inferiore a L. 2.500.000.000 pari a € 1.291.142.24 nel triennio 1997-1998-1999;

C3) dichiarazione esercizi 1997-1998-1999 concernente importo relativo forniture identiche non inferiore a una volta l'importo presunto globale a base di appalto L. 998.000.000 pari a € 515.423,98;

D) capacità tecnica:

D1) elenco dettagliato forniture identiche col relativo importo, la data e il destinatario pubblico o privato di valore complessivo non inferiore ai limiti di cui al punto 9 C3) delle capacità finanziaria ed economica. Per forniture effettuate ad amministrazioni pubbliche tale documentazione dovrà essere comprovata da certificati rilasciati dalle amministrazioni medesime;

D2) indicazione tecnici e organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, all'impresa e, in particolare, di quelli incaricati controlli qualità;

D3) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità ed eventuali strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

D4) descrizione, materiale illustrativo delle componenti dei beni da fornire.

10. Criteri di aggiudicazione: a favore del prezzo più basso art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

11. Altre informazioni:

a) concorrenti dovranno indicare in sede di offerta quota di appalto da subappaltare;

b) non effettuata preinformazione:

b1) raggruppamento di imprese, la richiesta di invito deve contenere indicazione imprese facenti parte del raggruppamento ed requisiti di partecipazione del punto 9 C e D devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Non saranno ammesse domande ed offerte pervenute oltre le scadenze stabilite, anche se spedite in termine.

12. Data di invito del bando alla C.E.E.: 6 giugno 2000.

Melegnano, 6 giugno 2000

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-5753 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Bando di gara per appalto - gestione servizio di asilo nido

1. Comune di Nerviano via Vittorio Veneto n. 12, tel. 0331/581.111, telefax 0331/581.262.

2. Categoria di servizio: n. 25 - Servizi Sociali e Sanitari (allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995). Numero di riferimento cpc: 93.

Affidamento gestione servizio di Asilo Nido.

Per la gestione sono richieste le seguenti figure professionali:

n. 10 educatori;

n. 1 cuoca;

n. 2 ausiliari.

L'importo stimato per l'appalto è di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Appalto: pubblico incanto con la procedura prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa.

4. La struttura è di nuova istituzione ed è ubicata in Nerviano (MI), via Donatello.

5. Ai fini dell'appalto sono influenti le seguenti disposizioni legislative e regolamentari:

a) standard di funzionamento di cui alla legge regionale n. 1/1986 e vigente Piano Socio-Assistenziale regionale;

b) regolamento comunale per la gestione dell'Asilo Nido, approvato con deliberazione n. 26/C.C. del 27 marzo 2000.

Il personale incaricato dovrà essere in possesso delle necessarie qualifiche professionali.

6. L'appalto del servizio ha durata biennale, dal 16 agosto 2000 al 31 luglio 2002.

7. La documentazione relativa alla gara, in particolare il capitolato speciale d'appalto, può essere richiesta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Nerviano, via Monte Grappa n. 2, Tel. 0331/581246 - 0331/581266.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, relative alla gestione del servizio in argomento:

a) possono essere spedite al Comune di Nerviano, via V. Veneto n. 12, 20014 Nerviano (MI) ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata in piego sigillato entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2000. Le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato saranno escluse dalla gara senza possibilità di reclamo;

b) possono essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 luglio 2000.

Le modalità di presentazione delle offerte sono specificate nell'allegato «A» al capitolato speciale d'appalto.

9. L'apertura dei pieghi avverrà il giorno 18 luglio 2000 presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale alle ore 10. Sarà ammesso ad assistere un rappresentante delegato per ciascuna azienda che ha presentato apposita offerta.

10. Il servizio verrà interamente finanziato con mezzi propri di bilancio. L'amministrazione procederà a liquidazione delle fatture mensili emesse dalla ditta aggiudicataria entro novanta giorni.

11. Le informazioni relative alla posizione di prestatori di servizi, nonché le informazioni e le formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare sono riportate nel capitolato speciale e nell'allegato «A» allo stesso.

12. L'offerente aggiudicatario è vincolato dalla propria offerta per l'intera durata del contratto. Gli altri offerenti sino alla stipula del contratto.

13. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, la loro classificazione per ordine d'importanza e i relativi punteggi sono stabiliti dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

14. È imprescindibile la conoscenza del capitolato d'appalto.

In ottemperanza ai disposti dell'art. 17 della legge n. 68/1999, i concorrenti devono presentare apposita dichiarazione del legale rappresentante come segue:

per imprese con numero di dipendenti inferiore a 15, la dichiarazione deve indicare il numero dei dipendenti ed attestare il non rientro negli obblighi previsti;

per imprese con numero di dipendenti pari o superiore a 15, la dichiarazione deve attestare la conformità agli obblighi previsti e deve essere corredata da apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 25 maggio 2000 e nella medesima data è stato dallo stesso ricevuto.

16. L'appalto potrà venire aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni eventuale informazione è possibile prendere contatti con l'ufficio servizi sociali del comune di Nerviano, via Monte Grappa n. 2, Nerviano (MI), tel. 0331/581246 - 0331/581266, fax 0331/581.262.

Nerviano, 25 maggio 2000

Il responsabile dei servizi sociali: dott. Marco Bersani.

M-5754 (A pagamento).

COMUNE DI CIVATE (Provincia di Lecco)

*Avviso d'asta pubblica per l'appalto del
consolidamento del cavalcavia di via Don Rossetti*

L'importo a base d'asta è di L. 807.000.000 (pari a € 416.780,72) oltre I.T.V.A., ai quali vanno aggiunte L. 40.000.000 per gli oneri della sicurezza del cantiere (non soggetti al ribasso d'asta).

L'aggiudicazione verrà effettuata al migliore offerente con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (verrà valutata l'anomalia delle offerte in attuazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche).

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 luglio 2000, esclusivamente mediante lettera raccomandata A.R.

L'apertura dei plichi e il sorteggio delle imprese da assegnare a verifica, avverrà in municipio il 26 luglio 2000 alle ore 14,30.

L'apertura delle offerte economiche avverrà il 30 agosto 2000 alle ore 14,30.

Il bando integrale e la restante documentazione potranno essere richiesti all'ufficio tecnico comunale negli orari di apertura al pubblico.

Civate, 1° giugno 2000

Il Sindaco: Serafino Castagna

Il responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Sala

M-5759 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

*Avviso d'asta per il terzo miglioramento di almeno un ventesimo
per la vendita dell'azienda centrale del latte di Milano*

Il direttore del settore programmazione e attuazione delle privatizzazioni premesso che con bando di gara datato 11 gennaio 2000 è stata indetta asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lett. b) del regio decreto n. 827/1924, e con l'espletamento della procedura per le offerte di miglioramento di cui agli articoli 65 n. 9 e 84 e seguenti, per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano.

Che in data 30 marzo 2000 è stata esperita presso il comune di Milano asta pubblica a cui hanno partecipato quattro concorrenti presentando un'offerta risultata valida e a seguito della quale la vendita dell'azienda era stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 107.000.000.000 (centosettentimiliardi), pari ad € 55.260.888,20.

Che con avviso datato 7 aprile 2000 è stata indetta asta pubblica per il miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano.

Che in data 9 maggio 2000 è stata esperita presso il comune di Milano asta pubblica per il miglioramento di almeno un ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione sopra citato in seguito alla quale la vendita dell'azienda è stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 117.000.000.000 (centodiciassettimiliardi), pari ad € 60.425.457,19.

Che con avviso datato 10 maggio 2000 è stata indetta asta pubblica per il secondo miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano.

Che in data 6 giugno 2000 è stata esperita presso il comune di Milano asta pubblica per il secondo miglioramento di almeno un ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione sopra citato in seguito alla quale la vendita dell'azienda è stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 123.000.000.123 (centoventimiliardicentoventitre), pari ad € 63.524.198,66.

Che le modalità di vendita, precisate nel bando, prevedono che all'aggiudicazione provvisoria faccia seguito l'espletamento della procedura per le offerte di miglioramento sull'ottenuta migliore offerta, di cui agli articoli 65 n. 9 e 84 e seguenti del regio decreto n. 827/1924, in ragione di un importo non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione.

Tutto ciò premesso, si comunica quanto segue:

Possano presentare offerta di miglioriora coloro che hanno presentato nella prima gara un'offerta avente tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal suddetto bando e dalle leggi ivi richiamate.

L'offerta dovrà, a pena d'esclusione, essere superiore di almeno un ventesimo (5%) del prezzo dell'ottenuta migliore offerta nell'asta tenutasi in data 6 giugno 2000 ed essere corredata da due ulteriori garanzie, integrative rispettivamente della «prima garanzia autonoma» e della «seconda garanzia autonoma» e, per coloro che hanno presentato offerte di miglioramento in occasione dell'asta del 9 maggio 2000 e/o del 6 giugno 2000, delle relative integrazioni già rilasciate.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta di miglioriora più vantaggiosa ed il cui miglioramento sia superiore o uguale ad un ventesimo (5%) del prezzo dell'ottenuta migliore offerta ammontante a L. 123.000.000.123 (centoventimiliardicentoventitre), pari ad € 63.524.198,66.

Le offerte di miglioramento del prezzo sopra indicato dovranno pervenire, a pena di esclusione, al comune di Milano, settore programmazione ed attuazione delle privatizzazioni, sito in piazza Duomo n. 19, entro le ore 14 del giorno 3 luglio 2000.

L'asta per le offerte di miglioriora è indetta per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 10 presso palazzo Marino in piazza della Scala n. 2.

I soggetti che intendono partecipare al nuovo incanto dovranno presentare, a pena di esclusione, un'unica busta, controfirmata su tutti i lembi e debitamente sigillata con ceralacca, con l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente e contrassegnata con la dicitura «Offerta per il terzo miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano».

Tale busta dovrà contenere:

a) l'offerta di miglioramento, redatta in lingua italiana su carta da bollo secondo lo schema di cui al documento 1, con l'indicazione, in lettere e in cifre, del nuovo prezzo totale offerto. In caso di discordanza fra la somma indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta va-

lida quella più vantaggiosa per l'amministrazione. Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dei soggetti partecipante e/o di ciascuna delle imprese partecipanti alla cordata ovvero dai la persona munita di procura speciale con atto notarile;

b) l'integrazione dalla prima garanzia autonoma, redatta secondo lo schema di cui al documento 2, debitamente rilasciata e sottoscritta da primaria banca, che dovrà, unitamente alla prima garanzia autonoma già rilasciata ed alla/e eventuale/i relativa/e integrazione/i, presentata/e in occasione della/e precedente/i offerta/e di miglioramento, essere pari al 30% del prezzo complessivamente offerto;

c) l'integrazione alla seconda garanzia autonoma, redatta secondo lo schema di cui al documento 3, debitamente rilasciata e sottoscritta da primaria banca, che dovrà, unitamente alla seconda garanzia autonoma già rilasciata ed alla/e eventuale/i relativa/e integrazione/i presentata/e in occasione della/e precedente/i offerta/e di miglioramento, essere pari al prezzo complessivamente offerto;

Entrambe le integrazioni di cui alle lettere b) e c) dovranno decorrenza dalla data di presentazione delle offerte di miglioramento e dovranno avere la stessa scadenza delle già rilasciate garanzie delle quali costituiscono una integrazione;

Si fa avvertenza che in presenza anche di una sola offerta di miglioramento valida si procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso di migliorioria con le modalità previste nel bando di gara richiamato in premessa e che qualora non venga presentata un'offerta di miglioramento valida, la vendita dell'azienda verrà aggiudicata definitivamente a favore dell'ultimo aggiudicatario provvisorio;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si richiamano le disposizioni del bando e del regio decreto n. 827/1924;

Copia dei sopra indicati documenti (contrassegnati con i numeri 1, 2 e 3) è disponibile presso il comune di Milano, settore programmazione ed attuazione delle privatizzazioni, sito in Milano, piazza Duomo n. 19, giorni dal lunedì al venerdì ore 9-12, tel. 02/27004128, fax 02/6890730, previo pagamento delle relative spese;

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Sara Raffaella Molinaro, fax n. 02/6890730.

In atti comunali n. 38.429/2000.

Milano, 9 giugno 2000

Il direttore del settore programmazione ed attuazione delle privatizzazioni: dott.ssa Lina Rosa Lucarelli

M-5769 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

1. Azienda Ospedaliera: Ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, tel. 02/6444.1 telefax 02/6420901.

2.a) Procedura aperta: art. 6 Direttiva CEE/93/36;

b) acquisto.

3.a) Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano;

b) fornitura biennale di specialità medicinali e generici (sette lotti), spesa complessiva stimata in L. 800.000.000 pari a € 413.165,52 più I.V.A.;

c) quantità dei prodotti come da capitolato speciale;

d) offerte: per l'intero gruppo o per singolo lotto/sub lotto nei rispettivi gruppi.

4. La somministrazione dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

5.a) Capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati presso la unità operativa approvvigionamenti azienda ospedaliera Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto 5.c);

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione di gara: 12 del 30 giugno 2000;

c) versamento di L. 100.000 quale partecipazione spese, da eseguire presso la banca interna «Banca Regionale Europea» sportello interno dell'azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda Milano conto corrente n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600 oppure presso qualsiasi sportello postale sul conto corrente n. 13737200 intestato all'azienda ospedaliera, ospedale Niguarda Cà Granda Milano, indicando nella causale di versamento: pubblico incanto e oggetto.

6.a) Termine per il ricevimento offerte: ore 12 del 14 luglio 2000;

b) indirizzo al quale inoltrare offerte: azienda ospedaliera, ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano (Italia), ufficio protocollo generale;

lingua: italiana;

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura dei plichi presso aula radiologia sud dell'azienda ospedaliera, Ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano alle ore 10 del giorno 19 luglio 2000, se impossibile completare le operazioni entro le ore 16 di tale giorno, la seduta verrà aggiornata alle ore 9 del giorno lavorativo successivo, mentre, per eventuali successivi aggiornamenti, data, luogo ed ora verranno stabiliti dal presidente del pubblico incanto.

8. Cauzione: come previsto dal capitolato speciale;

9. Finanziamento con fondi propri e pagamento come da capitolato speciale.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE/93/36.

11. Requisiti minimi: ditte in possesso dei requisiti di cui al punto A) del documento complementare allegato al capitolato speciale e/o di quelli indicati nel medesimo capitolato. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui al citato documento complementare.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b) ai fini dell'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 16, primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 10, primo comma, lettera a) della legge regionale n. 14 del 19 maggio 1997; divieto di varianti; Responsabile del procedimento: signora Isabella Galluzzo, per informazioni, contattare la U.O. approvvigionamenti, telefono 02/6444.3033, fax 02/6444.2912.

16. Data invio bando preinformativo: 28 luglio 1999.

17. Data di invio del bando: 8 giugno 2000.

18. Ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 8 giugno 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

M-5801 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

1. Azienda Ospedaliera: Ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, tel. 02/6444.1, telefax 02/6420901.

2.a) Procedura aperta: art. 6 Direttiva CEE/93/36;

b) fornitura in service.

3.a) All'indirizzo di cui al punto 1;

b) fornitura triennale di sistemi diagnostici completi per l'esecuzione di esami di immunoelettrolisi e determinazione gruppo Rh (7 lotti), spesa complessiva stimata in L. 2.631.000.000 pari a € 1.358.798,10 più I.V.A. 20%;

c) quantità dei prodotti come da capitolato speciale d'appalto;

d) offerte: per l'intero gruppo o per singolo lotto/sub lotto nei rispettivi gruppi.

4. La fornitura dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

5.a) Capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati presso la unità operativa approvvigionamenti azienda ospedaliera Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto 5.c);

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione di gara: entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 giugno 2000;

c) versamento di L. 100.000 quale partecipazione spese, da eseguire presso: la banca interna «Banca Regionale Europea» sportello interno dell'azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda Milano conto corrente n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600; qualsiasi sportello postale su conto corrente n. 13737200 intestato all'azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda Milano; indicando nella causale di versamento: pubblico incanto e oggetto.

6.a) Termine per il ricevimento offerte e della campionatura ore 12 del 14 luglio 2000;

b) indirizzo al quale inoltrare offerte: azienda ospedaliera, Ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano (Italia), ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

7.a) seduta pubblica;

b) apertura dei plichi presso aula radiologia sud dell'azienda ospedaliera, Ospedale Niguarda Cà Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, Milano alle ore 10 del giorno 19 luglio 2000, se impossibile completare le operazioni entro le ore 16 di tale giorno, la seduta verrà aggiornata alle ore 9 del giorno lavorativo successivo, mentre, per eventuali successivi aggiornamenti, data, luogo ed ora verranno stabiliti dal presidente del pubblico incanto.

8. Cauzione: come previsto dal capitolato speciale.

9. Finanziamento con fondi propri e pagamento come da capitolato speciale.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE/93/36.

11. Requisiti minimi: ditte in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del capitolato speciale e/o di quelli indicati nel medesimo capitolato. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui al citato capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b) ai fini dell'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 10, primo comma, lettera a) della legge regionale n. 14 del 19 maggio 1997.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: signora Isabella Galluzzo, per informazioni, contattare la U.O. approvvigionamenti, telefono 02/6444.2780, fax 02/6444.2912.

16. Data di invio pre-bando informativo: 28 luglio 1999.

17. Data di invio del bando: 8 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 8 giugno 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessere

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

M-5802 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando I^a Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli articoli 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, le seguenti gare:

1) il 25 luglio 2000 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 9 motopompe idriche antincendio per un importo complessivo di L. 300.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 154.937,07. Il requisito tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 12,30 nel giorno di venerdì;

2) il 26 luglio 2000 alle ore 10 una licitazione privata per prestazioni presso le basi ed i reparti dell'A.M. di calibrazione ed eventuale ri-

parazione contestuale delle apparecchiature peculiari per aeromobili tipi vari e della strumentazione elettronica di supporto alle sale di manutenzione programmata degli enti efficienza linea dell'A.M. per l'importo complessivo di L. 3.500.000.000 I.V.A. esente, pari a € 1.807.599,15.

Per la particolarità del materiale da calibrare/riparare è richiesta la certificazione di assicurazione della qualità secondo la norma AER-Q-120 oltre l'attestazione che il laboratorio metrologico ditta da parte dell'organizzazione SIT (Servizio Italiano Taratura).

Con riferimento alle norme dell'albo dei fornitori ed appaltatori dell'amministrazione della difesa saranno presi in considerazione le ditte idonee alle lavorazioni di cui alla categoria 70, gruppo 11 con classe di potenzialità almeno fino a 7.

Le prestazioni non possono essere cedute in subappalto neanche parziale.

Il disciplinare tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9 alle 15,30 dei giorni feriali, mentre il venerdì dalle ore 9 alle 12,30.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura/prestazioni oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture/prestazioni inerenti la specifica tipologia dei materiali/lavorazioni in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali/prestazioni fornite, loro importo, data e relativo destinatario;

f) per la sola licitazione n. 2), certificazione AER-Q-120 in corso di validità rilasciato alla ditta e documento, in copia autenticata, attestante che il laboratorio metrologico della ditta fa parte dell'organizzazione SIT la cui loro mancanza costituirà motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 30 giugno 2000, non vincolano l'amministrazione della difesa. Le domande di partecipazione che perverranno successivamente a tale data non verranno prese in considerazione. Le domande, purché confermate, potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: Col.AA.RN Riccardo Marilino.

M-5804 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero Difesa - Teledife, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.5728, fax 06/4986.4243.

2.a) Licitazione privata;

b) -;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: PERSOCIV viale dell'Università n. 4, Roma;

b) materiale hardware e software: unico lotto: L. 491.000.000 più I.V.A. composto da:

n. 1 server CPV 30021310-8;

n. 100 stazioni di lavoro con S.O. Windows NT Workstation CPV 3002133-4;

n. 100 stampanti laser CPV 30021431-2.

c) offerta per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: sessanta giorni.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 12 luglio 2000;

b) Ministero difesa - teledife, U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma. Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda partecipazione.

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine invio lettere invito: 21 luglio 2000.

8. Cauzione richiesta: L. 50.000.000 pari a € 25.822,84.

9.a) Le ditte iscritte all'albo fornitori del ministero difesa per la categoria AFA n. 18 agosto 2004 e/o 18 agosto 2005 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, undicesimo comma della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 12 e 13, primo comma, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso sistema qualità ISO 9002;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione attestante la capacità di garantire il ripristino in efficienza delle apparecchiature entro un massimo di cinque giorni dalla chiamata;

e) ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre dichiarazione concernente gli importi globali fatturati nell'ultimo triennio (1997, 1998, 1999).

I fatturati relativi, nel triennio di riferimento, non dovranno essere inferiori a L. 10 miliardi, di cui almeno L. 5 miliardi riferiti all'esercizio 1999.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

In caso di R.T.I., i fatturati sopra indicati, dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese mandanti.

10. La commessa verrà aggiudicata, per l'intera fornitura, a favore del prezzo più basso, sempreché inferiore al prezzo base palese.

11. —

12. —

13. Informazioni potranno essere richieste a ministero difesa - teledife 1° divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.6871. Data presunta della gara: 5 settembre 2000. Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

14. —

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CE: 5 giugno 2000

16. —

Il direttore generale: Ten. Gen. Roberto Di Capua.

ENELHYDRO - S.p.a.

Serie (BG), via Pastrengo n. 9

Codice fiscale n. 00230600165

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento Gara HAAOAO09)

Società appaltante: EnelHydro S.p.a., via Pastrengo n. 9, 24068 Seriate, Bergamo.

Luogo di esecuzione: località Maen, Comune di Valtourmenche (AO) oggetto: Impianto idroelettrico di Maen.

Opere civili riguardanti gli interventi di rifacimento e ammodernamento della centrale: importo: L. 1.200.000.000 lire unmilliaroduecentomilioni circa (categoria prevalente).

Varianti: Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: (venti) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 10 semestre 2001. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a:

EnelHydro S.p.a., B.U. ingegneria e costruzioni, acquisti e appalti, via Avogadro n. 30, 10121 Torino

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara HAAOAO09, richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'impianto idroelettrico di Maen». Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari all'importo di L. 60.000.000 (sessantamila) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime:

a) cifra d'affari globale degli ultimi tre anni non inferiore a 2700 ML;

b) cifra globale in lavori derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa (non deve intendersi portafoglio lavori) relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 2300 ML);

c) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti cai OG9-DPR 25 gennaio 2000 n. 34, impianti per la produzione di energia elettrica, relativo agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 1800 ML);

d) importo di un lavoro non inferiore a 700 ML, oppure, importo complessivo di due lavori non inferiore a 1000 ML, relativamente all'ultimo quinquennio.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero: 011.778.4332

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo:

EnelHydro S.p.a., via Avogadro n. 30, Torino

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione:

Informazioni sulla Gara HAAOAO09» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel Hydro S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Hydro S.p.a. domiciliato in via Pastrengo, n. 9, Seriate, Bergamo (BG).

Data di spedizione del bando: 7 giugno 2000

Business Unit
Ingegneria Costruzioni: Paolo Smimmo

C-16479 (A pagamento).

ITALSTRADE - S.p.a. Roma, G.V. Bona n. 65/a

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.T.I. Italstrade S.p.a. (mandataria), Giustino Costruzioni S.p.a., nella qualità di concessionario del commissario liquidatore gestione F.B. ex legge 887/84 presidente regione Campania. Onde porre in essere, in forma unitaria, ogni attività rientrante nelle incombenze della citata A.T.I. concessionaria, le imprese hanno costituito, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 406/1991, la società consortile denominata Fusaro S.c.r.l. con sede in Napoli alla via privata Domenico Giustino n. 3/a, tel. 0815709222;

1.a) Appalto: procedura di licitazione privata con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 comma 1, lettera a) legge n. 109/1994, sue successive modifiche;

1.b) luogo di esecuzione: Comune di Pozzoli, Napoli;

1.c) caratteristiche delle opere: sistemazione ed adeguamento via rio tra la via Napoli ed il centro abitato a Monte della Cumana Zona Gerolamini, Comune di Pozzoli, Napoli. Importo L. 2.391.233,029 € 1.234.968,80 di cui L. 95.649,321 e 49.398,75 per oneri di sicurezza ex art. 31 legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG3 classifica III importo L. 1.881.453,837, € 971.689,82. Categoria non prevalente OS21 classifica I importo L. 509.779, € 263.278,98. Quest'ultimi lavori sono da considerarsi, a scelta della ditta occorrente, subappaltabili o incorporabili. L'appalto sarà contabilizzato a misura non esclusione revisione dei prezzi. Facoltà amministrazione di adottare previsione art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994;

1.d) qualificazione: produzione di attestazione, in corso di validità in originale o copia fotostatica autenticata nelle forme di legge, rilasciata da SOA autorizzata, inerente certificazione aziendale classifica III categoria 3 ex DPR gennaio 2000, n. 34, o autocertificazione autenticata nelle forme di legge. Categoria subappaltabile o incorporabile OS21 classifica I. Se ancora non in possesso della qualificazione secondo attestazione SOA, produzione di dichiarazione del titolare o legale rappresentante con sottoscrizione autenticata nelle forme di legge, nella quale attesti:

a) cifra d'affari ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando. Imprese singole cifra non inferiore a L. 4.184.658.000 pari a € 2.161.195,49;

b) importo lavori eseguiti ultimo quinquennio nella categoria OG3; imprese singole importo non inferiore a L. 956.493,000 pari a € 493.987,41, ovvero, imprese singole importo lavori eseguiti ultimo quinquennio nella categoria prevalente OG3 non inferiore a L. 752.582.000 pari a € 388.676,16 con importo lavori eseguiti ultimo quinquennio nella categoria OS21 non inferiore a L. 203.912.000 pari a € 105.311,76;

c) costo complessivo personale dipendente ultimo quinquennio, riferito cifra d'affari realizzata effettivamente, determinato con criteri ex comma 10 art. 18 D.P.R. n. 34/2000, non inferiore ai valori ivi fissati. In caso contrario si applicheranno disposizioni ex combinato disposto articoli 18, comma 15 e 31 comma 2, del D.P.R. citato;

d) dotazione stabile attrezzatura tecnica determinata secondo criteri ex comma 8 art. 18 D.P.R. n. 34/2000 non inferiore alla metà dei valori ivi fissati.

In caso contrario si applicheranno disposizioni ex combinato disposto articoli 18, comma 15 e 31 comma 2 del D.P.R. citato.

1.e) Termine d'esecuzione: 12 mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. La consegna avverrà, ex art. 337 legge n. 2248/865 All. F), entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione;

1.f) finanziamento dei lavori: Fondi Presidente Regione Campania Commissario straordinario ex art. 11 della legge n. 887/1984. I pagamenti avverranno a Stati di avanzamento mensili;

1.g) partecipazione: possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. modif.;

1.h) validità offerte: 180 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza della gara;

1.i) subappalto: disciplinato art. 18 legge n. 55/1990 come modificato dalla legge 415/1998. I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti dalla ditta con le modalità ex comma 3-bis art. 18;

1.n) imprese straniere: le imprese straniere, aventi sede negli stati membri aderenti alla C.E.E., potranno partecipare producendo la documentazione che sarebbe stata richiesta nel loro paese qualora la gara fosse stata ivi indetta. Il soddisfacimento di tale requisito dovrà essere attestato con apposita dichiarazione giurata o, ove non prevista nello Stato, da dichiarazione solenne inoltre dovranno essere prodotte le dichiarazioni di cui al punto 4.

2. Termine ricezione domande invio degli inviti: domande dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando alla Fusaro S.c.r.l., via Privata Domenico Giustino n. 3/a (Napoli), portando l'indicazione dell'appalto cui si riferiscono. Entro i successivi 120 giorni in concessionario inoltrerà le lettere di invito ai candidati in possesso requisiti.

3. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita in misura del 2% dell'importo a base d'appalto, e quindi in L. 47.825.000 € 4.699,55. Le modalità di presentazione sono riportate nella lettera di invito. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo gli aumenti nei casi previsti dall'art. 30 legge n. 109/1994, riportati nella lettera di invito e quanto previsto dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 sue succ. modif. 4-Partecipazione: la domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società, associazione o consorzio, oltre che da quanto al punto 1d, dovrà essere corredata da: una dichiarazione del titolare o legale rappresentante, autenticata nelle forme di legge, «di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 24 comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993».

Le imprese italiane dovranno integrare con la dizione «e di possedere i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000»; per le imprese italiane dichiarazione del titolare o legale rappresentante o legale rappresentante, autenticata nelle forme di legge attestante che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e del decreto legislativo 252/1998.

Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dal Direttore Tecnico, oltreché per le società da tutti i soci se trattasi di S.n.c., dai soci accomandatari se S.a.s. degli eventuali componenti l'organo di amministrazione per le altre forme di società; per le imprese italiane Certificato di iscrizione al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A., valido alla data fissata per la gara, dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o di fallimento, non abbia presentato domanda di concordato, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore.

Il certificato deve riportare i nominativi di tutti i soci trattasi di S.n.c., dei soci accomandatari S.a.s., del legale rappresentante e degli eventuali componenti l'organo di amministrazione per le altre forme di società. Potrà essere prodotta autocertificazione con firma autenticata nelle forme di legge nelle quali dovranno essere trascritti i dati e le notizie sopra richieste.

5. Partecipazione in associazioni o consorzi: per le ATI od i consorzi ex art. 2602 del Codice civile, tutte le imprese dovranno presentare le dichiarazioni di cui al punto 1.d) od esibire l'attestazione ivi prevista. In questo caso troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 3, comma 2, D.P.R. 34/2000.

In caso di ATI verticali le ditte che eseguiranno le opere incorporabili dovranno dimostrare il possesso dell'attestazione riferita alla categoria OS21 o presentare la dichiarazione relativa ai lavori eseguiti per tale categoria.

Se non ancora in possesso di qualificazione con attestato SOA, produzione dichiarazione previste alle lettere a) e b) punto 1d), con requisiti richiesti impresa singola posseduti, per le ATI per almeno il 40% dal-

l'impresa capogruppo e almeno per il 10% dalla o dalle mandanti, fermo restando il raggiungimento di quanto richiesto complessivamente. In caso di ATI verticali, per le ditte che eseguiranno le opere scorporabili, dette percentuali si riferiranno per quanto attiene ai requisiti previsti alla lettera b) punto 1d) alla cat. OS21.

Le imprese consorziate dovranno produrre le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 1d) e dimostrare il possesso cumulativo dei requisiti di cui alle citate lettere a) e b), fermo restando la percentuale minima del 10% che dovrà essere posseduta da ognuna di esse.

Le ATI dovranno produrre atto idoneo di costituzione redatto in conformità all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 con le modifiche apportate dall'art. 13, comma 2, legge n. 109/1994.

Il legale rappresentante del consorzio dovrà presentare:

a) atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione del consorzio;

b) certificato di iscrizione registro imprese competente C.C.I.A.A., in corso di validità; è comunque fatto salvo il disposto ex art. 22, comma 2, decreto legislativo n. 406/1991 nonché quello ex art. 13 legge n. 109/1994.

6. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento per l'appalto è l'ing. Antonio Di Caprio.

(firma illeggibile).

C-16480 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Catanzaro Lido, via delle Repubbliche Marinare
Tel. 0961/737825 - Fax 0961/34445

*Avviso di postinformazione nome ed indirizzo dell'amministrazione:
Commissario delegato per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella regione Calabria.*

Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. Descrizione servizio: servizio integrato di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione e degli impianti di sollevamento delle reti fognarie afferenti agli impianti stessi nel territorio della Regione Calabria, suddiviso nei seguenti lotti:

	importo canone gestione (impianti e sollevamenti)	importo lavori manutenzione straordinaria (potenziamenti e adeguamenti)
lotto 1 -ATO 1: Prov. di Cosenza	14.161.600.000	6.530.000.000
lotto 2 -ATO 2: Prov. di Catanzaro	5.197.600.000	2.400.000.000
lotto 3 -ATO 3: Prov. di Crotone	2.365.200.000	2.980.000.000
lotto 4 -ATO 4: Prov. di Vibo Valentia	6.453.200.000	1.090.000.000
lotto 5 -ATO 5: Prov. di Reggio Calabria	4.328.900.000	2.000.000.000

Aggiudicazione dell'appalto: ordinanza n. 997 del 12 aprile 2000. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute: quattro per il lotto 1; nove per il lotto 2; sette per il lotto 3; sei per il lotto 4; sei per il lotto 5. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi:

lotto 1: associazione temporanea fra le imprese: Smeco S.p.a., con sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo, n. 28, capogruppo mandataria e Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. (A.M.G.A. S.p.a.), con sede legale in Genova, via dei Santi Giacomo e Filippo, n. 7, mandante.

lotto 2: associazione temporanea fra le imprese:

Costruzioni Dondi S.p.a., con sede legale in Rovigo, viale delle Industrie, n. 9, capo gruppo mandataria e I.B.I. Idroimpianti S.r.l., con sede legale in Napoli, via Domenico Fontana, n. 184, mandante.

lotto 3: associazione temporanea fra le imprese: Impec S.r.l., con sede in Napoli, via Toledo, n. 265, capo gruppo mandataria e D.P.R. Costruzioni S.p.a., con sede in Napoli, via Cinzia, n. 25, mandante.

lotto 4: associazione temporanea fra le imprese: Siba S.p.a., con sede legale in Milano, via Tortona, n. 33, capo gruppo mandataria Idrotecnica S.r.l., con sede legale in Ionadi (VV), strada statale n. 18 km.

444+700 c/d «Donna Fina», zona Aeroporto, mandante Impresa Lico Santo, con sede legale in Vibo Valentia, via Alcide De Gasperi, n. 100, mandante.

lotto 5: associazione temporanea fra le imprese: Smeco S.p.a., con sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo, n. 28, capogruppo mandataria e Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.a. (A.M.G.A. S.p.a.) con sede legale in Genova, via dei Santi Giacomo e Filippo, n. 7, mandante.

Prezzo:

lotto 1: ribasso unico percentuale del 12,45 per cento sull'importo posto a base d'asta, sulla relativa tariffa e sui lavori di straordinaria manutenzione.

lotto 2: ribasso percentuale del 12,60 per cento sull'importo presunto a base d'asta, sulla relativa tariffa e sui lavori di straordinaria manutenzione.

lotto 3: ribasso unico percentuale del 16,17 per cento sull'importo presunto a base d'asta, sulla relativa tariffa e sui lavori di straordinaria manutenzione.

lotto 4: ribasso unico percentuale del 6,66 per cento sull'importo presunto a base d'asta, sulla relativa tariffa e sui lavori di straordinaria manutenzione.

lotto 5: ribasso unico percentuale del 10,15 per cento sull'importo posto a base d'asta, sulla relativa tariffa e sui lavori di straordinaria manutenzione.

Durata contratto: 2 anni.

Data d'invio del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 23 dicembre 1999.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 23 dicembre 1999.

Il responsabile unico del procedimento
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-16482 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLLINO (Provincia di Lecce)

Si avvisa che questa amministrazione indice asta pubblica, a termini abbreviati, per l'appalto lavori di «ristrutturazione e adeguamento scuola Media G. Marconio», importo a base d'asta L. 235.387.951, € 121.567,73, oltre I.V.A. Onere per la sicurezza, non soggetto a ribasso, L. 4.000.000.

Gara: giorno 30 giugno 2000 ore 10, categoria prevalente: lavori Edili -OG-1 (edifici civili e industriali).

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Zollino, 8 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Vincenzo Caldarazzo

C-16481 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Appalto della fornitura di segnaletica verticale. Asta pubblica con il criterio del prezzo complessivo più basso offerto determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924. Impresa vincitrice: I.S.O.V. S.r.l. che ha offerto il più basso pari a L. 96.477.000, pari ad € 49.826,21. Avviso integrale con imprese partecipanti pubblicato all'albo pretorio comune dal 15 maggio 2000 al 25 maggio 2000.

Il vice segretario generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-16487 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento, piazza Cota
Tel. 081/532.14.78 - Telefax: 081/532.14.84

Affidamento fornitura estratto del bando di gara - procedura aperta

1. Oggetto dell'appalto: Fornitura componenti informatici personal computer, stampanti, ecc.).
2. Importo a base d'asta: L. 30.500.000, € 15.751.94 I.V.A. esclusa).
3. Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 R.D. n. 827/1924 solo ribasso).
4. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 13 (tredici) del giorno 6 luglio 2000, secondo le prescrizioni del bando di gara.
5. Copie del bando integrale e del Capitolato speciale di appalto possono essere richieste, anche a mezzo fax all'Ufficio Contratti.

Piano di Sorrento, 8 giugno 2000

Il vice segretario: dott. Giacomo Giuliano.

C-16484 (A pagamento).

C.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (Ambito Territoriale ex U.S.S.L. N. 27)

Ciriè, P.zza Castello n. 20

Esito di gara

Si rende noto che in data 16 novembre 1999 è stata esperimenta l'asta pubblica per la fornitura di giornate alimentari a crudo per gli ospiti dei Presidi residenziali per anziani e di pasti crudi per i dipendenti, periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002 con il metodo del prezzo più basso (art. 19 lettera comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

Importo annuo a base d'asta L. 303.240.000.

Aggiudicatario: Soc. Coop. Co.Pra a r.l. di Piacenza per L. 253.280.100 presunte annue (€ 130.808,26).

L'avviso è stato spedito alla G.U.C.E. il 5 giugno 2000.

Ciriè, 5 giugno 2000

Il direttore: F. Mondino.

C-16485 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO (Provincia di Potenza)

Tel. 0972/44246-44274 - Fax 44879

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di «Sistemazione aree antistanti biblioteca comunale Mary Agostine»

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: «Sistemazione aree antistanti biblioteca comunale Mary Agostine» per l'importo a base d'asta di L. 118.526.213, pari ad € 61.213,68, I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esperimenta il giorno 14 luglio 2000, alle ore 10 avanti il presidente di gara che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con

asta al massimo ribasso sui prezzi di elenco delle opere.

In sede di gara sarà applicato il comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i requisiti di ordine tecnico-organizzativo (requisiti di ordine speciale) prescritti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché, sino all'entrata in vigore del regolamento generale di cui all'art. 3 della legge n. 109/1994, i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I lavori devono eseguirsi entro 90 (novanta) giorni dalla data di consegna dei lavori.

L'opera dell'importo complessivo di L. 140.000.000 è finanziata con fondi rinvenienti dal bilancio comunale.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 50.000.000, pari ad € 25.822,84 al netto delle ritenute di legge, salvo l'ultimo che sarà ammesso qualunque sia l'importo.

Per partecipare alla gara le imprese interessate aventi i requisiti del bando di gara e delle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e dovrà essere indirizzata a: Comune di Palazzo San Gervasio, via Roma n. 34.

Il bando di gara integrale potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale.

Palazzo San Gervasio, 29 maggio 2000

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Ottaviano Sebastianò

C-16486 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDOVÌ (Provincia di Cuneo)

Corso Statuto n. 15

Tel. 0174/559211 - Telefax 0174/559305

Bando di gara per scelta socio di minoranza della Trasporti Monregalesi S.p.a.

È indetto, per le ore 9 del giorno 3 agosto 2000, pubblico incanto per la scelta del socio privato di minoranza della costituenda Trasporti Monregalesi S.p.a., attraverso la quale il comune di Mondovì intende gestire, sino al 31 dicembre 2002, salve proroghe di legge, il servizio di trasporto urbano e scolastico (categoria servizio 2, allegato XVII del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i.). Dall'anno 2001, alla costituzione della società verrà affidata altresì la gestione del servizio di parcheggio a pagamento (categoria servizio 20, allegato XVII stesso decreto).

Luogo di esecuzione: territorio del comune di Mondovì e di eventuali altri comuni della realtà territoriale Monregalese. Tale società avrà un capitale sociale di complessivi € 200.000 (duecentomila), detenuto per il 60% dal comune di Mondovì, mentre il restante 40% dovrà essere apportato da uno o più soci privati operanti nel settore della gestione del servizio trasporti, dotati di solide situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie e con qualificata professionalità nel settore stesso. La quota di capitale allo/agli stesso/i riservata dovrà essere liberata mediante versamento in numerario.

1. Requisiti: sono ammessi a presentare offerta i soggetti aventi i seguenti requisiti:

1) essere costituiti in società di capitali iscritta nel registro delle imprese ed operanti nel settore della gestione del servizio trasporti;

2) avere un patrimonio netto (risultante dal bilancio dell'esercizio 1999) non inferiore a tre miliardi di lire, pari ad € 1.549.370,69; nel caso di società aventi sede legale in Paesi estranei all'Euro zona, il patrimonio netto sarà espresso nella valuta del Paese di appartenenza e sarà convertito in lire al cambio vigente alla data di scadenza del presente bando;

3) avere gestito direttamente, per almeno tre anni, il servizio trasporti su un'area omogenea e contigua avente un numero di abitanti residenti non inferiore a 40.000 unità;

4) avere un numero di dipendenti a libro paga al 31 dicembre 1999 non inferiore alle 30 unità.

Sono ammessi alla presente gara anche i soggetti di cui al punto 1) che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato capogruppo, il quale esprima l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. In tale evenienza, fermo restando il rispetto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, la società capogruppo dovrà possedere, in misura non inferiore al 70% i requisiti di cui ai punti 2), 3) e 4) che precedono, mentre ciascuna delle mandanti dovrà possederli in misura non inferiore al 30%. In caso di aggiudicazione, la capogruppo dovrà assumere una partecipazione non inferiore al 70% del capitale sociale riservato al socio di minoranza; la quota residua potrà essere ripartita tra le mandanti.

2. Partecipazione alla gara: i soggetti interessati devono presentare una domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante della capogruppo, con la quale:

dichiarano di accettare incondizionatamente tutti i termini del presente bando, dello statuto e dell'atto costitutivo della società, dei contratti di servizio, nonché la documentazione di cui al successivo paragrafo 8 del presente bando;

si impegnano a sottoscrivere n. 800 (ottocento) azioni della Trasporti Monregalesi S.p.A., al prezzo di € 100 (cento) per azione, per un importo corrispondente al 40% del capitale sociale della società;

dichiarano di essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) del paragrafo 1; in particolare, con riferimento al punto 3), descrivono i servizi svolti e i destinatari degli stessi;

dichiarano di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (decreto del Presidente della Repubblica n. 164/1956, decreti legislativi nn. 626/1994, 493/1996, 494/1996 e s.m.i.);

dichiarano di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui al successivo paragrafo 7.

Alla domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. o di analoga autorità straniera, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'attribuzione della rappresentanza legale della società e che la stessa, negli ultimi cinque anni, non è stata interessata da procedure concorsuali;

2) copia dei bilanci del triennio 1997/1999 con annessi relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale ed eventualmente della società di certificazione. Per il bilancio dell'esercizio 1999 si accettano anche eventuali bozze purché già approvate dal Consiglio di amministrazione;

3) statuto della società;

4) composizione del Consiglio di amministrazione in carica;

5) elenco dei soci con quote superiori al 10% del capitale, quali risultano dal libro dei soci alla data del 30 giugno 1999;

6) eventuali certificazioni di qualità, secondo la normativa ISO 9000 e/o EN 29000, per i servizi oggetto del presente bando;

7) fidejussione bancaria o assicurativa dell'importo di L. 15.000.000 (quindici milioni), pari ad € 7.746,85, a garanzia degli adempimenti connessi alla sottoscrizione delle azioni. Essa, a pena di esclusione, dovrà:

a) avere validità per almeno sei mesi dalla data di scadenza del presente bando;

b) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta da parte dell'amministrazione. In caso di riunione di imprese, la documentazione di cui ai primi 5 punti che precedono dovrà essere prodotta da ciascuna società. La fidejussione dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo, unitamente a: *mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata; *procura relativa, risultante da atto pubblico, conferita a chi legalmente rappresenta la capogruppo.

3. Offerta: contestualmente alla domanda di partecipazione, l'interessato dovrà presentare offerta, sottoscritta in ciascun foglio dal legale

rappresentante della società offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante della capogruppo, la quale dovrà contenere:

3.1) principali esperienze pregresse dell'offerente (in caso di raggruppamento, da ciascun componente l'associazione stessa) nel triennio 1997/1999 nel campo della gestione dei servizi di trasporto pubblico, con indicazione specifica dei seguenti elementi: *descrizione della/e linea/e; *n. utenti serviti; *tariffe applicate e fatturato annuo; *costi di gestione; *personale addetto, suddiviso per categorie, e mezzi impiegati; *altre informazioni ritenute utili;

3.2) numero medio annuo di dipendenti (suddivisi per categoria) degli ultimi tre anni;

3.3) descrizione del parco mezzi;

3.4) progetto tecnico di gestione del servizio trasporti urbano-scolastico del comune di Mondovì che, ferme restando le linee indicate nei rispettivi contratti, individui le possibili soluzioni per un'ottimizzazione della gestione, anche sotto il profilo economico.

4. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta e tutti gli allegati dovranno essere redatti in lingua italiana; eventuali documenti emessi da autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana. Il plico, contenente l'offerta e la documentazione allegata, dovrà essere debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura; dovrà riportare l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Gara per la scelta del socio di minoranza della S.p.A. Trasporti Monregalesi». Esso dovrà essere consegnato direttamente all'ufficio protocollo del comune di Mondovì entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° agosto 2000; è consentita, in alternativa, la spedizione, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Mondovì, corso Statuto n. 15 - 12084 Mondovì (Cuneo). Resta inteso che, anche in quest'ultimo caso, il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio sopra indicato. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due buste chiuse e sigillate, contrassegnate come di seguito indicato e controfirmate sui lembi di chiusura, a loro volta contenenti: *busta n. 1 «Domanda di partecipazione», nella quale dovrà essere inserita la documentazione indicata al paragrafo 2; *busta n. 2 «Offerta», nella quale dovrà essere inserita l'offerta, strutturata come indicato al paragrafo 3. L'offerta sarà vincolante per l'offerente per centoventi giorni dalla data di scadenza del bando.

5. Modalità di espletamento della gara: all'espletamento della gara attenderà la commissione prevista dall'art. 9 del regolamento comunale disciplina contratti, la quale osserverà le seguenti modalità:

nel giorno e all'ora sopra indicati, in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi;

di ciascun plico verranno aperte esclusivamente le buste n. 1 «Domanda di partecipazione» per verificare la rispondenza della documentazione allegata a quanto richiesto al paragrafo 2; i partecipanti la cui documentazione risultasse non rispondente saranno immediatamente esclusi dalla gara. Esperti tali adempimenti si concluderà la seduta pubblica. Verranno successivamente aperte le buste n. 2 «Offerta» il cui contenuto, siglato dal presidente, sarà acquisito dalla commissione. Quest'ultima procederà quindi autonomamente all'esame delle offerte, acquisendo tutti i pareri che riterrà necessari; conclusi i lavori, applicando i parametri di valutazione sotto indicati, stilerà una graduatoria che sottoporrà all'esame e all'approvazione del competente organo. Dell'attività svolta dovrà rendere conto in appositi verbali. La valutazione delle offerte verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995) tenendo conto dei seguenti elementi:

referenze: punti da 0 a 40, di cui:

punti da 0 a 15 attribuiti in funzione del livello di qualificazione delle esperienze elencate al punto 3.1) del paragrafo 3;

punti da 0 a 15 attribuiti in relazione alla completezza della struttura organizzativa di cui ai punti 3.2) e 3.3) del paragrafo 3;

punti da 0 a 10 attribuiti in relazione all'eventuale possesso di certificazioni di qualità;

offerta tecnica: punti da 0 a 30 attribuiti in relazione alla valutazione del progetto tecnico di cui al punto 3.4) del paragrafo 3;

valutazione economico-finanziaria e di solidità patrimoniale: punti da 0 a 30, tenuto conto dei seguenti indici (media del triennio): R.O.E.; R.O.I.; Cash Flow (utili + ammortamento su ricavi); indice di indebitamento (rapporto tra debiti finanziari netti e patrimonio netto).

6. Procedura: prima di procedere all'apertura della busta n. 2 «Offerta», la commissione, tenuto conto dei criteri sopra indicati, dovrà formulare una propria metodologia di valutazione, sulla base della quale

effettuerà l'esame delle offerte stesse. La commissione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti e/o di acquisire autonomamente documentazione a verifica dei requisiti e delle informazioni fornite in sede di gara. I risultati a cui sarà pervenuta la commissione saranno sottoposti all'approvazione definitiva dell'organo competente. Fino all'approvazione di detti risultati l'amministrazione ha facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora ritenga i risultati conseguiti non soddisfacenti o per altri motivi di generale pubblico interesse. Intervento il provvedimento di aggiudicazione, entro quindici giorni dalla richiesta dell'amministrazione, il vincitore sarà tenuto a sottoscrivere l'atto costitutivo della società mista e a provvedere ai relativi incombenzi; in difetto, lo stesso sarà dichiarato decaduto e l'amministrazione si rinvierà sulla fidejussione prestata, a ristoro dei danni sofferti.

7. Cause di esclusione: non sono ammesse a partecipare le società che si trovino in una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o che nei loro confronti sussista una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965, ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994. Costituisce inoltre causa di esclusione la mancata produzione di uno dei documenti richiesti ai precedenti paragrafi 2 e 3, nonché il mancato rispetto delle prescrizioni del presente bando.

8. Documentazione a disposizione: per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al servizio trasporti, tel. 0174/44256; al medesimo ufficio potranno essere richiesti i seguenti documenti: *statuto e atto costitutivo della Trasporti Monregalesi S.p.a.; *contratti di servizio; *conto economico del servizio trasporti del comune di Mondovì relativo all'esercizio 1999; *elenco personale attualmente adibito alla gestione del servizio e di cui si prevede il trasferimento alla costituenda S.p.a.

9. Altre informazioni: né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno vincolo per la stipulazione del contratto costitutivo di società né per ogni altro contratto. L'aggiudicatario, nel caso in cui non venga stipulato il contratto, non potrà far valere alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale, nei confronti del comune di Mondovì. Il comune di Mondovì si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte condizionate o frazionate. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 8 giugno 2000.

Mondovì, 9 giugno 2000

Il segretario generale: dott. Luigi Mazzarella

Il dirigente del dipartimento:
avv. Margherita Gribaldi

C-16493 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto per estratto

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1, c.a.p. 27058 (fax 0383/336215) intende appaltare mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 21, comma 1.c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori di: «manutenzione straordinaria coperture e facciate plesso scolastico Dante-Plana, 1° lotto». Importo a base d'asta presunto dell'appalto: L. 978.000.000, (pari ad € 505.094,85), I.V.A. esclusa.

Categoria di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, considerata prevalente: OG1.

L'importo della categoria prevalente è pari a L. 641.989.441, pari ad € 331.560,14.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 24 luglio 2000. L'asta avrà luogo il 25 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del palazzo municipale, piazza Duomo n. 1, Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sottosistemi di impianti tecnologici, espressi sull'apposito modulo «lista» fornito dalla stazione appaltante, ai sensi degli articoli 1, lettera e), e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e degli articoli 73, lettera c) e 76 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 in quanto applicabili e art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il responsabile del procedimento è l'arch. M. Carrapa, funzionario del settore lavori pubblici del comune di Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, tel. 0383/336218-4-3.

Voghera, 9 giugno 2000

Il dirigente settore lavori pubblici:
arch. O. Ravetta

C-16497 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. N. 1 Venosa (PZ)

Avviso di gara

In esecuzione della propria disposizione n. 60 del 6 maggio 2000, questa A.S.L., ai sensi della legge regionale del 29 marzo 1980 n. 17 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, indice gara, a mezzo licitazione privata, per l'acquisto di attrezzature occorrenti all'Unità Operativa di Cardiologia U.T.I.C. dello stabilimento Ospedaliero di Venosa. L'importo complessivo presunto per la fornitura di che trattasi è fissato in L. 1.230.000.000 I.V.A. compresa, pari ad € 635.241. Gli acquisti delle attrezzature sono finanziati con i fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67. L'amministrazione si riserva di procedere all'acquisto delle attrezzature solo a finanziamento avvenuto da parte della Regione Basilicata.

Lotto n. 1: Apparecchiatura completa per test da sforzo con pedana mobile, spesa presunta L. 78.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 40.283.

Lotto n. 2: 16 Pompe di infusione, spesa presunta L. 48.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 24.789.

Lotto n. 3: n. 1 Ecocolore doppler vascolare con optional obbligatorio di modulo cardiologico, spesa presunta L. 156.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 80.567.

Lotto n. 4: n. 1 Apparecchio Radiologico mobile a «C» per sala di elettrofisiologia, spesa presunta L. 138.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 71.271.

Lotto n. 5: n. 1 Sistema computerizzato di gestione dei dati cardiologici, spesa presunta L. 300.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 54.973.

Lotto n. 6: n. 3 Elettrocardiografi Computerizzati, spesa presunta L. 54.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 27.888.

Lotto n. 7: n. 1 Poligrafo computerizzato per studi Elettrofisiologici con defibrillatore, spesa presunta L. 204.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 105.357.

Lotto n. 8: Arredi per Reparto, spesa presunta L. 252.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 130.147.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, a favore della ditta che avrà formulato, per singolo lotto, l'offerta più vantaggiosa valutabile in base al prezzo, al valore tecnico e qualità delle apparecchiature proposte ed all'assistenza tecnica. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale A.R. al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1, via Roma n. 187 - 85029 Venosa (PZ), telefono n. 0972/39111, entro le ore 14, del giorno 14 luglio 2000.

L'offerta potrà essere presentata per un solo lotto o più lotti.

Sono ammesse alla gara anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con la modalità prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nelle domande di partecipazione, oltre ad idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche ai sensi dell'art. 13, punto 1) lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, dovrà essere allegata dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante, in conformità alla legge n. 15/1968, attestante:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o altro albo straniero equivalente, con specificazione del numero e della data di iscrizione, in una delle categorie merceologiche oggetto della fornitura;

3) l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio;

4) l'elenco delle forniture effettuate nell'ultimo triennio analoghe all'oggetto della gara per cui viene presentata istanza di partecipazione, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

In caso di associazioni di imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte da ciascuna impresa.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.S.L., nelle ore di ufficio, telefono n. 0972/39420.

Il bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 7 giugno 2000 e ricevuto in data 7 giugno 2000 ed a tale Gazzetta si fa rinvio per le modalità di partecipazione a gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

È stato designato quale responsabile del procedimento il sig. Mauro Nicola Roselli.

Venosa, 7 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-16498 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Esito di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Camerino, via del Bastione n. 3, Camerino (MC).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994, criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Gara esposita nei giorni: 23 marzo, 4 aprile, 18 aprile, 2000.

Oggetto dei lavori: realizzazione campus residenziale universitario - 1° lotto funzionale.

Importo dell'appalto, I.V.A. esclusa: L. 7.513.228.715 (€ 3.880.258,80) di cui L. 7.403.228.715 (€ 3.823.448,54) a base di gara e L. 110.000.000 (€ 56.810,25) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 - 9.000.000.000.

Imprese invitate: 126.

Imprese partecipanti: 76.

Imprese escluse: 2.

Impresa aggiudicataria: Società Azionaria Pedone e Compagni - S.A.P.E.C., via A. Casella n. 16 Roma, con il ribasso del -15,19%.

Camerino, 29 maggio 2000

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

C-16505 (A pagamento).

E.R.S.A.T. - Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 l'E.R.S.A.T. rende noto che la fornitura e installazione di attrezzature informatiche varie a supporto delle attività dell'ente, e relativo servizio di assistenza, dell'importo complessivo a base d'asta di L. 256.724.000 + I.V.A., (n. 4 lotti):

lotto 1: 30 stazioni informatiche di lavoro, complete di stampante e sistema operativo, L. 93.000.000 (€ 48.030,49) + I.V.A.;

lotto 2: attrezzature informatiche e di rete varie, L. 21.224.000 (€ 10.961,28) + I.V.A.;

lotto 3: scanner Ao colore, P.C. portatile, Work Station e video-proiettore, L. 125.000.000 (€ 64.557,11) + I.V.A.;

lotto 4: n. 2 stazioni di lavoro su P.C. L. 17.500.000 (€ 9.038) + I.V.A., è stato aggiudicato mediante pubblico incanto del 29 marzo 2000, al prezzo più basso con il procedimento previsto dall'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, nel modo seguente:

lotto 1 - Partecipanti: Elettrodato 3 S.r.l., Arcore (MI); Computer Systems S.r.l., Cagliari (aggiudicataria per l'importo di L. 87.900.000 + I.V.A.). Lotto 2 - Partecipanti: Elettrodato 3 S.r.l., Arcore (MI); Computer Systems S.r.l., Cagliari; Faticoni S.p.a., Cagliari (aggiudicataria per l'importo di L. 17.680.000 + I.V.A.). Lotto 3 - Partecipanti: Elettrodato 3 S.r.l., Arcore (MI) (aggiudicataria per l'importo di L. 59.400.000 + I.V.A.); Computer Systems S.r.l., Cagliari; Office Line S.r.l., Cagliari. Lotto 4 - Partecipanti: Elettrodato 3 S.r.l., Arcore (MI); Computer Systems S.r.l., Cagliari; Office Line S.r.l., Cagliari; Faticoni S.p.a., Cagliari (aggiudicataria per l'importo di L. 13.995.000 + I.V.A.).

Il direttore del servizio amministrativo:
dott.ssa Maria Luisa Pompei

C-16506 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO Alessandria

Avviso di gara esposita

1. Ente appaltante: C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - 15100 Alessandria, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01740340060, telefono n. 0131/229711, fax n. 0131/226766.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

3. Categoria di servizio e descrizione: Gestione Centro Addestramento Disabili Duomo del C.I.S.S.A.C.A. e Servizio di Educativa Territoriale e Domiciliare a favore di soggetti minori portatori di handicap in situazione di gravità.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 maggio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: appalto concorso, disciplina di gara art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 7.

7. Prestatore di servizio: A.T.I.: Coop. Sociale Gamma Delta a.r.l. (capogruppo mandataria), via Torino n. 17 - Alessandria, Società Coop. C.S.A. a.r.l., via Ferrufini n. 11 - Alessandria, Coop. Sociale S.C. a.r.l. Il Gabbiano, via G. Galilei n. 38 - Alessandria.

8. Prezzo: percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta pari all'11,00 per cento su 5.462.294.000.

Il presidente: Evaldo Pavanello

Il direttore reggente: dott.ssa Laura Mussano

C-16508 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Piazza Università n. 2

Avviso esito pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione nei giorni 22 del mese di febbraio 2000 e 7 marzo 2000, ha esposto pubblico incanto relativo ai «lavori di manutenzione straordinaria degli ambienti prospicienti la via Teatro Greco - Lotto B - Progetto stralcio II.

Importo a base d'asta L. 2.420.000.000 + I.V.A. € 1.249.825,69.

Il bando integrale di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 27 dicembre 1999 n. 302, all'albo di questa Università dal 17 dicembre 1999 al 22 febbraio 2000, all'albo pretorio del comune di Catania dal 21 dicembre 1999 al 22 febbraio 2000, sul bollettino d'ateneo, su Internet e per estratto sui quotidiani aste e appalti pubblici del 23 dicembre 1999, La Gazzetta del Sud del 22 dicembre 1999.

Entro il termine stabilito delle ore 9, del 22 febbraio 2000 e con le modalità prescritte nel bando, sono pervenuti i plichi - offerta delle sottolencate ditte:

- 1) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - 40129 - Bologna;
- 2) Co.M. Edil Consorzio Artigiano, via Paternò n. 31 - 96019 Rosolini;
- 3) R.T.I.: A.P.S. Costruzioni S.r.l. (capogruppo), via Portoghese n. 6 - 96010 Palazzolo Acreide (SR), Mazzone Giovanni (mandante), via Cortile Marte n. 9 - Vizzini (CT) e Manusi Giuseppe (mandante), corso Cavour n. 25 - Grammichele (CT);
- 4) A.T.I.: Impresa Miceli Angelo (capogruppo), via Einstein n. 5 - 97018 Scicli (RG) e Consolidamenti e Costruzioni S.r.l. (mandante), via Noto n. 12 - 96100 Siracusa (SR);
- 5) Pegaso S.r.l., via Colleorbo n. 13 - 96010 Palazzolo Acreide (SR);
- 6) Mediterranea Restauri S.r.l., via Empedocle n. 36 - 95021 Acicastello (CT);
- 7) Impresa Costruzioni Sciuto Geom. Prospero, via C. Colombo n. 72 - 95030 Nicolosi (CT);
- 8) A.T.I.: Nova Urbs S.r.l. (capogruppo), via A. Punzi n. 121 - Gravina in Puglia (Bari) e Ce.Me.A. S.r.l. (associata), via Pietro Lupo n. 17 - Paternò (CT);
- 9) A.T.I.: Di Giovanna S.a.s. di Di Giovanna Andrea & C. (capogruppo), via Sicilia n. 2 - 90144 Palermo, e Coestra S.r.l. (associata al 20%), via Sassari n. 28 - 95100 Catania;
- 10) Arch. Gaetano Berni & Figli S.p.a., via L.S. Cherubini n. 13 - 50121 Firenze;
- 11) A.T.I.: GEO Costruzioni S.r.l. (capogruppo), via Archimede n. 97 - 00197 Roma e Si.Gen.Co. S.r.l. (mandante), via Vittorio Emanuele n. 180 - 35040 Motta S. Anastasia (CT);
- 12) A.T.I.: San Giorgio Costruzioni S.r.l. (capogruppo), viale C. Colombo n. 13 - 95024 Acireale (CT), e Tecnoresauri S.n.c. del Dott. Arcidiacono Natale & C. (mandante), via M. Panebianco n. 2 - 95024 Acireale (CT);
- 13) Bosco Andrea S.r.l., via Gume n. 1 - 95024 Acireale (Capomulini);
- 14) Costruzioni Pozzobon S.r.l., via Bgt. Framarin n. 14 - 36100 Vicenza;
- 15) Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Cooperativa a r.l. C.da Mastrella n. 297 - 97013 Comiso (RG);
- 16) Impresa Edile Restauro Monumenti, Giuffrida Salvatore, via Sardegna n. 1 - 95047 Paternò (CT);
- 17) Panciera Costruzioni S.p.a., via Parramuto n. 24 - 95127 Catania;
- 18) A.T.I. Serena Costruzioni S.r.l. (capogruppo), via Norma n. 56 - 95028 Valverde (CT), e Sgrò Vincenzo di Sgrò Vincenzo (mandante), via Primavera n. 14 - 98073 - Mistretta (ME);
- 19) A.T.I.: Nuteco di Salvatore Nigita (capogruppo), via Beatrice di Tenda n. 1 - 95028 Valverde (CT), e Valverde Costruzioni di Zappalà Maria & C. S.a.s. (mandante), via Bellini n. 10 - 95028 Valverde (CT);
- 20) A.T.I.: Re.Co.Ge. S.r.l. (capogruppo), via 1° Maggio n. 72 - 00013 - Mentana (Roma), e Ibla Costruzioni Edili S.r.l. (mandante), C.da Palazzolo S.S. Paternò - Catania Km 0,800 - 95032 Belpasso (CT);

21) A.T.I.: Fulvia Costruzioni di Bua Rosalba & C. S.a.s. (capogruppo), via Norma n. 54 - 95028 Valverde (CT) e Edil Ma.Re di Renato Caruso S.a.s. (mandante), via Dante n. 69 - 90100 Palermo.

La gara è stata esposta ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, alla ditta che ha offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'appalto di che trattasi, è stato aggiudicato alla ditta Costruzioni Pozzobon S.r.l., via Bgt. Framarin n. 14, Vicenza, che ha offerto il ribasso dell'8,39%, per l'importo di L. 2.216.962,000 oltre I.V.A.

Il direttore amministrativo vicario: dott. M. Sinatra.

C-16523 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO
(Provincia di Potenza)

Telefono n. 0972/44246-44274 - Fax n. 44879

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto
dei lavori di «sistemazione strade interne»

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di: «sistemazione strade interne» per l'importo a base d'asta di L. 109.074.420 pari ad € 56.332,24 I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esposta il giorno 13 luglio 2000 alle ore 10, avanti il presidente di gara che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con asta al massimo ribasso sui prezzi di elenco delle opere.

In sede di gara sarà applicato il comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere requisiti di ordine tecnico-organizzativo (requisiti di ordine speciale) prescritti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché, sino all'entrata in vigore del regolamento generale di cui all'art. 3 della legge n. 109/1994, i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, secondo quanto previsto dall'art. 28 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I lavori devono eseguirsi entro 90 (novanta) giorni dalla data di consegna dei lavori.

L'opera dell'importo complessivo di L. 123.000.000 è finanziata per 118.662.468 con mutuo Cassa Depositi e Prestiti e per L. 4.837.532 con fondi del bilancio comunale.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 50.000.000 pari ad € 25.822,84 al netto delle ritenute di legge, salvo l'ultimo che sarà ammesso qualunque sia l'importo.

Per partecipare alla gara le imprese interessate aventi i requisiti del bando di gara e delle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara e dovrà essere indirizzata a: Comune di Palazzo San Gervasio, via Roma n. 34.

Il bando di gara integrale potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale.

Palazzo San Gervasio, 29 maggio 2000

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
Geom. Ottaviano Sebastianò

C-16518 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Comunicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. **Lavori di costruzione di n. 1 edificio per complessivi 18 alloggi nel Comune di Cecina, località Palazzaccio, ai sensi della legge n. 457/1978 art. 35 - Quadriennio 1992/1995.**

A seguito di licitazione privata, con deliberazione dell'amministratore straordinario di questa azienda n. 67 del 25 maggio 2000, l'appalto è stato aggiudicato alla S.r.l. Ing. Pari Costruzioni di Varese con il ribasso del 12,23% sull'importo a base d'asta di L. 1.628.000.000 pari ad € 840.791,82 (+ L. 55.000.000 pari ad € 28.405,13 per il costo della «sicurezza» non soggetto a ribasso).

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Marchetti & C. S.r.l. - Roma; 2) I.N. Impresa L. Napolitano S.p.a. - Nola (NA); 3) Impr. Lav. Geom. Barale S.r.l. - Pisa; 4) Dott. Ing. Luciano Balsamo S.r.l. - Napoli; 5) Pa.Mi.To Costruzioni S.r.l. - Marigliano (NA); 6) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo V. & C. - Marcianise (CE); 7) Euro Costruzioni S.r.l. - Caserta; 8) C.Im.Pa. S.r.l. - Napoli; 9) Cos.E.T. Costruzioni Edili Toscane S.p.a. - Pistoia; 10) Edil Pa.Co S.r.l. - Castellammare di Stabia (NA); 11) Tamburini S.p.a. - Bologna; 12) Gesualdi Vincenzo - Piombino; 13) Impresa Piccolini Febo & C. S.n.c. - Siena; 14) Edil Toscombura S.a.s. - Chiusi Scalo; 15) Edil Strade Crocchia S.r.l. - Capranica (VT); 16) Blerana Edile S.r.l. - Blera (VT); 17) M.C. Costruzioni S.r.l. - San Vincenzo (LD); 18) Ing. Pari S.r.l. Costruzioni - Varese; 19) S.r.l. Ciupi Alvaro & C. - Siena.

Hanno partecipato e sono state ammesse le ditte indicate ai numeri 11), 12), 18); l'aggiudicazione, è avvenuta in conformità all'art. 21 della legge 10 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

I tempi di esecuzione sono stabiliti in giorni quattrocentottanta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il direttore dei lavori: ing. Vito Borrelli

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni

C-16511 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto per estratto

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1 - C.A.P. 27058 (fax 0383/336215) intende appaltare mediante pubblico incanto, trattandosi di contratto da stipulare a misura, con il criterio delle offerte segrete mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 21, comma a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori di: «Manutenzione straordinaria coperture e facciate Palazzo Comunale di piazza Cesare Battisti».

Importo a base d'asta presunto dell'appalto: L. 792.804.856 (pari a € 409.449,54) I.V.A. esclusa.

Categoria di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, considerata prevalente: OG1.

L'importo della categoria prevalente è pari a L. 667.688.629 pari a € 344.832,40.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12 del 26 luglio 2000. L'asta avrà luogo il 27 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del Palazzo Municipale, piazza Duomo n. 1 - Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: articoli 73 lettera c) e 76 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il responsabile del procedimento è l'arch. M. Carrapa, funzionario del Settore Lavori Pubblici del Comune di Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, telefono n. 0383/336218-4-3-.

Voghera, 9 giugno 2000

Il dirigente settore lavori pubblici: arch. O. Ravetta.

C-16525 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Avviso di gara a licitazione privata

È indetta una licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e seguenti modifiche e integrazioni per «Appalto a forfait globale chiuso dei lavori di manutenzione straordinaria ad un fabbricato di 48 alloggi in Pistoia località Le Fornaci, via Gentile».

Importo base L. 1.526.000.650, € 788.113,56, di cui L. 76.300.032, € 39.405,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Aggiudicazione col criterio del massimo ribasso ex art. 21.1, lettera a) legge n. 109/94 e seguenti modifiche e integrazioni.

Richiesti requisiti di partecipazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, categoria prevalente OS6, classe II, opere diverse dalla categoria prevalente, subappaltiabili e/o scorporabili categoria OG1 come meglio specificato nel bando integrale.

Opera finanziata con legge n. 179/1992 art. 11 - Delibera C.I.P.E. - Q. 1992/1995.

Le domande di partecipazione, conformi al bando integrale dovranno pervenire entro il 17 luglio 2000.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.T. del 21 giugno 2000, all'albo A.t.e.r., all'albo pretorio del comune di Pistoia e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni: responsabile del procedimento Geom. Fabrizio Biagini (telefono n. 0573/5042034).

Amministratore straordinario: Marco Bernardi.

C-16522 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

Questa A.S.L. indice licitazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera b) del predetto decreto legislativo n. 157/1995 per la fornitura di un servizio di gestione operativa degli sportelli al pubblico del centro unico di prenotazione ed anagrafe assistiti, mediante l'utilizzo del sistema informatico dell'A.S.L. di Napoli 2, per l'importo annuo di L. 500.000.000 più I.V.A. (€ 258.226,44).

Il servizio di sportello dovrà essere svolto per 9 possibili sedi distribuite sul territorio dell'A.S.L. di Napoli 2, ad eccezione delle isole, per n. 288 ore lavorative settimanali complessive per dodici unità lavorative. La tipologia e lo svolgimento del servizio sono indicati nel capitolato di gara visibile presso il servizio provveditorato, corrente in Pozzuoli, Monteruscello alla via Corrado Alvaro n. 8.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente associate (A.T.T.).

Le domande di partecipazione all'appalto redatte in lingua italiana su competente carta legale, devono pervenire entro le ore 13 del giorno 24 luglio 2000 e spedite presso la A.S.L. di Napoli 2 in via Corrado Alvaro n. 8

- 80072 Monteruscello, Pozzuoli (NA), a mezzo lettera raccomandata di Stato o tramite agenzia autorizzata al recapito, o in corso particolare ed essere corredate delle certificazioni sul possesso delle capacità previste dagli articoli 13 lettera a) e c) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Bilancio o estratti di bilanci dai quali risulti che l'impresa negli ultimi tre anni abbia avuto un fatturato di almeno L. 1.000.000.000 per lavori uguali a quelli richiesti dal capitolato di gara, per le A.T.I. tale requisito deve essere posseduto individualmente dalla capofila.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione e la relativa attivazione nel settore dei servizi informatici, o se straniero non residente in Italia, del registro professionale dello Stato di residenza, e delle dichiarazioni rese ai sensi di legge della inesistenza di preclusione a partecipare a gare di appalto ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare l'offerta sarà diramato entro trenta giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle richieste per la partecipazione all'appalto.

Il presente bando è stato inviato il giorno 7 giugno 2000 all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea e ricevuto il 7 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 081/8552548.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agazzino.

C-16520 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per appalto dei lavori di risanamento ambientale, nella zona di prima Cappella, Oronco, Fogliaro collegamento della fognatura di Santa Maria De Monte. Lotti primo e secondo.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: geom. Lucchina.

Progettisti: attività fognatura e risanamento ambientale tel. 0332/255.267, telefax 0332/255.313.

Caratteristiche: risanamento ambientale nella zona della Prima Cappella, Oronco, Fogliaro e collegamento della fognatura di S. Maria del Monte.

Importo massimo dei lavori: € 863.825,81 (L. 1.672.600.000) I.V.A. esclusa, di cui:

€ 595.061,64 (L. 1.152.200.000): categoria prevalente: OG6, classifica II;

€ 268.764,17 (L. 520.400.000): categoria OG3 classifica I.

Oneri piani sicurezza: € 42.556,05 (L. 82.400.000). Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari con aggiudicazione, all'offerta contenente il prezzo più basso.

Offerta anomala: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Requisiti di ammissione/tecnico-amministrativo/modalità di redazione dell'offerta: previsti nel bando di gara integrale reperibili presso l'ufficio contratti, telefax 0332/255.264 (tel. 0332/255.234).

Informazioni progetto: attività fognatura e risanamento ambientale, tel. 0332/255.267, telefax 0332/255.313.

Termine di ricezione offerte: 11 luglio 2000 entro le ore 12.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 12 luglio 2000, ore 10,30.

Operazioni di gara: 26 luglio 2000, ore 9.

Varese, 8 giugno 2000

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-16524 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO Settore Opere Pubbliche - Ufficio Appalti

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente appaltante: comune di Pesaro, piazza del Popolo n. 1, tel. 07213871, telefax 0721387337, in esecuzione della determinazione del direttore del settore opere pubbliche n. 864 del 7 giugno 2000.

B) —;

C) Criterio di aggiudicazione: art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dal decreto legge n. 101/1995, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, e con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924. Ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109/1994, come sopra modificata, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali, residui dopo la suddetta esclusione, che superano la predetta media. In presenza di un numero di offerte inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. In questo caso si procederà comunque alla valutazione preventiva delle eventuali offerte anomale secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

D.1) Luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'opera: realizzazione della nuova strada «Interquarter», primo stralcio (dalla rotatoria di via Solferino alla rotatoria di S. Veneranda, via Trometta e svincolo a raso con la via Bonini). Importo a base d'appalto L. 8.093.393.000 (diconsi lire ottomilardionovantatremilionitrecentonovantatremila) (€ 4.179.888,65), di cui L. 187.830.340 (€ 97.006,27) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, così determinati: L. 147.118.240 (€ 75.980,23) per oneri generali per la sicurezza, compresi nell'elenco prezzi, che saranno liquidati all'impresa proporzionalmente all'atto della liquidazione dei stato avanzamento lavori: L. 40.712.100 (€ 21.026,04) quali oneri speciali per la sicurezza, indicati nel piano di sicurezza e coordinamento, non ricompresi nell'elenco prezzi.

D.2) L'appalto non è diviso in lotti.

D.3) Classificazione dei lavori: categoria OG3, prevalente, opere stradali, classifica V, fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569), importo della categoria L. 6.252.745.190 (€ 3.229.273,39).

Parti dell'opera appartenenti a categorie generali o specializzate subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili: categoria OS34, sistemi antirumore, classifica due, fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457), importo della categoria L. 1.117.187.500 (€ 576.979,19); categoria OS24, opere in verde, classifica due, fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457), importo della categoria L. 682.748.000 (€ 352.609,91). Qualora l'impresa concorrente non sia in possesso della qualificazione per le opere della categoria OS24, dovrà, a pena di esclusione, subappaltarle o associarsi verticalmente con impresa qualificata.

E) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 660 (seicentossanta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

F) I concorrenti, per poter esprimere una offerta valida, dovranno prendere visione dei luoghi, nonché del capitolato speciale di appalto, degli altri documenti tecnico-amministrativi e degli elaborati grafici di progetto, previo preavviso telefonico (almeno due giorni prima del termine fissato per l'inoltro delle offerte) ai numeri 0721387530-0721387273, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso gli uffici del settore opere pubbliche del comune. Inoltre potranno prenotare l'acquisto di tutti i suddetti documenti, a cura e spese del concorrente, presso una o più copisterie che saranno indicate dall'amministrazione.

G) Il plico contenente tutta la documentazione di cui al successivo punto L) e la busta dell'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a pena di esclusione, in forma raccomandata semplice ed esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di posta celere dell'ente medesimo, entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 luglio 2000, al seguente indirizzo: «comune di Pesaro, residenza municipale, piazza del Popolo n. 1 - 61100 Pesaro. Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata

la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto relativa ai lavori di realizzazione della nuova strada "Interquartieri", primo stralcio (dalla rotatoria di via Solferino alla rotatoria di S. Veneranda - via Trometta e svincolo a raso con la via Bonini). Importo a base d'appalto L. 8.093.393.000 pari a € 4.179.888,65». L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Nel plico, insieme con i documenti di cui al successivo punto L), sarà inserita, ugualmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la busta dell'offerta che dovrà riportare, oltre al mittente, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente: «contiene offerta economica». Le offerte vanno redatte in lingua italiana. L'inservenza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta la non ammissione delle ditte alla gara.

H) Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modifiche, la procedura di gara è regolata come segue. Alle ore 10 del giorno 14 luglio 2000, in seduta pubblica, nella sala riunioni del settore opere pubbliche del comune di Pesaro, si procederà a sorteggio di un 10% degli offerenti ammessi (arrotondato all'unità superiore). Seguirà quindi l'apertura dei plichi presentati dalle imprese sorteggiate e la verifica dei documenti in essi contenuti. Ai sorteggiati verrà richiesto di trasmettere, in busta chiusa recante la dicitura: «non aprire contiene documenti per la gara d'appalto dei lavori di realizzazione della nuova strada "Interquartieri", primo stralcio (dalla rotatoria di via Solferino alla rotatoria di S. Veneranda - via Trometta e svincolo a raso con la via Bonini). Importo a base d'appalto L. 8.093.393.000», entro le ore 13 del giorno 25 luglio 2000, la documentazione definitiva (in originale o in copia autenticata), attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per la/e categoria/e richiesta/e, prevista dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Tale richiesta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, avverrà tramite telefax e/o telegramma e pertanto i concorrenti dovranno indicare tra la documentazione il proprio numero di fax. Decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali. Pertanto, alle ore 10 del giorno 26 luglio 2000, in seduta pubblica, nella sala riunioni del settore opere pubbliche del comune di Pesaro, si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione che sarà stata trasmessa dai sorteggiati, provvedendosi ad operare le eventuali esclusioni e le sanzioni previste e di seguito si procederà all'apertura, seguendo l'ordine di arrivo, delle restanti buste pervenute e alla verifica dei documenti in esse contenuti e quindi all'apertura delle buste di tutte le offerte, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per mancanza o irregolarità non sanabile della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il prezzo più basso. Qualora l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati compresi fra i sorteggiati, verrà anche a loro richiesto di trasmettere, entro il termine perentorio di dieci giorni, la documentazione originale definitiva (anche in copia autenticata) attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. Qualora si debba provvedere ad operare esclusioni con le sanzioni previste, si procederà anche alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione. La procedura con sorteggio non si effettuerà qualora, essendo il numero delle offerte presentate inferiore a cinque, non operi l'automatismo di esclusione delle offerte anomale ai sensi della lettera C) del presente bando di gara e l'appalto sia quindi aggiudicato al massimo ribasso. In tal caso, nello spirito della norma, si procederà soltanto a verificare l'aggiudicatario. Le imprese concorrenti che presentino l'attestazione rilasciata da una SOA per categoria e classifica adeguata non saranno soggette a verifica dei requisiti. L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Fermo restando la facoltà dell'amministrazione appaltante di non procedere ad alcun affidamento, l'aggiudicazione è subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994 e suoi allegati. In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

I) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il venti per cento. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al successivo punto L5) da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la rinuncia al termine di cui all'art. 1937 del Codice civile.

J) Le opere sono finanziate con mutuo della Banca delle Marche. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26, comma 4 della legge n. 109/1994. Il contratto è stipulato a corpo. Il prezzo definitivo offerto dall'impresa aggiudicataria viene determinato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F) (così come previsto all'art. 19, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche) e i pagamenti in acconto avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 600.000.000 (seicentomilioni), pari ad € 309.874,14, al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute.

K) È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Relativamente alle riunioni di concorrenti si applicherà quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge citata, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge citata, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara a pena di esclusione.

L) Documenti:

1) i soggetti concorrenti possono partecipare alla gara o mediante presentazione dell'attestato SOA (Società organismi di attestazione), oppure presentando una dichiarazione (contrassegnata con il n. 1) indicante il possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed in particolare:

a) cifra d'affari in lavori (indicandone il valore) realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (indicandone il valore), di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente (indicandone il valore) non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

La determinazione dei requisiti di cui sopra è effettuata secondo i criteri stabiliti all'art. 18, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I soggetti sorteggiati, di cui alla lettera H), dovranno comprovare il possesso dei predetti requisiti presentando, a pena di esclusione, i documenti in originale o copia autentica previsti dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati; gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è pos-

seduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede requisiti in misura maggioritaria. Per le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere.

Ulteriore documentazione: i soggetti partecipanti alla gara dovranno inoltre allegare le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante. Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando;

2) una dichiarazione (resa, dal legale rappresentante dell'impresa o direttore tecnico, davanti al responsabile del procedimento, presso questo settore opere pubbliche) attestante: di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati progettuali, nonché dei piani di sicurezza del cantiere redatti dal committente; di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le prescrizioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara; di aver preso visione e ricevuto copia dell'elenco della documentazione da produrre nel caso sia chiamato a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) una dichiarazione che attesti:

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara, essendo a perfetta conoscenza che l'indicazione delle voci e delle quantità sono puramente indicative e non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta fisso e invariabile;

che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

di accettare senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata alla dimostrazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto e nel presente bando, nonché al rispetto del piano di sicurezza nei cantieri edili;

di essere impegnata, nell'esecuzione dei lavori, al rispetto delle clausole di cui alle circolari del Ministero dei lavori pubblici n. 1643 del 22 giugno 1967 e n. 1255 del 26 luglio 1985 relative alla tutela dei lavoratori;

4) una dichiarazione resa in atto unico, utilizzando il modello redatto dall'amministrazione, che contenga i seguenti attestati:

di possedere i requisiti d'ordine generale di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; tale dichiarazione dovrà essere resa anche da ciascuno dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 17 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

di essere in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui alle lettere d), e), f), g), h), i), j), m) dell'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con l'amministrazione appaltante;

di mantenere le posizioni previdenziali ed assicurative I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile (indicare la sede e il numero di matricola) e di essere in regola con i relativi versamenti;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e di impegnarsi a produrre, a richiesta dell'amministrazione appaltante, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge. (Oppure: di non essere soggetto ad alcun obbligo ed adempimento di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in quanto l'impresa ha meno di 15 addetti).

Inoltre i concorrenti dovranno allegare:

5) documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria (quietanza della tesoreria comunale di Pesaro, oppure fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da istituto autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 31 dell'8 febbraio 2000; non sono ammesse dichiarazioni sostitutive di L. 161.868.000 (€ 83.597,85), pari al 2% dell'importo a base d'asta. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà indicare:

validità della garanzia di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

impegno dell'istituto fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

espressa dichiarazione che lo stipulante ha il potere di impegnare l'istituto fidejussore.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Le imprese partecipanti alla gara che alleghino idonea documentazione comprovante il possesso della certificazione di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, costituiranno le cauzioni ridotte al 50%;

6) qualora nell'esecuzione dei lavori il soggetto aggiudicatario intenda, o debba, far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, lo stesso dovrà includere tra i documenti una dichiarazione (contrassegnata con il n. 6), autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta ai sensi dell'art. 34, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Per quanto attiene ai lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'ente appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Documentazione per riunione di concorrenti: per le associazioni temporanee di concorrenti e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, la documentazione di cui al punto L), nn. 1 e 4), oltre che dal mandataria, dovrà essere prodotta anche da tutti gli altri partecipanti. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche dovranno presentare (contrassegnato con il n. 7) l'atto costitutivo con allegato statuto e l'elenco in ordine alfabetico delle ditte consorziate con indicazione della sede.

M) Offerta economica: nella busta dell'«Offerta economica» andrà inserita l'offerta economica, bollata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa singola e da tutti i legali rappresentanti delle eventuali imprese associate o da persona munita di apposita procura speciale autenticata da notaio. (Tale procura sarà da allegare alla restante documentazione, contrassegnata con il n. 8). L'offerta esprimerà la percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, così in cifre come in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

N) Ulteriori disposizioni: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte. Non sono ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto D.1) del presente bando. Si procederà all'aggiudicazione purché sia stata presentata almeno una offerta valida. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano alle procedure per l'affidamento di appalti di lavori

pubblici in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare. Tutte le dichiarazioni sostitutive previste dal presente bando debbono essere autentiche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La mancata presentazione dei documenti indicati alla lettera L) comporta l'esclusione dell'impresa alla gara.

Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti sulla materia, nonché alle norme del capitolato generale dello Stato, a quelle del capitolato speciale d'appalto ed alle norme tecniche per opere stradali che si eseguono per conto del comune di Pesaro approvate con delibera di Consiglio comunale n. 392 del 30 novembre 1994, da visionare presso questo settore opere pubbliche.

Informazione ex art. 10 della legge n. 675/1996: i dati forniti dai concorrenti al comune di Pesaro saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati al personale interno all'amministrazione appaltante interessato dal procedimento di gara, ai concorrenti che abbiano partecipato alla seduta pubblica di gara e ad ogni altro soggetto che ne abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale sull'accesso. Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'ente appaltante.

Il responsabile del procedimento:
arch. Veris Mosconi

C-16526 (A pagamento).

COMUNE DI LORETO

Loreto (AN), corso Boccacini n. 32

Gara per pubblico incanto.

In adempimento alla D.G.C. n. 49 del 28 febbraio 2000 ed alla Determinazione del Dirigente II Settore n. 73/II del 1° giugno 2000 l'Amministrazione Comunale intende appaltare i lavori di realizzazione di: «Restauro del bastione Sangallo e recupero del teatro comunale» in località piazza Garibaldi del Comune di Loreto (AN).

Importo a base d'asta: L. 2.477.818.183 (€ 1.279.686,29) al netto del costo per la sicurezza di L. 158.158.607 (€ 81.682,10), non soggetto a ribasso.

Categoria prevalente: OG2, ex G2, Classifica n. II per l'importo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79).

Parti diverse dalla categoria prevalente per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni di cui all'art. 30 comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 34/2000: impianti elettrici, categoria OG11 ex G11, Classifica I, importo 500.000.000 (€ 258.228,44); impianti termoidraulici, categoria OG11 ex G11, Classifica I, importo 500.000.000 (€ 258.228,44).

Le parti suindicate relative alle categorie OG11 non possono essere date in subappalto e non possono essere eseguite dall'aggiudicatario, se privo della specifica qualificazione ma devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari in possesso delle relative qualificazioni.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Il sistema di realizzazione dei lavori si intende a misura. Non sono ammesse offerte in aumento. Viene prevista la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109 (possibilità di interpellare supplente).

Termine massimo per l'esecuzione dei lavori: giorni 730 naturali successivi e continui.

Termine ultimo: per la consegna dei lavori è stabilito al 29 agosto 2000.

Finanziamento: l'appalto è finanziato per L. 1.399.803.033 con i fondi di cui alla legge regionale n. 43/98 e per L. 27.604.550 con gli oneri comunali e per L. 2.072.100.000 con mutuo richiesto alla Cassa DD.PP. In base alla determinazione del dirigente il settore richiamata in premessa, nonché in base alla circolare n. 1227/1998 della Cassa

DD.PP., la gara d'appalto è avviata a seguito dell'adesione di massima alla concessione del mutuo (prot. n. 29355 del 2 marzo 2000). (Si fa però presente che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è condizionata all'effettiva concessione del mutuo).

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con acconti di importo minimo di L. 500.000.000.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire offerta, per posta con raccomandata a.r., al seguente indirizzo: comune di Loreto - corso Boccacini n. 32 - 60025 Loreto (AN) o per fax al n. 071-7500150, entro il giorno 13 luglio 2000. Ai sensi della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il l'ing. Nazareno Battistelli dirigente del II settore. Tel. 071/7505641-8.

E-mail: ufficio.tecnico.lore@libero.it

Il dirigente II settore e responsabile del procedimento:
ing. Nazareno Battistelli

C-16528 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Estratto avviso d'asta

Il comune di Caravaggio (BG) C.A.P. 24043, piazza Garibaldi n. 9, tel. 0363/3561, fax 0363/350164, intende appaltare mediante asta pubblica i lavori di costruzione della nuova scuola materna ed asilo nido «San Pietro».

Importo a base d'asta: L. 4.553.063.331, (pari a € 2.351.460,97) da liquidare a corpo (oltre I.V.A.).

I lavori sono finanziati mediante assunzione di mutuo con la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. di Milano e mezzi di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con l'applicazione del comma 1-bis del suddetto articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Categoria prevalente OG1 classifica IV.

Categoria OG11 classifica III e Categoria OS6 classifica I per opere di importo superiore a 150.000 €.

Termine di ricezione delle offerte: 12 luglio 2000, ore 12.

Svolgimento della gara: 13 luglio 2000, ore 9,30 e 26 luglio 2000, ore 9,30. Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale, unitamente alla documentazione per partecipare alla gara, presso l'ufficio contratti (Tel. 0363/356217).

Caravaggio, 6 giugno 2000

Area I^a - Affari Generali

Il responsabile: dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-16530 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OO. RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno

Tel. 089/672044 - Fax 089/672058

Bando di gara

Questa azienda indice distinte gare a procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i., per la fornitura di: «Materiale di osteosintesi» per L. 400.000.000, «materiali di Sutura» per L. 1.300.000.000, «materiali e protesi per cardioc» per L. 1.800.000.000, «materiali e protesi per vascolare» per L. 600.000.000, «materiali per emogasanalisi» per L. 80.000.000, «sacche per liquidi ematici» per L. 70.000.000, «Sets per aferesi» per L. 150.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatta in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa Azienda Ospedaliera, via S. Leonardo, 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 6 luglio 2000, corredate della seguente documentazione:

a) autocertificazione resa ai sensi delle disposizioni vigenti in Italia o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale il legale rappresentante della ditta attesta, sotto responsabilità, che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo 358/1992), dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti, per quanto a diretta conoscenza del dichiarante, il grado di affidabilità economica e finanziaria dell'azienda, in rapporto all'entità del contratto;

c) dichiarazione, sempre con le medesime formalità di cui al punto «a» che precede, dalla quale risultino gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. ed alla cancelleria commerciale del Tribunale o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 23 maggio 1924 n. 827, secondo le norme contenute nel decreto legislativo 358/1992 e s.m.i., nella legge della regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, nonché nel capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi di questa Azienda, approvato con deliberazione n. 203 del 3 aprile 1995.

La stipula dei contratti è subordinata all'esito negativo degli accertamenti ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 270 giorni dalla data del presente bando. Analogo avviso è stato inviato in data odierna alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee per la pubblicazione.

Salerno, 6 giugno 2000

Il direttore generale: dott. C. Valitutti.

C-16531 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Forniture - Bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Bolzano;

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura e messa in opera di impianti audio-visivi nel Palazzo provinciale II.

Importo a base d'asta: L. 576.874.020, (€ 297.930,57).

c) Quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni testo breve;

d) Divisione in lotti: No.

4. Termine di consegna: 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 21 luglio 2000:

a) Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) La restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, telefono 0471/281329, fax 0471/409401.

Richiesta ordinazione preventiva. documenti L. 10.000, disegni L. 70.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante: vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 4 agosto 2000 ore 12;

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerte e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 8 agosto 2000, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, qualità, ergonomia e funzionalità 25%, caratteristiche estetiche 19%, garanzia, manutenzione ed assistenza 5%.

Le offerte che per i criteri diversi dal prezzo non raggiungono complessivamente una percentuale del 25% vengono esclusi dalla gara.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 576.874.020, (€ 297.930,57).

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro.

L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 7 giugno 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 7 giugno 2000.

L'assessore ai Lavori Pubblici e all'Informatica:
dott. Aldis Kofler

C-16533 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura l'installazione e la messa in funzione di attrezzature radiologiche del pronto soccorso del presidio Spedali Civili a mezzo pubblico incanto.

1. Azienda appaltante, A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/304394.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal R.D. n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e L.R. n. 14/1997 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla L.R. n. 15/1999;

b) Forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: presso pronto soccorso presidio Spedali Civili;

b) oggetto dell'appalto: fornitura intero gabinetto radiologico del Pronto Soccorso degli Spedali Civili, così come specificato all'art. 2 del capitolato speciale, unitamente alla progettazione e realizzazione dei relativi impianti necessari ed alla ristrutturazione dei locali assegnati l'importo globale è presunto in L. 1.350.000.000 pari a € 697.216,814 di cui L. 150.000.000 pari a € 77.468,534 I.V.A. inclusa) per opere di ristrutturazione ed impianti;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Consegne: porto franco, secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere richiesti al Provveditorato dell'A.O. (vedi punto 1), tel. 0039/30/3995751, responsabile del procedimento sig. Nicolini Adriano;

b) termine per la presentazione delle richieste il 21 luglio 2000.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 24 luglio 2000.

b) Indirizzare vedi punto 1, ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 25 luglio 2000, ore 10,30 presso questa A.O.; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario; pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 3 capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata della fornitura prevista, compreso il periodo di garanzia.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione nella sua interezza secondo l'art. 16, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a:

prezzo: punteggio massimo 50/100;

Qualità dei prodotti: punteggio massimo 50/100.

Al sensi dell'art. 69 legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 24 luglio 2000, presentare documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti la documentazione già presentata.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-16549 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Estratto del bando di gara

Comune di Catanzaro Settore LL.PP., via Jannoni, 88100 Catanzaro, tel. 0961/881266, fax 0961/881264.

Oggetto: ristrutturazione ex Istituto Rossi da adibire a centro sociale.

Questa Amm. ne indice per il giorno 10 luglio 2000, ore 10, asta pubblica per i lavori di cui all'oggetto secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo a base d'appalto L. 2.106.000.000 (in € 1.087.658,22) oltre a L. 90.924.930 (in € 46.958,80) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Categoria OG2 Classifica III fino a L. 2.000.000.000 (in € 1.032.913,79). L'opera è finanziata con fondi PIC Urban.

Le ditte interessate potranno far pervenire la loro offerta entro il 7 luglio 2000, ore 12, corredata dalla documentazione e con le modalità di cui al bando integrale che potrà essere visionato o richiesto all'indirizzo su citato.

Il bando integrale contenente anche le condizioni generali dell'appalto è stato pubblicato all'albo pretorio dell'Ente il 6 giugno 2000 e spedito per estratto in pari data alla C.U.R.I.

Catanzaro, 6 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Morelli

Il dirigente del settore LL.PP.: dott. ing. Giuseppe Cardamone

C-16534 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a., Polo Corrispondenza, via M. Angeloni n. 72, 06100 Perugia, tel. 075/5064531, fax 075/5056662, telex 660290.

2. Cat. 4, Servizio trasporto postale urbano e interurbano, c.p.c. 71235.

Servizio urbano: n. 1 furgone portata non inferiore a kg 550 e mc 32; prestazione media ferialle giornaliera: ore 2; percorrenza media ferialle giornaliera km 18.000;

Servizio interurbano: n. 5 furgoni portata non inferiore a kg 660 e mc 3,2; prestazione media ferialle giornaliera: ore 18,45, percorrenza media ferialle giornaliera km 492.600.

3. Luogo di esecuzione: Perugia e Circondario;

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose per conto terzi (art. 1/6 legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; disposizioni organizzative e Clausole Generali di Contratto Forniture e Servizi di Poste Italiane S.p.a.

5.—. 6.—. 7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno;

9. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (RTI); in caso aggiudicazione ad R.T.I. si applica disposto art. 10 decreto legislativo 358/1992;

10.a) b) domande di partecipazione. dovranno essere presentate entro ore 13 del 18 luglio 2000 in busta sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale urbano e interurbano a Perugia e Circondario «raggruppamento 4»;

c) Poste Italiane S.p.a., Polo Corrispondenza Servizio Acquisti, via M. Angeloni n. 72, 06100 Perugia;

d) lingua italiana.

11. Lettere d'invito saranno spedite entro 30 giorni data cui punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come lettera d'invito.

13. All'istanza di partecipazione. sottoscritta legale rappresentante, dovrà essere allegata pena esclusione seguente documentazione:

a) Certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 decreto legislativo 157/1995);

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa forme legge 4/1/68, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni o, per imprese straniere, forme art. 11, comma 3, decreto legislativo 358/1992, attestante:

1. insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 1, decreto legislativo 358/1992;

2. elenco principali servizi prestati negli anni 1997-1998-1999 con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi (art. 14 lettera a) decreto legislativo 157/1995);

3. numero medio annuo dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lettera d) decreto legislativo 157/1995);

4. volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 1.459.500.000 (pari € 753.768,85), nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto che non dovrà essere inferiore a L. 1.167.600.000 (€ 603.015,08) - (art. 13 comma 1, lettera c) decreto legislativo 358/1992);

5. impegno ad adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6. Obbligo in caso aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola.

c) Descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14 lettera e) decreto legislativo 157/1995);

d) Idonee dichiarazioni bancarie (arr. 13 comma 1, lettera A) decreto legislativo 358/1992).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 13A), 13B)1-2-3-5-6, 13C) e 13D). Requisiti punti 13B) 4. sono dimostrabili insieme alla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata mandato. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda si riserva facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 13B) 2-3-4 e 13C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. Aggiudicazione avverrà ai sensi art 23, primo comma, lettera A) decreto legislativo 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo complessivo di L. 486.500.000 (€ 261.256,28), fermo restando disposto art. 25 decreto legislativo 157/95.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta Poste Italiane S.p.a.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo Punto 1).

16. Data spedizione bando: 7 giugno 2000.

Data ricevimento bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 7 giugno 2000.

Il responsabile Polo Logistico Corrispondenza
ing. F. S. Festa

C-16545 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto lavori di recupero edifici Andreatta - rifacimento coperto».

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 717.602.279 (€ 370.610,65), oltre I.V.A. Importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 681.086.848 (€ 351.752,01) oltre I.V.A. oneri per la sicurezza: L. 36.515.431. Categoria e classe richieste: OS33 sino a L. 1.000.000.000 (cl. 2°). Pubblicazione con procedura accelerata ai sensi dell'art. 3 del DPCM 55/91 e dell'art. 64 del R.D. 827/24.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 26 giugno 2000.

Diario della gara: ore 9 del giorno 27 giugno 2000, presso la sede Municipale.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul F.A.L. Provincia di Bologna nonché sul sito internet del Comune: www.comune.sanlazzaro.bologna.it. Informazioni potranno essere chieste al Servizio Amministrativo del Settore Gestione del Territorio (via Kennedy n. 55, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228011-013, fax 051/6275014).

Il dirigente del 3° settore: ing. Athos Stanzani

C-16710 (A pagamento).

INTESA

Consorzio Intercomunale Energia Servizi Acqua

Bando di gara per procedura ristretta - n. 5/2000

1. Soggetto appaltante: Int.E.S.A., viale Toselli n. 9/a, 53100-Siena, Tel. 0577/2645 14 - Telefax 0577/46473.

2. Natura dell'appalto: fornitura tubazioni di cui al CPV 27221062-2.

3. Luoghi di consegna: Comuni di S. Casciano Bagni, Piancastagnaio, Cetona e Città della Pieve nelle province di Siena e Perugia.

4.a) 1. Oggetto dell'appalto: fornitura tubazioni gas metano in acciaio saldate longitudinalmente: CPV: 27221062-2: DN3; ML 1922; DN6; ML 6183; DN8; ML 22505; DN 12; ML 750.

4.a) 2. Importo base di gara: I.T.L. 942.125.000 esclusa I.V.A. € 486.566,95.

4.b) Offerta globale. Non ammesse offerte parziali.

4.c). -;

5.a), b) c) d).

6. -.

7. Deroga art. 19, comma 6): specifiche tecniche indicate nel capitolato d'oneri consultabile all'indirizzo: www.intesa.siena.it/ufficicontratti/bandigara.htm - nonché tramite posta elettronica:

E-mail: contratti@intesa.siena.it

8. Termine consegna: 100 giorni come da art. 3 del capitolato d'oneri.

9. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ammesse riunioni di fornitori ex art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo ricezione richieste partecipazione: 13 luglio 2000 (12.00), ammessa consegna a mano, nel caso di spedizione postale o con mezzi analoghi farà fede la data di ricezione presso Intesa;

10.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le richieste di partecipazione: indirizzo di cui al punto 1);

10.c) lingua o lingue: Italiano.

11. Termine spedizione inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta le ditte concorrenti dovranno presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità finanziamento e pagamenti: appalto finanziato con mutuo Cassa DD.PP. e autofinanziamento. Modalità di pagamenti come da art. 4 capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: le ditte concorrenti dovranno produrre unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

14.1) dichiarazione, accompagnata da fotocopia documento riconoscimento del sottoscrittore, redatta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in lingua italiana, successivamente verificabile, nella quale il legale rappresentante, attestando di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace, a pena di esclusione, garantisce:

14.1.a) di non risultare la ditta in una delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

14.1.b) che la ditta è iscritta nel registro della camera di commercio competente o in altro registro equipollente se previsto dallo stato di provenienza con l'indicazione delle persone legittimate a rappresentarla.

14.2.) Elenco sottoscritto dal legale rappresentante della ditta a dimostrazione della capacità tecnica della stessa dal quale risultino:

14.2.a) requisiti minimi relativi all'importo globale: cifra d'affari in fatture tubazioni non inferiore a 3 miliardi per gli ultimi tre esercizi;

14.2.b) requisiti minimi relativi alle forniture identiche: n. 1 contratto di fornitura d'importo non inferiore ad 1 miliardo o due contratti d'importo non inferiore, nel complesso, a 1,3 miliardi.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 12, comma 3) e succ. art. 24, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'elenco prezzi fornito da intesa. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo 158/1995. Intesa si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta ammissibile e di non aggiudicare per gravi motivi di interesse pubblico ex art. 113 R.D. n. 827/1924.

16. Altre informazioni. Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che le informazioni e dati richiesti saranno utilizzati strettamente per gli adempimenti relativi alla procedura del presente appalto. L'aggiudicatario, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, dovrà documentare a norma di legge i requisiti dichiarati nel curriculum in sede di gara. Qualora non produca entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria la documentazione o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, perderà ogni diritto di aggiudicazione e sarà perseguibile penalmente secondo le normative vigenti ed Intesa incamererà la cauzione provvisoria a titolo di penale fatti salvi i maggiori danni, aggiudicando al concorrente in possesso dei requisiti che segue in graduatoria.

17. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 8 giugno 2000.

18. Data ricezione: 8 giugno 2000.

Siena, 8 giugno 2000

Il direttore generale: ing. Francesco Naldini.

C-16709 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Ufficio del Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati

Bando di gara per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Giustizia, Ufficio del Responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati, via Crescenzo n. 17/b., Roma - 00193- Italia, Tel. 0039/06686201, Fax 0039/066876420.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

2.b) Forma: acquisto.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: Uffici dell'amministrazione della Giustizia dislocati sul territorio nazionale. Trasporto e consegna franco destinazione al piano, installazione messa in funzione di tutte le apparecchiature;

3.b) Natura, quantità dei prodotti, servizi aggiuntivi richiesti, importo:

n. 1000 Workstation con software operativo preinstallato;

n. 500 stampanti locali;

n. 200 stampanti di sistema;

n. 1000 licenze e supporti di prodotti software di automazione di ufficio;

servizio di assistenza tecnica.

L'importo massimo, non superabile, posto a base di gara è, I.V.A. esclusa, L. 5.145.000.000 (cinquemilardicentoquarantacinquemilioni), € 2.657.170 (duemilioneisecentocinquantesette milacentosettanta).

4. Termine consegna: 40 giorni dalla comunicazione delle destinazioni da parte dell'amministrazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 10 del vigente decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine di ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del 21 luglio 2000;

6.b) Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione in caso di inoltro a mezzo del servizio postale: Ministero della Giustizia, Ufficio del Responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati, via Crescenzo n. 17/b, 00193 Roma.

Riferimento da indicare: gara C.E.E. 1° maggio 2000.

6.c) Modalità di recapito diverse dal mezzo postale: Consegna diretta all'indirizzo di cui al punto precedente;

6.d) Lingua: Italiano.

7. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 14 agosto 2000.

8. Cauzione e garanzie: le imprese alle quali sarà rivolto l'invito a presentare offerta dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di asta.

9. Condizioni minime:

1) aver commercializzato, in Europa, negli ultimi tre esercizi finanziari almeno 300.000 unità P.C.;

2) aver commercializzato, in Europa, nel periodo suindicato, almeno 100.000 stampanti;

3) volume di affari settore informatico: almeno 100 miliardi ITL (€ 51.645.690) negli ultimi tre esercizi finanziari a livello europeo;

4) essere in possesso di certificazione EN SO 9002 per la consegna, installazione, messa in esercizio delle apparecchiature fornite.

L'istanza dovrà inoltre essere corredata da:

a) dichiarazione attestante di non essere nelle condizioni indicate nell'art. 11 vigente decreto legislativo 358/1992;

b) certificato vigente della C.C.I.A. o equipollente;

c) dichiarazione istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa ai sensi dell'art. 13 comma 1, lettera vigente decreto legislativo 358/1992;

d) dichiarazione attestante volume affari di come da punti sub 9)1,2,3,4;

e) dichiarazione ex art. 14 lettera vigente decreto legislativo 358/1992.

In caso di RTI:

fatto salvo il raggiungimento dei valori complessivi, l'impresa capogruppo dovrà disporre di importi pari almeno al 60% di quanto indicato al punto 9.1;

i documenti di cui alle lettere a), b), c) devono riferirsi a ciascuna delle imprese;

in alternativa a quanto indicato al punto 9.4, certificazione EN ISO 9003 nel caso di attività di competenza della società limitate alla consegna, installazione, messa in esercizio delle apparecchiature.

Una impresa non può contemporaneamente partecipare alla gara singolarmente e quale componente di un RTI, ovvero partecipare a più RTI. In tali casi saranno esclusi dalla gara sia l'impresa che il raggruppamento di cui essa faccia parte.

Le dichiarazioni sostitutive, dovranno essere redatte ai sensi del testo vigente della legge 15/1968.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) del vigente decreto legislativo 358/1992, con i seguenti coefficienti valutativi:

1) prezzo della fornitura: sino al 60%

2) qualità della fornitura: sino al 40%

11.a) Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 13 giugno 2000.

11.b) Data di ricezione del bando da parte di G.U.C.E.: 13 giugno 2000.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rolleri.

C-16547 (A pagamento).

COMUNE DI MISSAGLIA

Missaglia, via Merlini n. 2

**Avviso asta pubblica lavori di formazione
di nuovo ponte stradale in via Merlini sopra Roggia Molino**

In esecuzione della determinazione n. 160/00 del 30 maggio 2000 immediatamente eseguibile si rende noto che il giorno 13 luglio 2000, alle ore 10, nella sala consiliare del comune di Missaglia verrà esposta l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per lavori di formazione di nuovo ponte stradale in via Merlini Sopra Roggia Molina importo a base d'asta L. 282.036.703 (duecentottantaduemilionitrentaseimilasettecento) I.V.A. esclusa pari ad € 145.659,80 di cui: L. 276.395.969 € 142.746,61 importo lavori base d'asta (soggetti a ribasso) L. 5.640.734 € 2.913,20 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) qualificazione Cat. OG3 della tabella di cui al D.M.L.L.P.P. del 25 febbraio 1982 n. 770 e requisiti in ordine generale e speciale di cui al D.P.R. n. 34/2000

Termine di esecuzione dell'appalto 120 (centoventi) giorni criterio di aggiudicazione prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c)

Luogo di esecuzione dell'opera Comune di Missaglia.

Finanziamento mezzi di bilancio.

Natura ed entità delle prestazioni esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la formazione di nuovo ponte stradale in via Merlini ed in particolare: demolizione del ponte esistente, formazione nuovo ponte in c.a., formazione di aiuole e marciapiedi.

Procedura e modalità di aggiudicazione pubblico incanto ai sensi dell'art. 73/C, R.D. n. 827/1924 e art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, e successive modificazioni. Sono ammesse solo offerte inferiori all'importo posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

Termine di ricezione dell'offerta entro le ore 13, del giorno 12 luglio 2000.

Responsabile del procedimento: arch. Pietro Sola

C-16548 (A pagamento).

BIM BRENTA**Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento
Compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta**

Borgo Valsugana, corso Ausugum n. 34

Codice fiscale n. 81000730226

**Bando di gara procedura ristretta
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.)**

1. Ente appaltante: vedi intestazione, telefono e telefax: 0461754560.

2. Categoria 12; n. CPC 867. Allestimento cartografia in scala 1: 2000 di circa ha 11.762 di territorio. Base d'appalto: L. 731.600.000, pari a € 377.839,87.

3. Luogo di prestazione: zona sud-est della Provincia di Trento.

4. Per partecipare alla gara d'appalto è richiesto il possesso del nulla osta di segretezza rilasciato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri.

5.-

6. Non è previsto un numero minimo o massimo di prestatori di servizi.

7. È possibile variare le condizioni del capitolato speciale d'appalto con condizioni aggiuntive migliorative (art. 24 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

8. Termine per il completamento del servizio: quattrocentottanta giorni.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo quanto indicato nello schema di domanda.

10.a) -;

b) termine ricezione domande: 20 luglio 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) lingua in cui devono essere redatte le domande: italiano.

11. Termine di spedizione degli inviti a licitazione novanta giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.

12. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime di partecipazione e documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: sono indicati nello schema di domanda allegato al bando:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, secondo le modalità indicate nello schema di domanda, con la quale si attesti:

di non essere incorso in una delle cause di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in possesso del nulla osta di segretezza rilasciato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/1999, oppure di non essere soggetta, indicandone i motivi.

b) dichiarazione relativa alla capacità tecnica ed economico-finanziaria, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968, secondo le modalità indicate nello schema di domanda allegato al bando, avente ad oggetto;

principali allestimenti di cartografia aerofotogrammetrica numerica conclusi nel triennio 1997-1999, con la descrizione del servizio, l'indicazione degli importi, dei destinatari, della durata e gli estremi del certificato di collaudo, secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato;

l'attrezzatura tecnica posseduta dal concorrente, con l'indicazione del tipo, marca, anno di fabbricazione, quantità e titolo del possesso, secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato;

l'organico del concorrente, relativamente al settore attinente al presente appalto, in servizio nell'anno 1999, con l'indicazione del numero e specifiche funzioni dei tecnici, specificando se dipendenti o collaboratori esterni, secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato;

l'importo globale dei servizi fatturati nel triennio 1997-1999 secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato,

l'importo dei servizi di allestimento di cartografi a aerofotogrammetrica numerica fatturati nel triennio 1997-1999, secondo lo schema di domanda e con almeno il punteggio minimo ivi indicato;

c) attestazione di un istituto bancario circa le referenze bancarie, indicanti la disponibilità a concedere adeguati finanziamenti all'impresa.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di:

ribasso percentuale offerto sui prezzi unitari: valutazione massima 60 punti;

rendimento e valore tecnico del servizio offerto, determinati in base alle eventuali varianti tecnologiche proposte e ritenute ammissibili: valutazione massima 30 punti,

tempi e programma di esecuzione del servizio: valutazione massima 10 punti.

15. Altre indicazioni:

a) la domanda di partecipazione va redatta utilizzando lo schema allegato al bando, da richiedere telefonicamente o a mezzo fax e disponibile su Internet: <http://welcome.to/bimbrenta>;

b) la domanda di invito non vincola la stazione committente.

c) è consentito il subappalto nel limite del 30% dell'importo risultante dall'offerta;

d) il capitolato speciale d'appalto è depositato presso la sede dell'Ente appaltante;

e) responsabile del procedimento di gara: dott. Giorgio Boneccher.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 10 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando da pari e dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee. 10 giugno 2000

Il segretario: dott. Giorgio Boneccher.

C-16708 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6
Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 c) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luofo di esecuzione: Comune di Cinisello Balsamo.

Restauro ala sud di Villa Ghirlanda e ridestinazione funzionale per il Centro Metropolitano di Fotografia.

Importo dell'appalto: L. 4.951.040.000, € 2.556.998,77 (I.V.A. esclusa), di cui L. 271.500.000 € 140.218,05 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta e L. 4.679.540.000 per lavori, soggetti a ribasso d'asta. È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in Lire o in Euro.

La scelta di presentare offerta in Euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Categoria prevalente dei lavori: Cat. OG2 classe IV.

In caso di subappalto l'amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili o scorponabili ai sensi dell'art. 30, comma c) D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000:

Cat. OS30 per un importo di L. 442.403.691 € 228.482,44;

Cat. OS4 per un importo di L. 139.700.282 € 352.091,19;

Cat. OS28 per un importo di L. 538.373.140 € 278.046,52;

Cat. OS3 per un importo di L. 143.370.460 € 74.044,66.

Dall'entrata in vigore del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dal medesimo decreto possono realizzare lavori pubblici e partecipare alla relative procedure di affidamento secondo i modi e i tempi previsti dagli articoli 30, 31 e 32 dello stesso.

Termine di esecuzione dell'appalto: 600 (seicento) giorni, naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'uff. contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023334), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. (tel. 02/66023442-411) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9, alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12, del 10 luglio 2000, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: uff. protocollo del comune vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in prima seduta pubblica, per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si terrà il giorno 11 luglio 2000, alle ore 9,30 presso la sede dell'ufficio tecnico, via Giordano n. 3, ed in seconda seduta il giorno 24 luglio 2000, alle ore 9,30, presso la stessa sede.

Modalità di finanziamento: per L. 2.214.000.000 con mezzi propri di bilancio, per L. 245.000.000 con contributo regionale, per L. 3.600.000.000 con FRISL. L'aggiudicazione potrà avvenire solo ad ottenimento della definitiva approvazione del progetto da parte della Regione Lombardia.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli articoli 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

3) esecuzione, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera b) D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera c) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera d) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

6) se trattati di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

7) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

8) di giudicare remunerativa la propria offerta;

9) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

10) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

11) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

12) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

13) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alla disciplina della legge 68 del 12 marzo 1999;

14) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dal Tesorieria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo.

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 1, legge n. 109/1994, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria.

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e contro firmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo da ritirare presso l'ufficio tecnico, denominato «elenco prezzi d'offerta, elenco descrittivo delle voci e lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'appalto», debitamente sottoscritto e firmato ai sensi dell'art. 21 comma 1 c) della legge n. 109/1994. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiederla via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a sua insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Cinisello Balsamo, 9 giugno 2000

Il dirigente del settore: (firma illeggibile).

C-167712 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO **(Provincia di Milano)**

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Rozzano (MI), piazza G. Foglia n. 1, tel. 02/82261, fax 02/89200788.

Oggetto: servizio pulizia immobili. Categoria: 14. C.P.C.: C.P.C. 874. Luogo di esecuzione: Rozzano.

Durata del contratto: 1° agosto 2000 - 31 luglio 2003.

Procedura di gara: procedura ristretta. Licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ricorso procedura d'urgenza: ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 per inizio servizi 1° agosto 2000.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo: punteggio 60/100.

Il massimo punteggio sarà attribuito all'offerta economica che avrà presentato il prezzo complessivo più basso; il punteggio per le altre offerte, sarà attribuito in modo inversamente proporzionale rispetto al prezzo più basso attraverso la seguente formula:

prezzo offerto : prezzo più basso = punteggio massimo 60 : X

$$X = (P_i \times C) : PO$$

Ove: X = coefficiente totale attribuito al concorrente; P_i = prezzo più basso; C = coefficiente attribuito al fattore prezzo (punti 60); PC = prezzo offerto;

b) qualità servizio: punteggio 40/100 suddivisi:

progetto organizzativo servizio indicando: n. di ore, n. addetti, tempi e turni lavoro, compiti, funzioni e obiettivi, descritti per singolo edificio: punti 25/40;

modalità e tempi per sostituzioni, ferie e malattie: punti 05/40; metodi adottati per interventi urgenti ed imprevedibili: punti 05/40;

descrizione macchinari e attrezzature utilizzate compreso il valore dell'investimento: punti 05/40.

La commissione di gara verificherà l'anomalia delle offerte economiche ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Importo massimo a base di gara: L. 1.450.000.000, I.V.A. esclusa, € 748.862,50 I.V.A. esclusa.

Riserve in favore di particolari categorie:

impiego lavoratori svantaggiati, legge n. 381/1991;

assorbimento personale ditta cessante.

Garanzie richieste:

cauzione 1/20 importo dell'appalto aggiudicato;

polizza assicurativa R.C.

Domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 giugno 2000, indirizzata a: Comune di Rozzano, ufficio protocollo, piazza G. Foglia n. 1 - 20089 Rozzano (Milano).

Il plico, recante all'esterno la dicitura: «Appalto servizio di pulizia immobili pubblici di proprietà comunale». Domanda di partecipazione, chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere:

1) istanza di partecipazione, in bolla, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e compilata nei modi previsti dal fac-simile, allegato J;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore della dichiarazione medesima, in corso di validità, che attesti il possesso dei requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara, compilata nei modi previsti dal fac-simile, allegato K.

N.B.: Gli schemi per compilare la domanda di partecipazione, allegato J, e la dichiarazione attestante i requisiti formali di partecipazione, allegato K, sono disponibili presso l'ufficio economato del comune, tel. 02/8226264, fax 02/89200788.

Il plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato nella forma raccomandata, posta celere, oppure posta prioritaria anche come autopesante, o a mezzo agenzie autorizzate o con con-

segna diretta presso l'ufficio protocollo, nel termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara, ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, non verranno accettati reclami di sorta nel caso in cui non pervenga in tempo utile, ai sensi del regio decreto n. 2339/1937.

Documentazione tecnica: capitolato d'oneri e allegati.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Varianti: non ammesse.

Sub-appalto: non ammesso.

Condizioni minime per partecipare: aver eseguito servizi di pulizia il cui importo complessivo nel triennio 1997/1998/1999 sia pari o superiore all'importo d'appalto. In caso di raggruppamento il fatturato e i lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese; la capogruppo dovrà avere almeno il 60% del requisito richiesto, e la restante percentuale cumulativamente dalla/dalle mandante/i, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto.

Avvertenze generali: la mancata produzione dell'istanza e della dichiarazione richiesta comporterà la non ammissione alla gara.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giampietro Bellini.

Data invio ufficio pubblicazioni Comunità europee: 12 giugno 2000.

Rozzano, 12 giugno 2000

Il dirigente del dipartimento finanziario:
 dott. Giampietro Bellini

C-16713 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA **(Provincia di Brescia)**

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Desenzano del Garda, località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (Brescia), tel. 030.9037.218, fax 030.9037.263.

2.A) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, decreto legislativo n. 358/1992, art. 9;

B) procedura accelerata per prossima scadenza contratti in vigore.

3.A) Luogo di consegna: ospedali Desenzano, Manerbio;

B) oggetto dell'appalto: fornitura di pace-makers, elettrocateretri, defibrillatori, monitors impiantabili;

C) importo presunto di L. 3.900.000.000, I.V.A. inclusa, (€ 2.014.181,90);

D) gara divisa in lotti: sono ammesse offerte per singolo lotto.

4. Durata del contratto: anni due con facoltà dell'Azienda ospedaliera di rinnovare il contratto.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per la relativa disciplina vedasi allegato al modulo di richiesta invito.

6. Termine perentorio ricevimento richieste di partecipazione: ore 12 del 6 luglio 2000;

A) indicare sulla busta «Richiesta partecipazione licitazione privata per fornitura di «pace-makers, elettrocateretri, defibrillatori, monitors impiantabili»;

B) indirizzo al quale far pervenire la richiesta di partecipazione: servizio provveditorato dell'Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda, ufficio protocollo, ospedale di Manerbio, via Marconi n. 7 - 25025 Manerbio (BR);

C) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione invierà inviti presentare offerte: giorni sessanta dal 7 luglio 2000.

8.A) Cauzione provvisoria: distinta per lotti come da lettera invito;

B) cauzione definitiva: 5% importo biennale aggiudicato.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale o resa legale, dovrà contenere la seguente autocertificazione, redatta obbligatoriamente, su modulo predisposto dall'Azienda ospedaliera e richiedibile al servizio provveditorato, tel. 030/9037.218, fax 030/9037.263 (è consigliabile utilizzare il modulo già predisposto, inserendo anche a mano i dati richiesti):

A) Per i requisiti morali:

A.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

A.2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex articolo 2359 del Codice civile, attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconoscibilità ai medesimi centri di interessi o al medesimo centro decisionale;

A.3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 della legge n. 575/1963 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

B) per i requisiti professionali: dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) capacità finanziarie, economiche e tecniche:

C.1) dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992;

C.2) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera C) del decreto legislativo n. 358/1992;

C.3) dichiarazione illustrante l'organizzazione dell'impresa.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera B) del decreto legislativo n. 358/1992.

Prezzo: punti 45 su 100.

Fattori tecnico-qualitativi: punti 55 su 100.

11. Varianti ammesse nei limiti previsti dai documenti di gara.

12. Altre informazioni:

A) le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Azienda ospedaliera;

B) responsabile del procedimento: Bracchi Bianca;

C) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

D) effettuata pre-informazione G.U.C.E. n. 19 del 28 gennaio 2000.

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 9 giugno 2000.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-16717 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10^a Divisione - 3^a Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della Difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354806, fax 06/4466220.

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 50200000. Assistenza tecnica omnicomprensiva (servizio di manutenzioni programmate e riparazioni, non derivanti da incidenti stradali, inclusi ricambi, manodopera e materiali di consumo con esclusione di coperture e batterie) per autovetture, furgoni e derivati, autocarri, autobus con massa totale a terra fino a 3,5 t.

Importo massimo L. 3.333.333.000, I.V.A. esclusa (€ 1.721.522,83).

L'amministrazione prevede di bandire annualmente successive gare di appalto per lo stesso servizio.

3. Luogo di esecuzione: presso le officine della ditta dislocate su tutto il territorio nazionale.

4.a) —.

b) procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2000);

c) —.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione di una parte del servizio di assistenza tecnica.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: trecentosessanta giorni solari.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) —;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 luglio 2000;

c) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per assistenza tecnica omnicomprensiva», al Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, 10^a Divisione 3^a Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte, in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inservanza di quanto riportato al punto 10.b), comporterà l'esclusione dalla gara.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 22 settembre 2000.

12. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime formali e documentazione: i partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del prestatore del servizio, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il prestatore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

4) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO, 9001 o 9002, o in alternativa alla normativa Aqap 110 o Aqap 120;

5) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della società ad un sopralluogo tecnico nella propria sede principale e nella propria rete assistenziale da parte di rappresentanti dell'A.D.;

6) dichiarazione attestante che la società è in grado di effettuare la gestione dell'attività con copertura del servizio di assistenza su tutto il territorio nazionale, allegando l'elenco e la dislocazione dei centri di assistenza della rete;

7) documentazione relativa alla eventuale costituzione di associazioni temporanee di imprese.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 10.b).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

14. Criteri di aggiudicazione: i servizi di manutenzione saranno aggiudicati a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in funzione del tempo dichiarato per l'esecuzione del servizio, purché gli interventi non superino:

• per le manutenzioni periodiche (tagliandi), i due giorni;

per interventi contenuti entro le 12 ore rilevate dai tempi, i quattro giorni lavorativi;

per interventi eccedenti le dodici ore, rilevate dai tempi, i dieci giorni lavorativi.

15. Altre informazioni:

a) la gara sarà svolta il 5 novembre 2000, alle ore 9 presso l'ufficio sub 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

d) il ricovero dei mezzi efficienti presso la rete assistenziale sarà a carico dell'amministrazione difesa. Gli interventi sui veicoli inefficienti dovranno avvenire o a domicilio o presso i centri di assistenza; in quest'ultimo caso il prelevamento e trasporto sarà a cura e spese della società contraente.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47354806, 06/47354784;

di carattere tecnico allo 06/47354759.

16. G.U.C.E., serie S-33 del 17 febbraio 2000.

17. Data invio del bando per la pubblicazione alla G.U.C.E.: 13 giugno 2000.

18. Data di ricezione del bando: 13 giugno 2000.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi

C-16718 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. (011)442-2346, fax (011)442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto-concorso n. 133/2000. Ampliamento servizi e attività museali: sorveglianza e manutenzione presso i musei della Città di Torino, categoria 26, c.p.c. 9632.

Importo base I.V.A. esclusa: L. 3.082.950.000, pari ad € 1.592.210,79.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° agosto 2000 - 31 ottobre 2000; 1° novembre 2000 - 30 ottobre 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di stipulare le convenzioni di cui al decreto legislativo n. 468/1997 entro i termini ivi previsti;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 3 luglio 2000;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la divisione servizi culturali settore musei);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 137.554.000, € 71.040,71.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenti-

cazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

di aver svolto attività simili a quelle oggetto della presente gara per un importo non inferiore a lire 200 milioni complessivi negli ultimi tre anni, con la precisazione della durata e unendo una sintetica descrizione;

indicazione di istituti di credito che possano rilasciare idonee referenze bancarie.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 6 del capitolato) tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto: fino a 45 punti;

prezzo: fino a 40 punti;

risorse, capacità ed esperienza dell'impresa: fino a 15 punti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta; in questo caso, la civica amministrazione si riserva, a sua insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà opportuni.

15. Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a L. 3.211.380.000 (€ 1.658.539,36), I.V.A. compresa.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi presso la Divisione servizi culturali settore musei, borgo medioevale, Torino, viale Virgilio, parco del Valentino, tel. 011.443.1701/1702/4479, fax 011.443.1719.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Monica Sciaino.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

17. —.

18. Data invio/ricevimento bando CEE: 15 giugno 2000.

Torino, 7 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale, acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16719 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (Provincia di Firenze)

Appalto multifunzionale per il servizio comunale di refezione scolastica (servizio approvvigionamento derrate alimentari, servizio trasporto mensa, distribuzione dei pasti alle scuole medie, lavaggio contenitori e servizi ausiliari alla cucina) per l'anno scolastico 2000/2001.

Categoria di servizio 17/64 servizio ristorazione. Importo presunto del servizio L. 1.004.475.000.

Termine entro il quale dovranno essere inviate le richieste di partecipazione: 4 luglio 2000 entro le ore 12, presso il comune di Bagno a Ripoli, piazza della Vittoria n. 1, Bagno a Ripoli, Firenze, ufficio protocollo, tel. 055/63901.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8.

Richiesta informazioni: ufficio scuola comune di Bagno a Ripoli, tel. 055/6390362-351, oppure su sito:

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it

Trasmissione bando ad ufficio pubblicazioni Comunità europee: 9 giugno 2000, ricezione: 9 giugno 2000.

Bagno a Ripoli, 13 giugno 2000

Il dirigente socio-culturale: dott. Luigi M. Remaschi

C-16715 (A pagamento).

CITTÀ DI FROSINONE**Settore lavori pubblici
Servizio opere pubbliche****Avviso di gara per pubblico incanto**

Nell'albo pretorio è pubblicato dal 19 giugno 2000 al 14 luglio 2000 il bando integrale dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della rete idrica urbana: opere urgenti di ristrutturazione e integrazione, stralci A-B-C e riassetto della rete alta (demolizione del serbatoio idrico in piazza S. Maria).

Importo dell'appalto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79) oltre I.V.A. di cui L. 19.942.113 (€ 10.299,24) oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente: OG6/acquedotti per L. 1.592.605.175 (€ 822.511,93), categoria speciale: OS23/demolizioni per L. 387.452.712 (€ 200.102,62) da eseguirsi nei mesi di agosto e settembre 2000.

Possono partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo ed a misura affidando l'appalto mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Le offerte, dovranno pervenire al comune di Frosinone, ufficio protocollo, piazza VI Dicembre entro le ore 14 del 14 luglio 2000, la prima seduta di gara si terrà il 17 luglio 2000 alle ore 11.

Gli atti di gara sono in visione presso il sett. lavori pubblici, via A. Fabi, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13 e il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30. L'invio della copia integrale del bando può essere richiesto all'albo pretorio, tel. 0775265523.

Il dirigente del Settore lavori pubblici:
arch. Francesco Acanfora

C-16726 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. 011/442-2346, fax 011/442-2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed art. 4 del capitolato speciale - licitazione privata n. 134/2000.

b) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. per consentire l'aggiornamento tempestivo delle biblioteche.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) —;

c) fornitura di pubblicazioni italiane e straniere per le biblioteche civiche torinesi; importi presunti I.V.A. esclusa:

Lotto 1 (pubblicazioni italiane ivi comprese le opere di editori stranieri con prezzo imposto in lire e in distribuzione esclusiva e l'editoria scolastica): L. 1.800.000.000, pari a € 929.622,42 (I.V.A. assolta dall'editore, ai sensi dell'art. 74, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e s.m.i.);

Lotto 2 (pubblicazioni straniere ivi comprese le opere di musica a stampa o partiture): L. 610.000.000, pari a € 315.038,71 (di cui L. 580.000.000, I.V.A. non esposta ai sensi dell'art. 74, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e s.m.i. e articolo unico del decreto ministeriale 9 aprile 1993 e L. 30.000.000 per le opere di musica a stampa o partiture), oltre I.V.A. nella misura del 4% per opere di musica a stampa o partiture;

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi anche entrambi i lotti. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 31 dicembre 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante, (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, della legge n. 127/1997, come modifi-

cato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. entro il 3 luglio 2000;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore sistema bibliotecario urbano).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta n. 134/2000 per la fornitura di pubblicazioni italiane e straniere per le biblioteche civiche torinesi»;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie: Lotto 1: L. 90.000.000 (€ 46.481,12). Lotto 2: L. 30.500.000 (€ 15.751,94). Cauzioni definitive: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Le ditte interessate alla licitazione dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6, contenente le seguenti dichiarazioni:

a) indicazione del fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, con un importo medio annuo di almeno di L. 700.000.000 per il lotto 1 (pubblicazioni italiane) e di almeno L. 250.000.000 per il lotto 2 (pubblicazioni straniere);

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) indicazione degli istituti bancari che rilasceranno idonee referenze.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 4 del capitolato speciale. Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi presso la Divisione servizi culturali - Sistema bibliotecario urbano, via della Cittadella n. 5, Torino, tel. 011/442.9800-9811-9818.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Monica Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010-3014, fax 011/442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

17. —.

18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 15 giugno 2000.

Torino, 7 giugno 2000

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il direttore: dott.ssa Mariangela Rossato

C-16720 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. 011/442-2346, fax 011/442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 132/2000. Potenziamento delle attività didattiche divulgative di inventariazione e catalogazione presso i musei della Città di Torino. Cat. 26 CPC 9632.

Importo base, I.V.A. esclusa: L. 2.751.150.000, pari a € 1.420.850,39.

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 1° agosto 2000-31 ottobre 2000/1° novembre 2000-31 ottobre 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di stipulare le convenzioni di cui al decreto legislativo n. 468/1997, entro i termini ivi previsti;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 3 luglio 2000;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino, per la Divisione servizi culturali settore musei;

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 154.147.500, € 79.610,53. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente;

di aver svolto attività simili a quelle oggetto della presente gara per un importo non inferiore a 200 milioni complessivi negli ultimi tre anni, con la precisazione della durata e unendo una sintetica descrizione delle attività stesse;

indicazione di istituti di credito che possano rilasciare idonee referenze bancarie.

In caso di consorzio o raggruppamento le dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e art. 6 del capitolato) tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto: fino a 45 punti;

prezzo: fino a 40 punti;

risorse, capacità ed esperienza dell'impresa: fino a 15 punti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta; in questo caso, la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà opportuni.

15. Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a L. 3.097.010.000 (€ 1.599.472,18), I.V.A. compresa.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi presso la Divisione servizi culturali settore musei, Borgo medioevale, Torino, viale Virgilio, parco del Valentino, tel. 011/443.1701-1702-4479, fax 011/443.1719.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Monica Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010-3014, fax 011/442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

17. —

18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 15 giugno 2000.

Torino, 7 giugno 2000

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il direttore: dott.ssa Mariangela Rossato

C-16721 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Avviso di gara d'appalto - Pubblico incanto

A) Soggetto appaltante: comune di Latina, piazza del Popolo n. 1, 04100 Latina, tel. 0773/6521, fax 0773/691931, codice fiscale n. 00097020598.

B) Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1/a della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415 del 18 dicembre 1998, con applicazione del comma 1-bis dello stesso articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

C) Oggetto dell'appalto: Lavori di ristrutturazione e suddivisione ala sinistra del palazzo comunale. Importo lavori L. 2.250.000.000, (€ 1.162.028,02), I.V.A. esclusa, di cui L. 2.170.000.000 (€ 1.120.711,47) a base d'asta e L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione: comune di Latina. Cat. OG2 classifica 3, per l'importo minimo di L. 2.000.000.000 (lire duemilardi).

D) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di mesi 6 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E) Le condizioni dell'appalto sono contenute nel bando di gara integrale, che può essere ritirato presso il Settore lavori pubblici, nella sede del palazzo comunale e nella documentazione posta a base di gara, della quale si può prendere visione tutti i giorni i giorni feriali (sabato escluso), durante le ore di ufficio presso la stessa sede. Non sarà ammessa la spedizione via fax di alcun documento.

F) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte, redatte in lingua italiana entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, indirizzate al comune di Latina, Settore lavori pubblici, piazza del Popolo n. 1, 04100 Latina.

G) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 26 luglio 2000, alle ore 10, presso il Settore lavori pubblici, nella sede del palazzo comunale; la gara sarà presieduta dal dirigente del Settore lavori pubblici del comune di Latina. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese o loro delegati.

H) È richiesto il versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare tramite versamento del relativo importo presso la tesoreria comunale o mediante fidejussione bancaria assicurativa; l'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere nei modi di legge, la cauzione definitiva nella misura stabilita dalla legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

I) L'opera è finanziata con mutuo cassa DD.PP. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto (acconti su S.A.L.).

L) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge n. 109/94.

M) Le imprese concorrenti dovranno possedere i requisiti stabiliti dagli artt. 30 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

N) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni naturali, successivi e consecutivi dalla data fissata per la gara di appalto.

O) L'affidamento in subappalto di qualsiasi parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, compresi gli impianti e i lavori speciali, potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e integrazioni. Pertanto, l'impresa dovrà indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

P) Non saranno ammesse offerte in aumento.

Q) L'aggiudicazione verrà effettuata anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.

R) Sono ammesse le imprese straniere aventi sede in uno Stato della Comunità economica europea secondo quanto previsto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il dirigente area tecnica: dott. ing. Aldo Maria Calò.

C-16722 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Avviso di gara d'appalto - Pubblico incanto

A) Soggetto appaltante: comune di Latina, piazza del Popolo n. 1, 04100 Latina, tel. 0773/6521, fax 0773/691931, codice fiscale n. 00097020598.

B) Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1/a della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415 del 18 dicembre 1998, con applicazione del comma 1-bis dello stesso articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

C) Oggetto dell'appalto: Ristrutturazione della parte storica e dei servizi del cimitero urbano. Importo lavori L. 2.092.005.572, (€ 1.080.430,71), I.V.A. esclusa, di cui L. 2.042.005.572 (€ 1.054.607,87) a base d'asta e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Luogo di esecuzione: comune di Latina. Cat. OG2 classifica 3, per l'importo minimo di L. 2.000.000.000 (lire duemilardi).

D) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di mesi 12 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E) Le condizioni dell'appalto sono contenute nel bando di gara integrale, che può essere ritirato presso il Settore lavori pubblici, nella sede del palazzo comunale e nella documentazione posta a base di gara, della quale si può prendere visione tutti i giorni feriali (sabato escluso), durante le ore di ufficio presso la stessa sede. Non sarà ammessa la spedizione via fax di alcun documento.

F) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte, redatte in lingua italiana, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, indirizzate al comune di Latina, Settore lavori pubblici, piazza del Popolo n. 1, 04100 Latina.

G) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 25 luglio 2000, alle ore 10, presso il Settore lavori pubblici, nella sede del palazzo comunale; la gara sarà presieduta dal dirigente del Settore lavori pubblici del comune di Latina. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese o loro delegati.

H) È richiesto il versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare tramite versamento del relativo importo presso la tesoreria comunale o mediante fidejussione bancaria assicurativa; l'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere nei modi di legge, la cauzione definitiva nella misura stabilita dalla legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

I) L'opera è finanziata con mutuo cassa DD.PP. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto (acconti su S.A.L.).

L) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

M) Le imprese concorrenti dovranno possedere i requisiti stabiliti dagli artt. 30 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

N) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e consecutivi dalla data fissata per la gara di appalto.

O) L'affidamento in subappalto di qualsiasi parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, compresi gli impianti e i lavori speciali, potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e integrazioni. Pertanto, l'impresa dovrà indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

P) Non saranno ammesse offerte in aumento.

Q) L'aggiudicazione verrà effettuata anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.

R) Sono ammesse le imprese straniere aventi sede in uno Stato della Comunità economica europea secondo quanto previsto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il dirigente area tecnica: dott. ing. Aldo Maria Calò.

C-16723 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI SAN GIACOMO

Piosasco (TO), via Palestro n. 123

Bando di gara

Con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 14 del 3 maggio 2000 è indetta la seguente gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e 25 febbraio 2000 n. 65: «pubblico incanto per la gestione delle attività assistenziali ed alberghiere presso la Casa di riposo per anziani San Giacomo di Piosasco».

Ente appaltante: Casa di riposo per anziani San Giacomo, via Palestro n. 123, 10045 Piosasco (TO), codice fiscale n. 86001290013, partita I.V.A. n. 06220180019, tel./fax 011/9064309.

Categorie dei servizi e descrizione:

categoria servizi: 17; denominazione: servizi alberghieri e ristorazione; riferimento C.P.C.: n. 64;

categoria servizi: 27; denominazione: servizi assistenziali; riferimento C.P.C.: n. 96.

Servizi di gestione delle attività assistenziali e alberghiere costituenti lotto unico ed indivisibile a favore di un nucleo di 16 anziani autosufficienti da svolgere nell'unica struttura situata in via Palestro n. 123, Piosasco.

Durata del contratto: mesi 24 dalla data di aggiudicazione ed effettivo inizio del servizio con facoltà di rinnovo a discrezione dell'amministrazione e di ricorso alla procedura negoziata per l'affidamento di ulteriori servizi che si rendessero necessari. Importo annuo presunto a base d'asta non superabile L. 225.000.000 (€ 116.202,80), I.V.A. esclusa.

Procedura ed aggiudicazione: la gara sarà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e 25 febbraio 2000 n. 65 ed a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, lettera b) del medesimo decreto legislativo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a lotto unico valutabile in base ad elementi diversi secondo i criteri indicati all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate. Offerte anomale: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anomalamente basse a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Le procedure di gara e di valutazione dei punteggi sono descritte nell'allegato B del capitolato speciale d'appalto.

Requisiti di partecipazione e documenti: la gara è rivolta a qualsiasi interlocutore regolarmente costituito ed in possesso dei requisiti per la partecipazione previsti dal capitolato speciale d'appalto. È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 11, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Le dichiarazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto devono essere prodotte da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento temporaneo.

I documenti sono da richiedere alla segreteria dell'ente, via Palestro n. 123, tel. 011/9064309, dal lunedì al venerdì dalle ore 17,30 alle ore 18,30 previa prenotazione.

Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 luglio 2000, 52° giorno dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E. al seguente indirizzo: Casa di riposo per anziani San Giacomo, via Palestro n. 123, 10045 Piosasco (TO).

Apertura offerte: l'apertura delle offerte sarà il giorno 1° agosto 2000 alle ore 9, presso l'ente banditore. Potranno partecipare alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti o persone munite di delega.

Cauzione provvisoria: si dovrà costituire cauzione provvisoria di L. 15.000.000, tramite fidejussione bancaria o assicurativa della durata di 2 mesi. Finanziamento con fondi di bilancio dell'ente e pagamento dei servizi a rate mensili posticipate entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 60 giorni. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Data invio bando: 9 giugno 2000. Data ricevimento bando: 9 giugno 2000.

Piosasco, 9 giugno 2000

Il presidente: ing. Giancarlo Aimettili.

C-16723 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito, n. 60
Tel. 0872/7071 Fax 0872/715785 (Uff. Tecnico)

Bando di gara per pubblico incanto (in esecuzione della delibera di G.M. n. 284 del 26 maggio 2000 e del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 «Regolamento per la qualificazione delle imprese»).

Oggetto dell'appalto: Lavori urbanizzazione ed adeguamento della viabilità delle strade comunali Scappone, Iconicella e Re di Coppe.

Importo lavori a base di gara: L. 282.414.981 (€ 145.855,16);

Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento e sistemazione delle strade di cui in oggetto con rifacimento del manto stradale con bynder, tappetino, cunette stradali, opere d'arte e realizzazione di tratti di reti idriche e fognante.

Svolgimento gara: la gara sarà esperita il giorno 6 luglio 2000 alle ore 10, presso l'Ufficio Tecnico Settore LL.PP. e proseguirà in data 20 luglio 2000, stessa ora, per gli ulteriori adempimenti.

Classificazione dei lavori: Categoria prevalente OG3.

Requisiti di partecipazione: Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 e più precisamente:

1. di aver eseguito direttamente lavori analoghi a quelli di cui alla categoria prevalente indicata nel bando nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di importo complessivo non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

2. di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

3. di avere un'adeguata attrezzatura tecnica.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le anomalie valgono le disposizioni contenute nell'art. 21 - 1-bis della stessa legge.

Termine di esecuzione dei lavori: mesi sei (6) dalla consegna (art. 23 C.S.A.).

Finanziamento: L. 345.000.000 con fondi bilancio comunale.

Pagamenti: A rate non inferiori a L. 80.000.000 (ottantamiliardi) (€ 41.316,55) così come previsto dall'art. 6 del C.S.A..

Cautione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione.

Piano di sicurezza: il piano di sicurezza dovrà essere redatto dalla ditta aggiudicataria ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati del progetto esecutivo dell'opera saranno visibili, e possono essere richiesti in copia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio Tecnico Sett. LL.PP. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12, del giorno precedente lo svolgimento della gara, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al Comune di Lanciano (Provincia di Chieti).

Documenti richiesti:

1. L'offerta, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso unico in cifre e in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società od ente cooperativo o consorzio di cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceracalla sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente.

2. Autodichiarazione redatta come da modello, da ritirare, da parte delle ditte, presso l'Ufficio Tecnico Sett. LL.PP. e da riconsegnare debitamente compilata e sottoscritta.

3. Cautione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara da prestare, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con le modalità di cui all'art. 30 comma 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Soggetti ammessi alla gara:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Modalità di espletamento della gara:

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta senza nulla a pretendere trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo l'approvazione del verbale di gara e l'aggiudicazione definitiva della gara.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali ed Enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo o nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa aggiudicatrice si impegna di presentare, prima della stipula del contratto, tutti quei certificati (Casellario, Tribunale, Camera di Commercio ecc.) contenenti le dichiarazioni fatte in sede di gara e tutti quei documenti che questa Amministrazione riterrà opportuno acquisire.

L'Amministrazione per il presente bando intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa, altresì, che sarà osservata la procedura di cui all'art. 10 comma 1-quater della legge n. 415/1998.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di leggi vigenti in materia nonché alle norme del capitolato generale di appalto ed a quelle del capitolato speciale.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune ed inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e al FAL Chieti.

Lì, 9 giugno 2000

Il dirigente: arch. G. B. Granà.

C-16727 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 178 del 4 aprile 2000 l'Amministrazione indice asta pubblica per lavori di realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per anziani e portatori di handicap.

Importo complessivo del lavoro a base d'appalto L. 1.978.217.843, € 1.021.664,25 oltre IVA + lavori non soggetti al ribasso (piani sicurezza cantiere) per L. 41.782.157, € 21.578,68.

Categoria prevalente ANC OG1 d'importo L. 1.978.217.843 + L. 41.782.157, L. 2.020.000.000, € 1.043.242,93.

Altre opere: Sistema di realizzazione dei lavori: a corpo.

Responsabile unico del procedimento: Ing. Fernando Biagini.

1. Ente appaltante: Comune di Foggia Ufficio Legale/contratti Piazza del Lago, n. 2, Foggia, tel. 0881.709669 telefax 0881.772552.

2. Asta pubblica: da esperirsi con il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara e con esclusione dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

2.a) L'asta pubblica si terrà il giorno 6 luglio 2000 con inizio alle ore 15,30 presso l'Ufficio contratti del comune, ai cui lavori potrà assistere il legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato. La Commissione procederà nella seduta del 6 luglio 2000 alla valutazione dei documenti di tutte le ditte che avranno presentato offerta, quindi effettuerà il sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi che dovranno entro le ore 12 del 17 luglio 2000 comprovare i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 10-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. La seconda seduta per la valutazione dell'offerta e per l'aggiudicazione avverrà il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10.

2.b) Chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, entro le ore 12, del giorno 5 luglio 2000, all'Ufficio contratti l'offerta contenente i documenti di seguito indicati, redatti in lingua italiana.

2.c) Non sono ammesse offerte in aumento.

2.d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.e) Le offerte anomale saranno individuate ed escluse a termini delle vigenti norme sulla materia oggetto del presente bando.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Lavori di costruzione di alloggi per anziani e portatori di handicap in territorio comunale.

4. Termine esecuzione appalto: mesi diciotto dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi: alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel D.P.R. n. 34/2000, nel rispetto delle norme contenute nei successivi artt. 11, 12 e 13.

6. Il Capitolato speciale d'appalto ed ogni altro documento sono visionabili presso l'Ufficio Contratti, piazza del Lago n. 2, dalle ore 10, alle ore 12, dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei costi di riproduzione e dei diritti.

7. Cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari a 2 per cento dell'importo dei lavori di durata non inferiore a 180 giorni, a decorrere dalle ore 24 del giorno precedente alla gara. Non sono ammesse cauzioni prestare con assegni, pena l'esclusione. Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita dopo l'aggiudicazione. In caso di fidejussione bancaria e/o assicurativa le stesse dovranno contenere a pena di esclusione dalla gara, i seguenti impegni:

A) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale; al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il Comune non dichiarerà il pieno adempimento degli obblighi assunti col debitore stesso; all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 Codice civile.

B) da parte dell'obbligato in solido col debitore, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del Comune senza alcuna riserva;

C) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30 comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

8. L'importo dei lavori è finanziato al Cap. 34959 residui del Bilancio 1998 ad oggetto: «Costruzione di case, alloggi per anziani e portatori di handicap» con riferimento all'impegno assunto con delib. del Commissario *ad acta* n. 1 del 29 gennaio 1998 e n. 2 del 26 marzo 1998. I pagamenti sono disciplinati dal Capitolato speciale.

9. I concorrenti possono presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 34/2000.

10. L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni novanta dalla data della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o analoga determinazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

11. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare.

12. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'Albo Artigiani aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Divieto di partecipare alla

gara: si applicano le norme contenute nell'art. 10, 12, 13 e 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed ogni altra norma concernente tale fattispecie. (art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 24, a. 1 direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993).

Risoluzione del contratto per inadempimenti: Si applicano le norme contenute nell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

13. L'elenco dei documenti per partecipare alla gara, la loro modalità di presentazione, che dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, i riferimenti normativi ed ogni altro dettaglio sono specificati nel bando integrale di gara reperibile presso l'ufficio contratti di questo Ente - piazza del Lago n. 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, (tel. 0881.709669 fax 0881.772552), all'Albo Pretorio di questo Ente e su Internet all'indirizzo <http://www.infopubblica.com>. Per i lavori in oggetto del presente bando non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile (art. 26 legge n. 109/1994).

È esclusa la competenza arbitrale.

Foggia, 12 giugno 2000

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-16728 (A pagamento).

CITTÀ DI POLICORO

(Provincia di Matera)

Partita IVA n. 00111210779

Bando di gara per pubblico incanto

Il dirigente del 3° settore in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 194 del 18 aprile 2000 e successiva determina del Responsabile del procedimento n. 67 dell'11 maggio 2000;

Rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare i lavori di interventi urgenti di difesa e protezione delle opere relative al Lido di Policoro.

Indirizzo ente appaltante: Comune di Policoro 75025 (MT), piazza A. Moro, n. 1 - tel. 0835-980518, fax 0835-972114.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integ., determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Località Lido. Realizzazione di interventi urgenti di difesa e protezione delle opere relative al Lido di Policoro.

Le particolarità tecniche sono specificate negli elaborati progettuali approvati con atti di G.C. n. 297 del 27 luglio 1999 e n. 194 del 18 aprile 2000.

Importo a base d'asta: L. 337.511.354, € 174.310,07.

Categoria prevalente: OG3.

Classifica: 1.

Importo L. 202.370319, € 104.515,55.

Parti diverse dalla categoria prevalente per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni di cui all'art. 30 comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 34/2000.

Categoria scorporata: OS1.

Classifica: 1.

Importo L. 135.141.035, € 69.794,52.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione dei prezzi.

All'appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge n. 575/65 e succ. modif. ed integraz.

Termine massimo per l'esecuzione dei lavori: giorni centottanta naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Elaborati di gara e progettuali: il capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali possono essere visionati presso il servizio LL.PP. di questa Sede Municipale, dalle ore 9 alle ore 13, dei giorni feriali, escluso il sabato.

La suddetta documentazione potrà anche essere richiesta in copia con oneri a carico del richiedente le cui modalità saranno determinate all'atto della richiesta. Dovranno essere ritirati, inoltre, presso lo stesso ufficio, i modelli delle dichiarazioni da allegare all'offerta.

Modalità e presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, deve essere:

sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;

contenere l'indicazione in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, del ribasso offerto;

contenere la specificazione che la stessa tiene conto degli oneri per i piani di sicurezza;

racchiusa in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per la gara relativa ai lavori di interventi urgenti di difesa e protezione delle opere relative al Lido di Policoro» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta, a pena di esclusione, deve essere chiusa e controfirmata sul lembo di chiusura ed inserita, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico sul quale, dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara, chiuso e, sempre a pena di esclusione, controfirmato sul lembo di chiusura.

Il plico così formato dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Policoro piazza A. Moro, n. 1, esclusivamente per posta o a mezzo dei servizi privati di recapito postale a mezzo raccomandata, entro le ore 12, del *trentesimo* giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sotto pena di esclusione dalla gara stessa. Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente. In caso di discordanza fra la misura percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Documentazione per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione alla gara, in competente bollo dovrà essere corredata dai documenti di seguito elencati:

A1) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, con l'indicazione della data di rilascio, per categoria e classifica idonea per partecipare alla gara.

La predetta certificazione può essere sostituita da dichiarazione del titolare o legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1948, attestante il possesso della qualificazione, con precisa indicazione della/e categoria/e e classifica, la denominazione della SOA che l'ha rilasciata e la data del rilascio.

I concorrenti stranieri concorrono sulla base delle iscrizioni agli albi e liste ufficiali dello Stato di residenza. Sono ammesse a presentare offerte imprese non qualificate aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

A2) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui alle lettere a, b, c, dell'art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000.

Tale dichiarazione dovrà essere resa anche da ciascuno dei soggetti indicati nel comma 3 dell'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

A3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, dalla quale risulti che l'impresa possiede i requisiti d'ordine generale di cui alle lettere d, e, f, g, h, i, l, m, di cui al citato art. 17, con firma autenticata ovvero con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento;

A4) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente di presa visione dei luoghi, ecc. e vidimata dal Dirigente dell'ufficio tecnico comunale o da suo delegato come conferma dell'avvenuta presa visione dei luoghi e degli elaborati;

B) le imprese prive di qualificazione SOA, sono ammesse alla gara se, oltre a produrre le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A2) ed A3), dichiarano di essere in possesso dei seguenti requisiti (art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 determinati secondo le previsioni di cui agli artt. 18 e 22 del D.P.R. stesso):

a) cifra d'affari non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, mediante attività diretta svolta sempre nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I.;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzati con attività diretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, secondo i valori e l'alternativa fissati all'art. 18, comma 10 e 11, del D.P.R. n. 34/2000;

e) dotazione stabile dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, il cui valore conteggiato secondo le previsioni dell'art. 18 comma 8, del D.P.R. n. 34/2000, deve essere contestualmente dichiarato non inferiore all'1% della cifra d'affari in attività diretta.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara dovranno altresì produrre a pena di esclusione:

C1) dichiarazione, richiesta dall'art. 17 della legge n. 68/1999 relativa all'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

C2) cauzione provvisoria pari a L. 6.760.000 € 3.491,25. Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve essere conforme a quanto richiesto dall'art. 30, c. 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integ.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della stessa legge.

Le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme Europee UNI CEI EN 45000, costituiranno le cauzioni ridotte al 50%.

Le cooperative devono presentare, inoltre, il certificato d'iscrizione nel registro prefettizio o dichiarazione sostitutiva.

I consorzi di cooperative devono produrre il certificato d'iscrizione nello schedario generale della cooperazione o dichiarazione sostitutiva.

I modelli per rendere le suddette dichiarazioni dovranno essere ritirati presso l'ufficio tecnico di questo Comune Servizio LL.PP.

Svolgimento della gara:

La gara sarà tenuta presso la sala municipale della sede comunale alle ore 10, del primo giorno lavorativo successivo a quello di scadenza delle offerte e si aprirà con l'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte per l'ammissione alla gara medesima. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e succ. modif. e integ., prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, sarà richiesto ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 esibendo la documentazione di cui all'art. 18 del D.P.R. stesso e le cui modalità sono indicate in un apposito allegato, che non viene pubblicato unitamente al bando ma conservato agli atti dell'U.T.C. Servizio LL.PP., di cui si potrà prendere visione e rilasciare fotocopia o trasmettere a mezzo fax, su richiesta delle imprese partecipanti.

Quando tale documentazione non sia fornita entro il termine dato, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, si procederà alla esclusione del concorrente.

I conseguenti adempimenti previsti dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 saranno espletati dal Dirigente del 3° Settore.

Le procedure di gara proseguiranno alle ore 10, del ventesimo giorno successivo a quello dell'inizio della gara stessa per le determinazioni in merito alla valutazione del possesso dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ed a tutti gli ulteriori adempimenti per la dichiarazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori.

La richiesta di comprovare il possesso dei richiesti requisiti sarà effettuata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano fra i concorrenti già sorteggiati, e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicheranno le sanzioni sopra richiamate e si procederà, in seduta pubblica, alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte e alla conseguente nuova aggiudicazione.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi regionali.

Pagamenti: il pagamento dei lavori sarà effettuato con stati di avanzamento non inferiori a L. 100.000.000, pari a € 51,646, a termine del capitolato speciale d'appalto.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 10 e segg. della legge 109/1994 e succ. modif. e integr.

Nel caso di associazione temporanea ai concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autentica, ad uno di essi qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazione temporanea di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse indicare in sede di offerta e qualifica come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ogni caso, ogni impresa dovrà presentare a documentazione necessaria di cui al precedente punto «Documentazione per la partecipazione alla gara». I requisiti relativi alla cifra d'affari e alle spese per il personale dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dall'impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Validità dell'offerta: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

Esclusione automatica: L'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr., avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. All'individuazione delle offerte anomale si provvederà calcolando la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente, delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Si avverte che l'amministrazione si riserva la facoltà, nel caso in cui le offerte valide risultino in numero inferiore a cinque, di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Adempimenti a carico dell'aggiudicatario:

l'aggiudicatario dovrà:

costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Capitolato speciale d'appalto;

redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) eventuale proposta integrativa del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno comunicati per iscritto.

Si avverte che il mancato adempimento a quanto sopra richiesto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa; si procederà quindi alla dichiarazione di decadenza e all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di subappalto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali suoi subappaltatori o cottimisti.

Altre informazioni e avvertenze:

alla presente gara sarà applicato il regime delle incompatibilità di cui agli artt. 10 comma 1-bis, 12 comma 5 e 13 comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, verrà applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e succ. modif. e integr.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine come innanzi fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, e cioè mediante sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento:

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano reclamare pretesa al riguardo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno.

Il presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici comunali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna impresa per comprovati motivi.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione ed il concorrente. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della citata legge n. 109/1994.

Per quanto non previsto nel presente bando o nel capitolato speciale d'appalto del progetto dei lavori in argomento si fa espresso richiamo alle norme vigenti in materia.

Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'ing. Pierantonio Demarco in servizio presso il 3° Settore.

Pollicoro, 29 maggio 2000

Il dirigente del 3° settore: ing. Felice Viceconte.

C-16836 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Verona, piazza Brà n. 1

Tel. 0458077288-7280 - Telefax 0458077608

Internet: www.comune.verona.it

Bando di gara n. 13/2000

Per il giorno 6 luglio 2000 alle ore 9 è indetto presso il servizio contratti il modalità di pubblico incanto ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anormale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge n. 109/1994, come sopra modificata.

Oggetto del presente bando sono i lavori di ricomposizione ambientale dell'area comunale denominata ex cava S. Massimo in via Friuli del comune di Verona.

Nella data sopra indicata verrà accertata la regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta e si procederà al sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le imprese sorteggiate dovranno comprovare, nei modi previsti dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, entro dieci gior-

ni dalla data della richiesta, a tal fine si precisa che farà fede la data della richiesta che verrà inviata dal comune tramite fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano stati sorteggiati mediante la procedura suindicata sono tenuti comunque a provare il possesso dei predetti requisiti. A tal fine la documentazione da produrre è quella prevista dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Con successivo avviso sarà comunicata la data nella quale si provvederà all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

1. Importo a base di gara: di L. 509.400.000 (€ 263.083,14) oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

2. Categoria della lavorazione: ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG13 (ex S1), categoria prevalente (opere di ingegneria naturalistica);

3. Soggetti ammessi a partecipare:

a) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente, OG13, e all'importo complessivo dei lavori da appaltare;

b) raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non formalmente costituiti, che siano in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa;

4. Tempo previsto per l'esecuzione delle opere: sessanta giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mezzi propri, i pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

6. Modalità di partecipazione: le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Verona non più tardi delle ore 13 del giorno 4 luglio 2000 un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del 6 luglio 2000 riguardante l'appalto dei lavori di ricomposizione ambientale dell'area comunale denominata ex cava S. Massimo in via Friuli del comune di Verona» ed il nominativo, indirizzo, numero di fax della ditta mittente.

Tale plico conterrà due buste, anch'esse sigillate:

A) La prima busta, con la dicitura «Offerta», contenente l'offerta stessa, consistente nell'indicazione dei ribassi offerti, in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Detta offerta, oltre all'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale, dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti la sicurezza dei lavoratori.

B) La seconda busta, con la dicitura «Documentazione amministrativa», dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con la quale la ditta si impegna a sostenere a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici; con detta dichiarazione la ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 25, comma 3 della legge n. 109/1994;

b) autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968, come integrata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante della ditta, conformemente al modello predisposto dall'amministrazione appaltante, attestante:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, lettere a), b), c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti:

per le imprese individuali, al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa, se diversi dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, ai direttori tecnici ed a tutti i soci amministratori se si tratta di S.a.s., ai direttori tecnici e a tutti i loro componenti se si tratta di S.n.c., ai direttori tecnici ed agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

3) il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, lettere d), e) f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, con riserva di presentare, a richiesta della stazione appaltante, l'apposita certificazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/1999, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza a quanto prescritto dalla predetta legge;

5) che la cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, è almeno pari a 175 volte l'importo a base d'asta;

6) che i lavori in categoria prevalente realizzati dall'impresa nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, sono almeno il 40% dell'importo a base di gara;

7) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, è almeno pari al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure, che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato è almeno pari al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno 80% per personale tecnico laureato o diplomato;

8) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio non è inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Per le associazioni di imprese o consorzi di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti punti 5), 6), 7), 8), devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria; l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

N.B. Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 7) e 8) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari casi figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 5); alla determinazione delle percentuali di cui ai precedenti punti 7) e 8) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per le attrezzature e per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

In caso di associazione di imprese o consorzi non ancora costituiti l'autocertificazione dovrà essere presentata, oltre che all'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

d) Dichiarazione relativa al subappalto: la ditta è tenuta di indicare l'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto dall'art. del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. In mancanza di tale dichiarazione, il subappalto non verrà autorizzato;

e) deposito cauzionale provvisorio dell'importo di L. 10.188.000 (€ 5.261,66) da effettuarsi mediante versamento in numerario o in titoli di Stato presso la tesoreria del comune, Cariverona Banca S.p.a., piazza R. Simoni o residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348; non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento. Dalla fidejussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare:

1) l'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario;

2) la rinuncia dello stesso al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

3) la validità della garanzia per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta; la cauzione è ridotta del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 1 l-quater della legge n. 109/1994. Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato allegando il relativo certificato in originale o copia autenticata;

f) altri documenti:

in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994: il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese, che può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo;

in caso di consorzio ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio stesso concorre;

in caso di associazione o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dovrà essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente della stessa associazione o consorzio, denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto d'impegno; in tal caso l'offerta, separata ed in busta chiusa come previsto al punto A), dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione o al consorzio, mentre il contratto sarà stipulato dalla medesima capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione della associazione o del consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta.

A pena di esclusione di tutte le offerte presentate non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi oppure individualmente ed in associazione o consorzio.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara, ed in competente bollo, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni, ad esclusione dell'autocertificazione.

Si avverte che oltre il termine delle ore 13 del giorno 4 luglio 2000 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di apporle le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

Nell'ipotesi di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso, il comune si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotta dalla legge n. 415/1998.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addizione alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visionabili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; copia degli stessi potrà essere ritirata, previo accordo telefonico, presso le ditte «Saletti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera n. 9, (tel. 0458031750-045808887) o «La Tecnica» con sede in Verona, via Dominutti n. 20 (tel. 0458006613-0458033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalle suddette ditte e sarà corrisposto alle stesse.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati dal comune di Verona per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Verona.

Verona, 12 giugno 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Claudio Lodi

C-16948 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di sospensione dei termini

Si rende noto che i termini per la consegna delle offerte stabiliti nel bando di gara del pubblico incanto relativo ai lavori di realizzazione del Centro congressi e relative pertinenze presso l'ex Auditorium del palazzo della regione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 30 maggio 2000, sono stati sospesi sino a data da destinarsi.

Con questo stesso mezzo verrà data comunicazione dei nuovi termini assegnati.

Il responsabile unico: ing. Marcello Lenzi

Il dirigente del servizio: Renato Corti

M-5746 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD Ufficio amministrazione - Sezione contratti Napoli

Avviso di rettifica (riferimento bando pubblicato sulla G.U. n. 121, parte II, del 26 maggio 2000, avviso S-14663)

1. Comando logistico - Area sud - Ufficio amministrazione, Sezione contratti, telefono e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci», Napoli.

2. Licitazione privata, in ambito Nazionale, secondo la procedura fissata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per l'acquisto di n. 40 serie di pedane in plastica (lotto n. 1), n. 16.000 vassoi per mense self-service (lotto n. 2), kg 55.000 di detergente in polvere per lavastoviglie (lotto n. 3).

3. A rettifica di quanto riportato nel bando di gara in riferimento precisasi che:

per il lotto di detergente le ditte dovranno produrre autorizzazione eventualmente prevista dalla normativa vigente, rilasciata dalle autorità competenti, alla produzione ed alla immissione in commercio del prodotto o autocertificazione ai sensi della legge n. 127/1997;

i nuovi termini di partecipazione alla gara sono i seguenti.

data limite ricevimento della domanda di partecipazione: 23 giugno 2000;

invio inviti a presentare offerta: 30 giugno 2000;

giorno di gara: 13 luglio 2000.

4. Inviato il resto.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amm.com. Angelo Cappelluti

S-18133 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD
Ufficio amministrazione - Sezione contratti
 Napoli

Avviso di rettifica (riferimento bando pubblicato sulla G.U. n. 121, parte II, del 26 giugno 2000, avviso S-14664)

1. Comando logistico - Area sud - Ufficio amministrazione, Sezione contratti, telefono e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci», Napoli.

2. Raccolta di offerte a trattativa privata, in ambito nazionale, secondo la procedura fissata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per l'acquisto di n. 8 kit aggiuntivi per tende a struttura metallica con sistema a igrometria controllata.

3. A rettifica di quanto riportato nel bando di gara in riferimento precisasi che:

alla gara possono partecipare anche ditte commerciali a condizione che forniscano merce prodotta da ditte in possesso della certificazione UNI/EN/ISO 9000 che dovrà essere prodotta in sede di domanda di partecipazione;

i nuovi termini di partecipazione alla gara sono i seguenti:

data limite ricevimento della domanda di partecipazione: 23 giugno 2000;

invio inviti a presentare offerta: 30 giugno 2000;

giorno di gara: 13 luglio 2000.

4. Invariato il resto.

Il capo ufficio amministrazione: col. amm. cor. Angelo Cappelluti

S-18132 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di sospensione dei termini

Si rende noto che i termini per la consegna delle offerte stabiliti nel bando di gara del pubblico incanto relativo ai lavori di risanamento ed adeguamento della copertura e del piano carrello, sistemazione e realizzazione ambienti presso il 31° piano del palazzo della regione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 maggio 2000, sono stati sospesi sino a data da destinarsi.

Con questo stesso mezzo verrà data comunicazione dei nuovi termini assegnati.

Il responsabile unico: ing. Marcello Lenzi

Il dirigente del servizio: Renato Corti

M-5747 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Annullamento bando di gara n. 394

Comune di Prato, Servizio notarato, piazza del Comune n. 2, 59100 Prato, tel. 0574-616032, fax 0574-616055.

Si rende noto che, con deliberazione della giunta comunale n. 452 del 7 giugno 2000, questa amministrazione ha proceduto, in sede di autotutela, all'annullamento del bando di gara n. 394 relativo all'appalto per la «Gestione dei servizi cimiteriali». Per la restituzione delle offerte rivolgersi al Servizio notarato.

Data invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 9 giugno 2000.

Prato, 9 giugno 2000

Il dirigente del servizio notarato: dott. Giovanni Ducceschi

C-16716 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

K24 PHARMACEUTICAL - S.r.l.
Prodotti Farmaceutici

Sede legale in Napoli, via Generale Orsini n. 46
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Piperacillina 1 g, confezione flaconcino + fiala solvente numero A.I.C. 033423017/G, classe A, prezzo L. 8.600;

Piperacillina 2 g, confezione flaconcino + fiala solvente numero A.I.C. 033423029/G, classe A, prezzo L. 15.700;

Piperacillina 4 g, confezione 1 flaconcino numero A.I.C. 033423031/G, classe H, prezzo L. 28.300.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-17918 (A pagamento).

ICN PHARMACEUTICALS GERMANY G.M.B.H.
 Francoforte Sul Meno (Germania)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/740.

Titolare A.I.C.: ICN Pharmaceuticals Germany G.m.b.H.

Specialità medicinale: PROTAMINA ICN.

Confezioni e numeri di AIC:

1 fiala i.v. 50 mg/5 ml 1% - A.I.C. n. 004698027;

10 fiale i.v. 50 mg/5 ml 1% - A.I.C. n. 004698039.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli, anche presso l'officina della società: Solco Basel A.G., sita in: Ruhrbergstrasse, 21 - 4127 Birsfelden - Svizzera, inoltre, autorizzazione ad effettuare il rilascio del lotto, anche presso l'officina della società: Solco GmbH, sita in: Salzwerkstrasse, 7 - 79639 Grenzach - Wyhlen - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-16496 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/645.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara, 282, codice fiscale n. 00400380580

Specialità medicinale: LEVOFOLINE.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac.no polvere soluz. infus. ev 175 mg - A.I.C. n. 027352071.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine - Autorizzazione a effettuare tutte le fasi di produzione e controllo anche presso l'officina: Serpero S.p.a., via F. Serpero 2 - 20060 Masate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-17964 (A pagamento).

IMTIX SANGSTAT - S.r.l.

Rappresentante in Italia della società titolare dell'A.I.C.,

IMTIX SANGSTAT S.a.s., Lione (FR)

Sede sociale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2

Capitale sociale L. 60.000.000

Codice fiscale n. 04608611002

Partita I.V.A. n. 11845270153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, 3ª tranche)

Specialità medicinale:

LYMPHOGLOBULINE; A.I.C. n. 025148014; classe S.S.N.: H; prezzo L. 155.000; € 80.05.

Il suddetto prezzo entra in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott. Stefano Marini.

S-17935 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, Piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 3 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/113.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante, 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: AROVIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse rivestite 50.000 U.I. - A.I.C. n. 004880011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione in bulk anche presso l'officina della società Schering-Plough S.p.a., sita in via F.lli Kennedy n. 5, Comazzo (Lodi).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-16492 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/119.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1 - Milano.

Specialità medicinale: ELOPRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028681017;

14 compresse 40 mg - A.I.C. n. 028681029;

14 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028681031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Marina Mally.

C-18396 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Amministrazione Regionale Decentrata

Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e provincia

Concessione di derivazione acqua da pozzo esistente in loc. Tenuta di Valleranello, società C.A.G.I.G.O. S.r.l.

Con domanda pervenuta in data 22 ottobre 1997, la società indicata in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo ad uso agricolo nella misura di l/s. 8,3.

Roma, 10 aprile 2000

Il dirigente di area (Genio civile di Roma):
ing. F. Sciamanna

S-17925 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-15371 riguardante S.I.A.C. - SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA CUNEESE - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 2000 alla pagina n. 1.

L'intestazione della società deve intendersi esattamente così:

«S.I.A.C. - SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA CUNEESE - S.p.a.»

Invariato tutto il resto.

C-16733.

Nell'avviso S-16223 riguardante CASA DI CURA RIUNITE - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 2000 alla pagina n. 9-10.

Nel primo rigo del testo dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso ...», deve intendersi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso ...».

Invariato tutto il resto.

C-16957.

Nell'avviso S-16369 riguardante SIBEM - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 2000 alla pagina n. 37.

Alla fine del testo dove è scritto: Il presidente: Messina Rea, deve intendersi: Il presidente: Sergio Mazzoleni.

Invariato tutto il resto.

C-17098.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.	5
ABB SACE - S.p.a.	6
AICO LONDA - S.p.a.	9
ALLIUM ITALIA - S.p.a.	9
AMIA VERONA - S.p.a.	2
ANDAL - S.r.l.	27

	PAG.
ARCANGELA - S.p.a.	12
AURORA - S.r.l.	29
AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE - S.p.a.	11
B.M.B. - S.p.a.	33
BANCA AGRICOLA - KMECKA - BANKA - S.p.a.	19
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	16
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	12
BANCA CARIGE - S.p.a.	17
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTELENA Società cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTELENA Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRAMONTI - Soc. coop. a resp. limitata per azioni	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POLESINE	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA - Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	21
BANCA DI LATINA - S.p.a.	17
BANCA DI ROMA - S.p.a.	15
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	19
BANCA D'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IMI - S.p.a.	9
BANCA DI ROMA - S.p.a.	15
BANCA MONTAGNESE SCALIGERA CREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.	18
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	15
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. coop. a r.l.	15
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. per azioni a r.l.	16
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE PUGLIESE		F.LLI GHIGLIAZZA - S.p.a.	7
Società Cooperativa per azioni a r.l.	20	FIN CASA - S.p.a.	4
BANCA SELLA - S.p.a.	13	FINBAN - S.p.a.	3
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	13	FINBAN - S.p.a.	22
BARTOLONI CERAMICHE - S.p.a.	3	FINCHIMICA - S.p.a.	4
BERGER - S.p.a.	1	FINCISA - S.p.a.	25
BIANCO - S.p.a.	10	FLORMED - S.r.l.	34
BIC ITALIA - S.p.a.	8	FLORMED COMMERCIALE - S.r.l.	34
BIOCENTER - S.r.l.	32	FRA.IM. - S.p.a.	28
BIOSIGMA - S.r.l.	24	FRABER CASH - S.r.l.	28
C.T.A. - S.r.l.		FRIDGE ITALIA - S.p.a.	27
Centro Tecnico Abrasivi	31	G.F.C. PARTENERS - S.p.a.	8
CA.BO. MACCHINE AGRICOLE - S.p.a.	8	GENSOFT ITT - S.p.a.	11
CALCE S. PELLEGRINO - S.p.a.	6	GIANNI BINDA & C. - S.p.a.	25
CANTRI - S.p.a.	23	GROSSO PIETRO - S.r.l.	32
CARIPLO - S.p.a.		GRUPPO LA PERLA - S.p.a.	6
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	13	HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	15
CARIPLOCASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE		I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.	5
Società per azioni	13	IBEL - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	18	IFJS - S.c.p.a.	
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	19	Interporto Fascia Jon. Salent.	12
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.		ILUNA - S.p.a.	3
CARIM	14	ILUNA GROUP - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	22	IMMOBILIARE CORFIVE - S.r.l.	31
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA		IMMOBILIARE DES ETRANGERES - S.a.s.	
Società per azioni	14	di Socrati Luigi e C.	33
CASSA DI RISPARMIODI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	18	IMMOBILIARE	
CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C.		MARCHIO ITALIANO DI QUALITÀ - S.r.l.	33
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17	IMPRESA CERRUTI - S.p.a.	32
CASSA RURALE DI TIONE		INCONTRO MODA - S.r.l.	25
RAGOLI E MONTAGNE	14	INTERSOMER - S.p.a.	29
CIGAF - S.p.a.	4	IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.	20
CLEANING - S.r.l.	33	ISOL - EDIL - S.r.l.	29
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	22	ISVEIMER - S.p.a.	2
CREDITO COOPERATIVO REGGIANO - S.c.r.l.	20	ISVEIMER - S.p.a.	22
DALPASSO - S.r.l.	27	LA PIEMONTESE SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI	5
DEMOS - S.c.p.a.	10	LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.	24
ECS MAINTENANCE ITALIA - S.p.a.	9	LIGMAR - S.p.a.	6
EDELWEISS FINANZIARIA - S.r.l.	33	MASTER GROUP - S.p.a.	12
ELBA - S.r.l.	30	MB FINSTRUTTURE	
ENERGY NET - S.p.a.	7	Società di finanziamenti strutturati per azioni	
ETJCA - S.p.a.		in forma abbreviata MB Finstrutture S.p.a.	29
Società di fornitura per lavoro temporaneo	4	METOS ITALY - S.p.a.	26

	PAG.		PAG.
MODA CONSULT - S.r.l.	30	SAN BIAGIO STAMPA - S.p.a.	23
MORTON INTERNATIONAL - S.r.l.	31	SIETI - S.r.l.	25
MULTEDO STAMPA - S.p.a.	23	SIGMA TAU	
NECTA VENDIG SOLUTIONS - S.p.a.	27	INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.	24
OFFICINE MECCANICHE PIEMONTESE - S.r.l.	30	SIPHARMA - S.p.a.	24
OFFICINE METALLURGICHE		SISTEMA MODA ITALIA - S.r.l.	30
PIEMONTESE MONGIARDINO - S.p.a.	30	SOCIETÀ AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.	24
OVERMET - S.p.a.	10	SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE	
PARA GEST - S.r.l.	32	IN SANTA CROCE - a r.l.	2
PERRONE STAMPA - S.p.a.	23	SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	4
PLASTITECNICA - S.p.a.	5	SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	11
POLIOLCHIMICA - S.r.l.	31	SOCIETÀ TROX ITALIANA - S.p.a.	8
PRAGMA SOFTWARE - S.r.l.	29	SOTEICA - S.r.l.	29
PROMOZIONE SIRACUSA - S.p.a.	10	SPEGA - S.p.a.	11
R.B.Z. ELETTRONICA - S.r.l.	33	SPEGA - S.p.a.	33
RADIO CINE FORNITURE (R.C.F.) - S.p.a.	2	SYSTEMPLAST - S.r.l.	32
ROHM AND HAAS ITALIA - S.r.l.	31	TIE COMO - S.r.l.	25
S.E.I. - S.r.l.	31	TRAFORO CLES MALÈ - S.p.a.	8
S.I.C.E.A.S. BUILDING - S.r.l.	28	UMBERTO I - S.r.l.	31
S.I.M.I.		UNIPOL BANCA - S.p.a.	16
Società Impianti e Montaggi Industriali per azioni	12	V.M.P. - S.p.a.	
S.I.R.S. - S.p.a.		Valdolona Manufatti Plastici	8
Società Impianti Risalita Sestola	27	VILLA GINA - S.p.a.	5
S.M.C. SMALTIMENTI CONTROLLATI - S.p.a.	6	WARNER BROS ITALIA - S.p.a.	3
SALCONPLAST - S.p.a.	9		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 4 1 0 0 0 *

L. 9.300